

QF regene


Heineken

Agosto/Settembre 2023
n° 302 - 1 Euro



Concessioni a bando

Rivetta, Perla e Glauco,
si riaprono i giochi

Baldenstein

da Vinci
SALDI
dal 6 luglio*



* per una durata massima di 6 settimane

GRA Uscita 30, direzione Fiumicino

A 91 Uscita Zona Commerciale
Via Geminiano Montanari - Fiumicino (RM)




PISCINA SEMPLICE

**TUTTO CIÒ CHE OCCORRE
PER LA MANUTENZIONE,
LA GESTIONE E LA PULIZIA
DELLE PISCINE.**



Vasta scelta di prodotti necessari per la cura e la manutenzione della piscina: tricloro, dicloro, multiazione, alghicida, flocculante, acido, svernante, ossigeno attivo, correttore ph, cloro e accessori.

RIVENDITORE DI ZONA


**Edilizia
Silvestri**

Via della Corona Australe, 3/5/7/9
00057 Maccarese - Fiumicino (RM)
Tel. 06.6678245 - 06.6679004 - Fax 06.6678736
www.ediliziasilvestri.com - info@ediliziasilvestri.com

bondolfi café

Bar pasticceria artigianale
gelateria artigianale
cocktails bar



*Saluti
da Fregene*



BIRRERIA ALLA SPINA

Gastronomia e buffet per i tuoi eventi
con servizio a domicilio

Dal lunedì al venerdì dopo le 19,30
dolci e pasticceria mignon a metà prezzo

Consegna e vendita ghiaccio alimentare

Chiamando 06/66562323 - Viale Castellammare, 42

**GELATERIA
ARTIGIANALE**

Enoteca Bernabei Fregene



alla ricerca del gusto e della qualità

Un'estate da gustare



*Consegne
a domicilio*



Oggettistica ARTICOLI DA REGALO

FREGENE - VIALE CASTELLAMMARE 36
ORARIO 9,30/13,30 - 16,30/22,30 - TEL. 388 4430906



NWC MARINE

BSC CONCESSIONARIO UFFICIALE PER IL LAZIO



Vivi la passione del mare

- MOTORI NUOVO / USATO
- RICAMBI ORIGINALI
- ALAGGIO E VARO
- MANUTENZIONE
- ACCESSORI
- ASSISTENZA PRE E POST VENDITA



TELEFONI SATELLITARI



iridium THURAYA

Visita il sito www.nwcmarine.it per conoscere tutta la gamma dei gommoni BSC dai 4,6 mt ai 10 mt



PORTO TURISTICO DI ROMA
Lungomare Duca degli Abruzzi 84, 00121 RM (Ostia)
SHOWROOM
Via della Scafa, 19 Fiumicino

www.nwcmarine.it
nwcmarineitalia@gmail.com
Tel. +39 06.24.302.354
Cell. +39 389.034.9666



La magia di agosto

Tanti spunti anche in questo numero. Il bando per le concessioni revocate sarà un assalto, un pensiero per le famiglie che hanno perso le loro.

L'erosione è l'emergenza già dai prossimi mesi, servirà uno sforzo economico immenso per la balneazione.

Bella l'iniziativa Un posto al sole, lettini e ombrelloni gratis per i disabili, bravissimi quelli che hanno aderito. Il mare non convince, serve la condotta, si è perso già troppo tempo. Il video sui social dell'auto guidata dal 14enne finita contro il muro del Corallo conferma la follia di certi comportamenti, chi li riporta in carreggiata questi ragazzi? Purtroppo stavolta un incidente è stato mortale, un epilogo del genere è una sconfitta per tutti, ci vuole maggiore consapevolezza di questa guerra in corso.

Molti ci chiedono come sta andando il nuovo sindaco, è presto per dare giudizi, l'impegno c'è, le idee pure, serve un po' di tempo e una squadra cresciuta intorno, a breve ci saranno incontri con associazioni e cittadini.

Agosto è forse il mese più struggente dell'estate. Si abbassano le temperature, il maestrale rende il mare fresco e pulito, il sole tramonta prima. È come se ti avvisasse che il tempo a disposizione sta per finire e bisogna godersi ogni momento. Proprio come dovremmo affrontare la nostra vita.

Fabrizio Monaco

Primo piano 9

A bando le concessioni revocate

Erosione 10

Soffolta, più alta è meglio

Ciclabile 20

Cambio di percorso

Incompiute 60

Quel lungomare s'ha da fare

Misteri 86

Daini morti, un giallo

Progetti 96

Panzarasa, l'architetto della Nave

Origini 104

Le prime case del Villaggio

Storie 166

I ministri della consolazione



ANNO XXXVI n° 302
Agosto/Settembre 2023

DIRETTORE RESPONSABILE
Fabrizio Monaco

FONDATORE
Alberto Branchini

REDAZIONE
Via Numana, 31 - 00054 Fregene
tel e fax: 06.665.60.329
www.fregeneonline.com
e-mail: media.press@virgilio.it

HANNO COLLABORATO
Matteo Bandiera
Alessandra Benadusi
Francesco Camillo
Andrea Corona
Lorenzo D'Angelantonio
Aldo Ferretti
Fabio Leonardi
Elisabetta Marini
Rosangela Mollica
Gianmarco Papi
Chiara Russo
Marco Traverso

FOTOGRAFIE
Francesco Camillo

PUBBLICITÀ
Media Press
Via Numana, 31
00054 Fregene (Rm)
tel. 06.665.60.329
e-mail: media.press@virgilio.it

PROGETTO GRAFICO
Stefano Castiglionesi
cscomfregene@gmail.com

IMPAGINAZIONE
Stefano Castiglionesi

STAMPA
Das Print Srl
Via Oreste Ranalletti, 8
00166 Roma
tel. 06.66181808

Negli articoli firmati gli autori esprimono la propria opinione, che può non coincidere con quella della direzione del giornale. L'invio di fotografie alla redazione ne autorizza la pubblicazione; articoli e fotografie inviate non verranno restituite.

Autorizz. del Tribunale di Roma
n. 302 del 8-6-1988
Finito di stampare 8/8/2023



Da spiaggia libera ad area chiusa, recintata e interdotta alla balneazione. Non c'è pace per l'ex stabilimento balneare la Perla, l'ultimo di Fregene Sud. Con l'ordinanza numero 43 il sindaco Mario Baccini ha deciso di interdire le "aree demaniali e del relativo specchio d'acqua". La decisione nasce dalla pericolosità della situazione, nelle ultime settimane gruppi di giovani sono finiti anche all'ospedale per essersi radunati dentro il recinto e sopra il tetto di quello che resta delle tre casette, ormai pericolanti, presenti sulla riva ed essersi fatti molto male. Lo scrive il sin-

Primo piano

Interdotta l'area dell'ex stabilimento la Perla, l'ordinanza del sindaco vieta l'accesso sia all'arenile che al mare: "Situazione di pericolo in tutta la zona"

di Andrea Corona

Chiusa la spiaggia libera



daco nelle premesse della stessa ordinanza: "Nell'area è stata rilevata la presenza di persone, generalmente giovani di varie età, che hanno utilizzato impropriamente i manufatti residui pericolanti dell'ex stabilimento la Perla facendone un uso improprio in orari serali e notturni. Alcuni giovani arrampicandosi sulle coperture, in probabile stato di alterazione psicofisica, sono caduti, procurandosi lesioni. Le attività spontanee hanno prodotto il lascito di bottiglie, spesso rotte, e altri rifiuti divenuti pericolosi nelle aree demaniali. Si sono inoltre verificati altri incidenti con alcune persone che si sono ferite con i vetri rotti e altri materiali di risulta". La spiaggia, proprio davanti alla barriera soffolta in costruzione, dopo il tramonto è diventata un punto di ritrovo per molti minorenni, falò notturni, feste improvvisate, grandi bevute, con quelle casette che attirano anche i più scapestrati che si arrampicano sul tetto. Qualcuno, dopo una not-

te movimentata, si è fermato addirittura a dormire proprio lì sopra. Un giovane, non è chiaro come sia successo, è caduto a terra, forse nel sonno, rompendosi la testa, con l'eliambulanza è stato trasportato d'urgenza all'ospedale con venti giorni di prognosi. Altri ragazzi nei recinti delle casette si sono tagliati con bottiglie di vetro e tondini di ferro usciti dal cemento, alcuni si sono procurati ferite profonde, anche perché di notte la zona è completamente al buio. "Si rende necessario e doveroso ripristinare la pubblica sicurezza garantendo l'incolumità pubblica mediante il posizionamento di una recinzione comprensiva di segnaletica con cui si interdica l'accesso alle aree", dichiara il sindaco, con un intervento di somma urgenza. Non solo, ma anche il mare è stato interdettato alla balneazione perché la demolizione dello stabilimento, fatta nel maggio del 2020, ha contribuito a creare una situazione di pericolo in riva: "La precedente ammini-

strazione – si legge nell'ordinanza – ha provveduto a demolire le strutture in elevazione senza intervenire sulle fondazioni dei manufatti. A oggi nell'area demaniale e nello specchio acqueo antistante sono ancora presenti i resti sparsi delle strutture demolite compresa la presenza di spezzoni di acciaio da costruzione, pericolosi per la pubblica e privata incolumità". Per questo è scattato anche il conseguente procedimento di interdizione della balneazione nel tratto di mare per una profondità di 40 metri dalla linea di battigia. La ditta incaricata dei lavori ha prima recintato la parte più vicina al mare, lasciando circa tre metri di passaggio dalla battigia, poi ha continuato a mettere le reti isolando le casette. Reti e pali, bisognerà vedere se saranno sufficienti per scoraggiare i biviacchi dei giovani. Senza vigilanza, come si è visto in tante occasioni, sarà un gioco aprire quelle reti e ritornare a salire su quei tetti.

L'ordinanza n. 43 non contiene solo l'interdizione alla spiaggia ma stabilisce anche un'indicazione chiarissima: la riassegnazione della concessione demaniale mediante procedura di evidenza pubblica. Una scelta espressa dall'Agenzia del Demanio Marittimo la quale "in sede di sopralluogo in data 28 giugno 2020, ha rilevato, come riscontrabile a pag. 15 del verbale, di procedere alla riassegnazione mediante procedura di evidenza pubblica della concessione, con l'espressa condizione di ricostruzione dei beni demaniali marittimi incamerati e di provvedere alla recinzione delle aree per il periodo necessario alla riassegnazione, per garantire la pubblica incolumità". Nell'ordinanza viene citato il passaggio del verbale: "Allo stato attuale non risulta che l'occupazione sia regolamentata mediante alcuna concessione demaniale marittima. Il bene ripreso in consegna dovrà essere rimesso a reddito mediante procedura di evidenza pubblica, ove verrà espressamente indicato che il recupero delle volumetrie demolite, da effettuarsi sulla stessa area ovvero in altra area appartenente al demanio marittimo nell'ambito dello stesso territorio comunale. Pertanto il Comune dovrà indicare tempestivamente quale utilizzo farà del bene in esame nell'attesa dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica, significando che qualsivoglia utilizzo temporaneo, dovrà essere regolamentato con idoneo titolo limitato alle procedure di evidenza. Qualora, invece, non verrà utilizzato l'area ed i beni dovranno essere recitati e interdetti alla pubblica fruizione a tutela della pubblica incolumità".

A ulteriore chiarimento, l'ordinanza del sindaco recita: "La precedente Amministrazione a distanza di oltre 3 anni dal richiamato verbale non ha provveduto né ad attivare le procedure di evidenza pubblica, né a riassegnare la concessione demaniale marittima, né tanto meno a far recintare l'area per garantire la pubblica incolumità; l'inerzia, a oggi, costituisce pregiudizio per la pubblica incolumità. Per questi motivi si dà mandato ai competenti uffici comunali di procedere alla redazione degli atti necessari per il nuovo affidamento in concessione delle aree demaniali marittime destinate a stabilimento balneare mediante procedure di evidenza pubblica. Se non lo facessimo saremmo passibili di azioni da parte della Corte dei Conti. Nel bando destineremo le concessioni per obiettivi sociali, per esempio persone con disabilità e centri idonei a iniziative di politiche giovanili, oltre a garantire sempre l'accessibilità diretta in spiaggia".

Primo piano

L'ordinanza del sindaco affida agli uffici comunali il compito di preparare la gara. Stesso iter per Glauco e Rivetta. Baccini: "Altrimenti passibili di sanzioni dalla Corte dei Conti"

di Fabio Leonardi

"La decisione del sindaco di eliminare le spiagge libere rimettendo a gara le concessioni degli ex stabilimenti la Perla, Rivetta e Glauco – dichiara Paola Meloni, presidente della Commissione Trasparenza – sarebbe un grosso passo indietro. Una scelta su cui ci si sarebbe dovuti confrontare in Consiglio comunale è stata invece nascosta tra le pieghe di un'ordinanza motivata da ipotetiche situazioni di pericolo per i bagnanti. In un tratto di litorale per lo più privo dei varchi previsti per legge e senza visibilità del mare, la creazione di spazi pubblici aperti a tutti aveva segnato l'innovazione e il ritorno alla libera fruizione per i cittadini del mare e della spiaggia".

Perla, si riassegna la concessione





Erosione

Preoccupa la riduzione degli scogli a un metro sotto il livello dell'acqua, come l'avanzata impetuosa del mare nella parte centrale. Serve un piano b, altrimenti i danni saranno gravi

di Fabrizio Monaco

Barriera, timori di tenuta

Il 25 luglio si attendeva la mareggiata prevista da giorni. L'intenzione, anche dei tecnici, era quella di verificare la tenuta della barriera soffolta per capire gli effetti sulle spiagge protette e su quelle rimanenti del litorale di Fregene. Semplificando si può dire che se la scogliera ha tenuto, visto che ora è emersa, a preoccupare è nel prossimo futuro la rimozione dei massi superiori e la riduzione dell'altezza a un metro sotto il pelo dell'acqua. Le onde alte due metri e una leggera alta marea hanno impressionato: "Se non ci fossero stati gli scogli emersi siamo sicuri che il mare non avrebbe di nuovo sfondato le strutture?", si domandano i balneari. Secondo l'ultimo progetto approvato i massi andranno a un metro sot-

to il livello dell'acqua; il timore generale è che sia troppo, considerato quanto il mare è ormai avanzato. Secondo il primo progetto, invece, era previsto che fossero posizionati a mezzo metro, forse l'aumento dei costi delle materie prime ha spinto verso questa soluzione. Negli uffici tecnici, d'intesa con i progettisti, si sta valutando l'ipotesi di mantenere i cinquanta centimetri magari riducendo la base che ora supera i dieci metri. Bisogna capire se la scelta è ponderata e sicura. Come la si vuole mettere la coperta sembra troppo corta. Tornando alla mareggiata del 25 luglio, al Point Break il mare non ha fatto danni, ha solo ridotto ancora

la spiaggia accanto, dove si trova il cantiere. Stessa cosa alla Nave sul versante nord, come all'Arcobaleno, alla Vela e al Cigno. L'arenile si è ridotto e i bagnini hanno dovuto togliere alcune file di ombrelloni. I danni più consistenti si sono verificati nella parte centrale della costa di Fregene, in particolare al Rio, dove l'acqua ha danneggiato la passerella della piscina e la pedana delle cabine, facendola crollare. Ora il muro della piscina è vicinissimo al mare, gli scogli di protezione sembrano irrilevanti a confronto della forza delle onde. La spiaggia si è comunque molto ridotta, almeno una ventina di metri rispetto allo scorso anno, un feno-

meno che riguarda molti altri stabilimenti della parte centrale. Sarà questa nei prossimi mesi la nuova emergenza. In particolare quando a settembre ripartiranno i lavori della soffolta che proseguirà dalla Nave a poco prima dell'Ondina. La barriera una volta terminata provocherà di sicuro degli effetti sulle spiagge immediatamente vicine, oltre al fatto che comunque l'erosione è un fenomeno in grande crescita. Lo si vede persino al Villaggio dei Pescatori che non ha mai avuto problemi: al Singita la torret-

ta più avanzata è ormai sfiorata dalle onde, non si era mai visto negli anni passati. La sensazione è che non ci renda bene conto della velocità con cui avanza la linea di costa; quei 3-4 millimetri l'anno d'altezza del livello del mare sembrano poca cosa, in realtà sono un'enormità, considerando anche l'aumento della temperatura dei mari. Serve subito un piano b, l'esperienza fatta sulla spiaggia di Fregene Sud deve insegnare qualcosa, il prolungamento della barriera so-

ffolta richiederà tempo, se anche venisse trovato il finanziamento subito, tra progettazione, permessi, gara e altro passeranno anni. Mettere una scogliera sulla riva, come hanno dovuto fare per primi Point Break, Tirreno e Capri, ha salvato quelle strutture. Poi gli scogli si potranno utilizzare per la stessa futura soffolta o per i pennelli. Privati e pubblico, Regione, Comune e Capitaneria di Porto, serve un tavolo urgente, perché l'inverno è vicino e molti rischiano di finire sott'acqua.

Cambio di scenario



La scogliera emersa crea un nuovo effetto, sabbia e massi, una coesistenza alla quale bisognerà abituarsi se non si vuole essere spazzati via dalle onde

di Fabrizio Monaco

Forse nel prossimo futuro ci dovremmo abituare a questo cambio di scenario. Scogliere davanti alla riva, a protezione della costa, il mare è talmente avanzato che la soffolta potrebbe non essere più sufficiente ad arginarlo. Lo diceva l'ingegner Leonardo Rotundi, con la sua consueta lungimiranza, già cinque anni fa: "Ci vuole la scogliera emersa, l'acqua è troppo a ridosso degli stabilimenti". E del lungomare bisogna aggiungere oggi, perché è veramente vicino. A Fregene Sud, se non ci fosse la barriera, forse sarebbe già arrivato sulla ciclabile. Ci sono degli studi sulla variazione della linea di costa

che sono impressionanti, nemmeno gli scienziati riescono a capacitarsi della velocità con cui cresce il livello del mare. Bisogna adeguarsi, inutile pensare al passato, se vogliamo la balneazione si devono trovare i rimedi e la scogliera al momento sembra l'unica opzione sicura.

Tutto sommato nemmeno così sgradevole a giudicare da questo primo tratto dal Point Break e la Nave. Un panorama nuovo a cui non eravamo abituati, non avendo mai incontrato il nostro sguardo limiti all'orizzonte fino a oggi.

C'è chi si è subito adeguato alla novità, dei bambini hanno messo le porte per giocare a pallanuoto; quando il mare è calmo c'è davvero un effetto piscina.

Poi in alcuni punti la sabbia si è accumulata, sembra di stare sulla battigia e invece si è lontani dalla riva. Una condizione ideale per fare servizi fotografici. Ancora, c'è chi la sera pesca sugli scogli, chi va addirittura a caccia di polipi tra le pietre. Insomma, sabbia e scogli, una coesistenza possibile, piuttosto che essere cancellati dalle onde.

Emergenze

Il luglio più caldo di sempre, riducendo subito i gas serra calo di temperature di 1,5° solo dal 2100". E la crescita del livello del mare è ormai fuori controllo

di Matteo Bandiera



Ebollizione globale?

Il mese di luglio è stato il più caldo della storia. Almeno dal 1940, da quando sono disponibili i dati meteorologici. E non c'è previsione di miglioramento anzi, paradossalmente, rischiamo di ricordare l'estate 2023 come una delle "più fresche" per i prossimi 30 anni. La previsione arriva direttamente da Carlo Bontempo, direttore del Copernicus Climate Change Service (C3S).

I dati elaborati da questo osservatorio sono stati forniti all'Onu, tanto che il segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres, ha parlato di ebollizione globale del pianeta lanciando un appello ai governi per intervenire.

Il 6 luglio, la temperatura media globale giornaliera dell'aria superficiale ha superato il record stabilito nell'agosto 2016, diventando così il giorno più caldo mai registrato, con il 5 luglio e il 7 luglio poco dietro. Le prime tre settimane di luglio sono state le tre settimane più calde mai registrate.

Per quanto riguarda l'Italia, nel mese di luglio in alcune zone della Sardegna sono stati toccati i 48° C, mai una temperatura così alta era stata registrata in quella regione.

"L'anomalia registrata quest'anno - spiega Carlo Bontempo - è la più rilevante di sempre. Al di là dei dati, le informazioni che abbiamo nel contesto internazionale ci fanno dire che questo sia il luglio più caldo della nostra storia. Un record che durerà poco, tra noi colleghi diciamo che tra dieci anni potremo giudicarlo come uno dei mesi più freschi rispetto a quello che ci aspetta".

Dalle simulazioni effettuate dal Copernicus Climate Change Service è emerso come il clima globale si stia surriscaldando irreversibilmente. "Queste anomalie marcate - sottolinea Bontempo - sono dovute all'intervento umano. Se parliamo di un aumento delle temperature medie globali nella comunità scientifica c'è un consenso totale. In particolare, secondo le conoscenze della termodinamica, l'aumento in atmosfera del vapore acqueo è quello su cui si può intervenire in qualche modo".

Anche le temperature degli oceani hanno assunto un picco molto alto. "La conclusione - sottolinea il direttore di C3S - è che la situazione peggiorerà nei prossimi 15-20 anni e non abbiamo alcuna possibilità di modificare la situazione, di limitarla per determinare cambiamenti significativi. Se saremo bravi nel ridurre la concentrazione dei gas serra in atmosfera, potremo far abbassare le temperature di 1,5 massimo 2°C, ma solo per la fine del secolo".

In sostanza dobbiamo rassegnarci, nei prossimi 20 anni la temperatura aumenterà senza possibilità di incidere in alcun modo.

Poi c'è un'altra variabile molto preoccupante, quella del livello del mare. "Non abbiamo su questo tema forme di controllo - rende noto Bontempo - la velocità con cui si sta riducendo il ghiaccio marino in Antartide ci sorprende, non ce lo aspettavamo in queste proporzioni. Come del resto il picco assunto nelle temperature degli oceani. Dagli anni '90 a oggi il mare ha aumentato il suo livello globalmente di almeno 10 centimetri, ogni anno cresce di 3-4 millimetri. Ripeto, si tratta di un aspetto su cui non abbiamo controllo. Di sicuro, per quanto sarà possibile, la responsabilità delle nostre scelte ricadrà sulle generazioni future".

E il 1° agosto scorso gli oceani hanno raggiunto la temperatura più calda mai registrata, arrivando a toccare i 20,96 gradi, rilevato dal servizio sui cambiamenti climatici dell'Ue Copernicus.

Baldestein

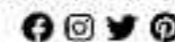
OLTRE LA CURA DEI CAPELLI,
VERSO UNA NUOVA FRONTIERA DI BELLEZZA.

Scopri come il **Metodo Baldestein** può diventare la massima espressione della tua bellezza, prenota un appuntamento in salone e **RICHIEDI LA TUA CONSULENZA PERSONALIZZATA!**



Baldestein

Fregene, Viale Castellammare 35/B
Tel. 06 31050708 - 348.4777068
www.baldestein.it



Orari

Martedì - Sabato: 10:00 / 20:00
Domenica: 11:00 / 20:00
Lunedì e Mercoledì: chiusi



digitalpoint

iliad

IPHONE E IPAD RIGENERATI GARANTITI



Vendita e Assistenza Informatica e telefonia

Riparazione Pc Notebook e Iphone in sede

Riparazione iPhone in 30 minuti

Fregene, viale Nettuno 192, tel. 06.88.93.87.85
orari 9-13 16-19:30 da lunedì a sabato
aperti domenica mattina

La **#Rivoluzioneiliad**
è atterrata nel nostro
punto vendita.

digitalpoint
Entra e
passa a iliad.

 iliad space

Mare, tante alghe

Balneazione

Mareggiata di fine luglio a parte, a differenza dello scorso anno il canale delle Acque Alte a Focene è rimasto quasi sempre aperto. E con il vento da sud è arrivato di tutto

di Fabio Leonardi



Luglio è stato il mese più caldo di sempre. E il mare questa estate come è stato? Una strana stagione anche dal punto di vista della balneazione e di non facile interpretazione. Le piogge di maggio e di giugno hanno cambiato lo scenario, nella prima parte della stagione l'acqua è stata abbastanza pulita. Un bel colore al largo ma a riva spesso c'è stata la presenza di molte alghe. Rispetto allo scorso anno è acca-

duta una cosa diversa: il canale di Focene, quello che collega lo stagno con il mare è quasi sempre rimasto aperto. Mentre nel 2022 da fine aprile non ha quasi più piovuto e la siccità ha reso scarsa la quantità di acqua, tanto che il Consorzio di Bonifica non ha quasi mai dovuto pomparla con le idrovore in mare tenendosela stretta per l'irrigazione dei campi, nel 2023 il canale delle Acque Alte è quasi sempre rimasto aperto. E da lì sono arrivati i guai. La maggior parte di quelle alghe che si vedevano a riva nella prima parte di luglio probabilmente arrivavano proprio da quei canali, visto che venti prevalenti erano da sud.

Ricordiamo che nei canali dai campi agricoli arrivano i residui dei fertilizzanti ricchi di azoto che provocano in acqua una crescita esponenziale di quelle alghe, che poi finiscono in mare attraverso la foce dello Stagno di Focene al ritmo di migliaia di metri cubi di acqua al secondo pompata dalle idrovore dell'impianto.

Acqua che deve essere immessa in mare altrimenti i terreni interni si allagherebbero; non bisogna dimenticare che il Consorzio ha proprio questo come obiettivo principale, impedire alle zone urbanizzate di finire sotto il livello dell'acqua dove una volta c'era un unico grande stagno. La condotta di risalita, dedicata al suo ideatore l'ingegner Leonardo Rotundi, servirebbe proprio a que-

sto: chiudere nel periodo estivo lo scarico dell'acqua dei canali verso il mare e immetterlo in questa condotta che, arrivando nella zona di Sant'Antonio, si immetterebbe nei canali per l'irrigazione dei territori più a nord di Maccarese. Di fatto, con la chiusura della foce, lo scorso anno è come se la condotta fosse stata in funzione, niente acqua in mare, nessuna immissione, ma quest'anno la musica è cambiata e siamo tornati all'antico.

A fine anno il Gruppo Federici dovrebbe iniziare i lavori della condotta, speriamo che sia la volta buona e che si risolva una volta per tutte questo problema non secondario per un centro balneare.

Altra questione è stata l'invasione di alghe che c'è stata dopo la mareggiata del 25 luglio. La maggior parte di quelle alghe veniva dal mare e ha invaso la riva. Non è nemmeno facile disfarsene, non trattandosi di rifiuti speciali non sono soggette a una raccolta specifica: "Vanno messe nei sacchetti dell'organico e vengono prelevate dall'Ati", spiegano all'Area Ambiente del Comune. Specificando, però, che non devono esserci insieme altri rifiuti, né sabbia e neppure conchiglie.

Facile a dirsi, difficile a farsi: non è semplice raccogliere un'alga alla volta, asciutta, senza sabbia e poi metterla nel sacchetto. Per tutti quei quintali arrivati con la mareggiata ci vorrebbe una settimana facendo solo quello.



PREVENTIVI E CONSULENZE GRATUITE A DOMICILIO

TENDE DA SOLE
PERGO-TENDE
AVVOLGIBILI PER FINESTRE
ZANZARIERE
TELI E COPERTURE IN PVC
PANNELLI DIVISORI IN PVC TRASPARENTI

06 6521877 • 3356493714 • FIUMICINO



Rocca tende
di Angelo Rocca



Prospettive

Il 10 luglio per il primo lotto del porto commerciale di Fiumicino. Lavori per 36 milioni di euro, prima pietra a fine estate. Si temono effetti erosivi su Fregene

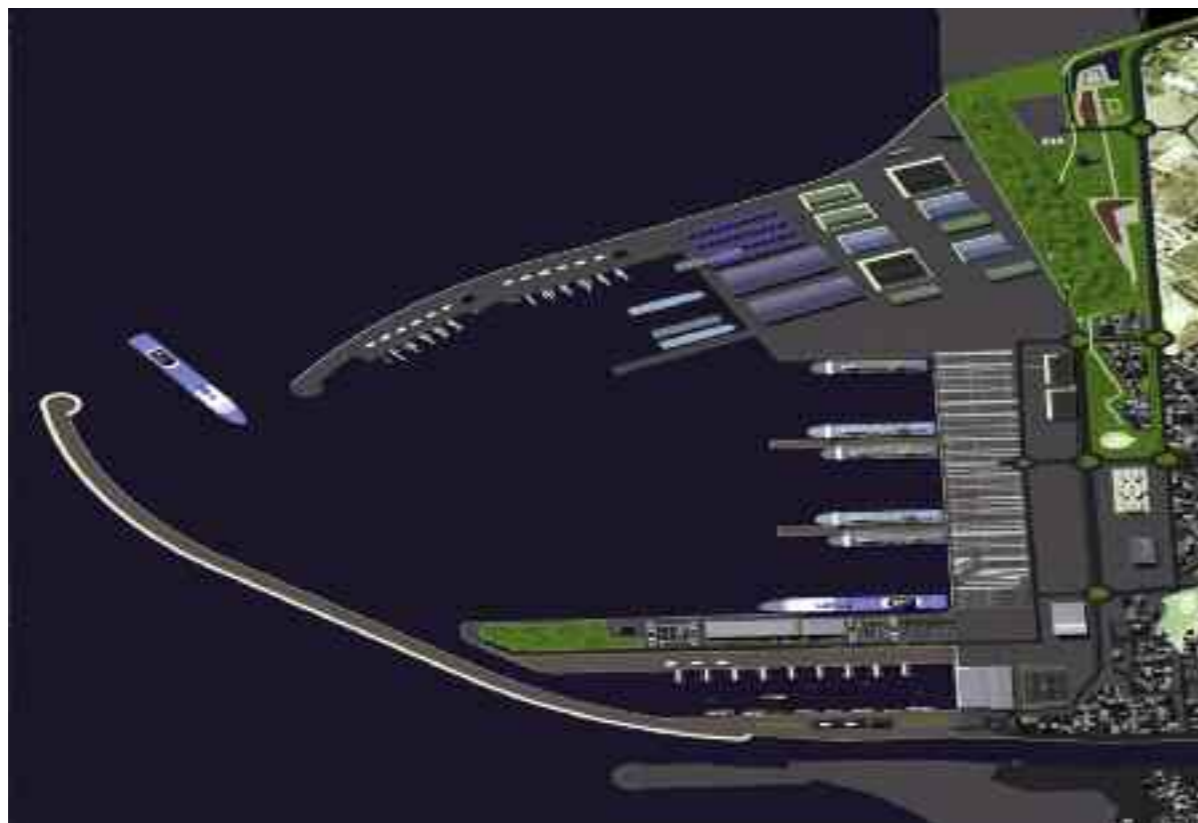
di Andrea Corona

È stata consegnata il 10 luglio scorso alla impresa Doronzo Infrastrutture Srl, che si è aggiudicata la relativa gara di appalto per un importo di circa 36 milioni di euro, l'area di cantiere per il primo lotto di opere del nuovo porto commerciale di Fiumicino di via della Foce Micina. Con i lavori, che da contratto dovranno essere terminati entro fine febbraio del 2026, sarà realizzata una darsena servizi e per la flotta pescherecci, mentre la parte a terra ospiterà, in un'area di oltre 3 ettari, le strutture del polo della pesca e i cantieri nautici che saranno delocalizzati. I primi interventi saranno relativi alla bonifica di eventuali ordigni bel-

lici e al campo prova sulla scogliera per verificare la tenuta del fondale. "È il primo passo di un'opera storica per la città e per la portualità italiana, visto che dopo decenni si avvia nel nostro Paese la costruzione di un porto ex novo. A fine estate, conclusi gli interventi pro-pedeutici, avverrà la posa della prima pietra", dichiara il presidente dell'AdSP Pino Musolino. Un iter infinito quello della gara per l'aggiudicazione, il primo stop è arrivato il 15 aprile del 2022 quando il Tar Lazio, a seguito del ricorso dell'Ance e di altre sei imprese, con decreto presidenziale sospendeva la procedura per l'affidamento indetta il 23 marzo da Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale. Un problema nato per la "la congruità dei prezzi", lievitati in quei mesi. L'8 novembre il Tar rigettava il ricor-

so, un anno intero buttato al vento. Nel primo stralcio è prevista la darsena pescherecci e la realizzazione delle strutture che ospiteranno la cantieristica navale che verrà così spostata dall'attuale darsena alla fine di viale Traiano. "La darsena pescherecci è importante per i nostri pescatori - commenta l'assessore alle Attività produttive Raffaello Biselli - È prioritario dare maggiore sicurezza a chi lavora con il mare garantendo un approdo sicuro al rientro dalla battuta di pesca con una flotta organizzata in un luogo adeguato. L'economia del mare è una risorsa eccezionale per Fiumicino, garantisce la filiera corta, il commercio locale e offrirà nuove opportunità di lavoro specializzato. La nuova darsena libererà il Porto Canale, che avrà un'altra fruibilità: sarà più sicuro e potrà garantire una maggiore vivibilità degli spazi limitrofi".

Consegnata l'area di cantiere



Turistico, ecco la delibera

La delibera è stata approvata in Consiglio comunale il 9 agosto. Il tema è rilevante, "Giubileo della Chiesa Cattolica 2025

commissario che provvederebbe a continuare l'iter, agendo di sua totale iniziativa e senza alcun vincolo di condivisione con il territorio".



nella Città di Roma, conferma adesione al programma degli interventi", e si riferisce in particolare all'opera principale, il Porto turistico con approdo crocieristico. Il testo elenca le condizioni nel caso in cui l'opera riceva tutti i nullaosta previsti, in particolare la Via da parte del Ministero dell'Ambiente. Mario Baccini non ha fatto giri di parole: "Ci presentiamo in Consiglio comunale in totale trasparenza - ha detto - per troppo tempo l'argomento è rimasto nascosto nei cassetti. Ricordo che la questione viene da lontano, il sindaco Montino ha richiesto a quello di Roma Gualtieri, Commissario del Giubileo 2025, il suo inserimento nel relativo programma dell'intervento Porto turistico-crocieristico di Fiumicino Isola Sacra. Al contrario la nostra Amministrazione ha deciso di valutare apertamente, insieme a tutti, i vari aspetti positivi per lo sviluppo e quelli eventualmente negativi. Si deve anche tenere presente che, essendo il Comune l'ente attuatore, tirandosi indietro arriverebbe comunque un

La delibera riassume tutta la complessa vicenda, a partire dall'accordo di programma del 2009 che prevedeva la realizzazione del Porto turistico per la durata di 90 anni di per circa 1500 posti barca, chiamato allora "Porto della Concordia", da parte della società IP con una partecipazione di Invitalia. E del successivo fallimento della società che il 19 maggio 2017 ha presentato i registri al Tribunale Fallimentare di Roma. In questo quadro la Royal Caribbean (Rccl) ha manifestato interesse alla realizzazione di una struttura di accosto per le proprie navi e all'acquisizione della società concessionaria per l'attracco di una nave da crociera. La società, prima di procedere all'acquisto, ha fatto i suoi passi per verificare questa possibilità. Compresa la conferenza dei servizi in Regione Stante la complessità amministrativa del procedimento, Invitalia, delegata dalla società IP, ha chiesto alla Regione Lazio la convocazione di una conferenza di servizi sull'ammissibilità dell'iniziativa, con particolare ri-

guardo all'ammissibilità del "principio della novazione costituita dall'introduzione della funzione crocieristica". E il 3 maggio 2019 la Regione ha concluso i lavori ricevendo pareri nei quali "non è stata sollevata alcuna valutazione ostativa" per la fattibilità della proposta, L'Amministrazione comunale di Fiumicino in conferenza di servizi ha espresso il proprio parere favorevole e ha in seguito chiesto con tre distinte lettere al Commissario del Giubileo 2025, il suo inserimento nel relativo programma. In seguito all'insediamento della nuova Giunta comunale, si è ritenuto necessario approvare la delibera per confermare al Commissario del Giubileo "l'adesione al programma e l'impegno all'attuazione delle opere relative al Porto turistico-crocieristico di Fiumicino Isola Sacra". Al contrario del Porto commerciale, in questo caso l'antemurale è in buona parte già realizzato, mancano circa 400 metri ma è innegabile che ci potranno essere ulteriori effetti erosivi nei confronti della costa nord.

Prospettive

Tutti i termini e le condizioni stabilite in Consiglio comunale per la realizzazione del Porto crocieristico di Fiumicino. Anche per questo gli effetti erosivi vanno considerati

di Matteo Bandiera

Ciclabile

Si lavora a un nuovo percorso, non più all'interno dell'Oasi di Macchiagrande ma al confine con la spiaggia accanto alla duna: si riqualifica anche Mare Nostrum

di Francesco Camillo

In bici verso Focene, cambia il progetto



Sembrava destinata a diventare realtà, dopo tanta attesa e un iter burocratico interminabile. La pista ciclabile che avrebbe collegato Focene e Fiumicino con Fregene, passando per l'Oasi WWF di Macchiagrande attraverso lo stradone sterrato e un ponticello, sembrava sul punto di partire. Il 9 giugno 2022, l'allora assessore ai Lavori pubblici Angelo Caroccia, in occasione dell'inaugurazione del percorso ciclabile su viale della Pineta a Fregene, aveva detto: "Abbiamo risolto tutti i problemi con gli enti, con la Regione Lazio, la Riserva, il WWF e il Genio Civile. Ora possono partire i lavori all'interno dell'Oasi di Macchiagrande che collegherà finalmente con un percorso ciclabile Fregene con Focene".

Tra due settimane verrà indetta la gara e a seguire apriremo il cantiere. Sarà un percorso meraviglioso, una passeggiata nella natura che potrà avvicinare Fregene a Fiumicino, grazie poi al proseguimento sul percorso in via Coccia di Morro e volendo anche a Focene". Ma siccome la strada per il paradiso è lastricata da tante buone intenzioni, a più di un anno di distanza non solo l'opera non è stata realizzata e il cantiere mai visto, ma ora

sembra essere cambiato anche il progetto. Gli uffici comunali hanno cominciato a ragionare a un piano B, tirando fuori la vecchia proposta, addirittura ipotizzata durante l'Assessorato all'Ambiente di Pasquale Proietti durante la Giunta Canapini, di far passare il tracciato non all'interno dell'Oasi bensì al confine con l'inizio della spiaggia. Si entrerebbe dalla fine del lungomare, davanti al Point Break, per poi proseguire sullo stradone sterrato, la linea salva fuoco parallela alla recinzione, che finisce poco prima del collettore generale delle Acque Alte. Il percorso non è ancora definito, è chiaro che a quel punto servirà un ponte di legno per arrivare alle prime case di Focene, via Niccolò Pa-

ganini. Un iter autorizzativo non proprio semplice, vista la presenza di un Sito di interesse comunitario e dello Stagno di Focene con la duna. A complicare le cose c'è anche l'erosione marina che cambia di continuo la fuoriuscita del canale e l'assetto della zona. "L'idea - conferma l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Fiumicino Giovanna Onorati - è quella di modificare il percorso per poi riqualificare anche la zona nord di

Focene denominata 'Mare Nostrum' con interventi sul lungomare, strade e illuminazione". Il piano B è appena cominciato, vedremo se si riuscirà a portarlo a termine in tempi brevi, altrimenti si tornerà a quello A, il più semplice e già approvato. Questo avrebbe già tutte le autorizzazioni dal 2016 da parte della Riserva, con tanto di finanziamenti, ma ha sempre avuto una vita difficile, nonostante sia di semplice realizzazione visto che il tracciato è già esistente. La ciclabile più semplice con l'iter più complicato e inspiegabile della storia comunale, oltretutto con un enorme potenziale dal punto di vista turistico e naturalistico. Chissà se e quando questo collegamento, tanto atteso di cittadini, verrà mai realizzato.



PROTEGGIAMO LA NOSTRA SALUTE OGGI E DOMANI



UniSalute
SPECIALISTI NELLA SELEZIONE E NELLA LINEA SALUTE

Quando si parla di salute, UniSalute risponde.



Agenzia Vergnani
Via della Corona Australe, 19
Maccarese (Fiumicino) RM
Tel. 06-6679228 - WA 373-7206096
info@vergnaniassicurazioni.it





Solidarietà

Il progetto che permette a persone con disabilità e agli accompagnatori di avere gratuitamente ombrelloni e lettini in spiaggia. Adesioni anche da Fregene e Maccarese

di Franco Sposato

Un posto al sole

Il presidente del Consiglio regionale del Lazio, Antonello Aurigemma, e la presidente della Commissione Affari europei, Emanuela Mari, hanno ricevuto in Consiglio la rappresentante dell'associazione di promozione sociale "Caffè Africa", Caterina De Caro, per consegnargli una targa a riconoscimento della meritoria attività di inclusione sociale. Il progetto portato avanti dall'associazione Caffè Africa, al quale è stato concesso il patrocinio gratuito del Consiglio regionale, si chiama "Un posto al sole" e consente alle persone con disabilità e agli accompagnatori di usufruire gratuitamente di ombrelloni e lettini in spiaggia, negli stabilimenti balneari della Regione che hanno aderito all'iniziativa. Per usufruire del servizio, è sufficiente fare richiesta con 48 ore di anticipo, contattando telefonicamente


uno degli stabilimenti che partecipano all'iniziativa; al momento sono nove: Le Dune e Il Freedom a Sant'Agostino-Tarquinia; Piscina Centumcellae e Piscina Largo Galli Snc 1950 a Civitavecchia; Pura vida a Santa Marinella; L'isola del pescatore a Santa Severa; Ezio alla Torretta a Marina di Cerveteri; Il Sogno di Maurizio Ferrini e Il Nettuno di Curzio Lazzeri a Ladispoli. "Noi riteniamo che tutti, indistintamente, debbano avere le stesse possibilità - hanno dichiarato Antonello Aurigemma ed Emanuela Mari - e auspichiamo che progetti simili possano crescere ed espandersi sull'intero litorale laziale, affinché concretamente nessuno resti indietro". Anche Fregene e Maccarese hanno aderito all'iniziativa con al momento tre stabilimenti: il Singita, la Scialuppa di Salvatore e lo Scoglio.


Gli stabilimenti balneari che volessero aderire all'iniziativa possono contattare l'associazione al numero telefonico 339-8582024, oppure scrivendo via email all'indirizzo: caffeafricacv@gmail.com. Ricordiamo con l'occasione che da 16 anni a Maccarese c'è un campione mondiale dell'inclusione: Roberto Pizziol che ospita al Red Beach un gruppo di ragazzi affetti da autismo. E non in postazioni defilate, ma riservando loro gli spazi migliori, al contrario di altri gestori che non vedono di buon occhio certe "contaminazioni". Robertone è sempre andato controcorrente dando un approdo sicuro all'associazione "Be&Able", che ha avuto per tutta la stagione a disposizione un sipario estivo dove il gruppo ha potuto liberamente "affondare i piedi nella sabbia e lasciare andare la testa cullati dalle onde del mare".





PIMPINELLA
piattini e vino buono

info e prenotazioni:

 380 1457537

 [pimpinella_fregene](https://www.instagram.com/pimpinella_fregene)

 Pimpinella Fregene

 06 45428685



www.pimpinellafregene.it

FREGENE • VIALE VIAREGGIO 137

APERTO DALLE ORE 19:00 • CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Tutele

Dalla Regione 171mila euro per il litorale comunale, interventi per migliorare la fruizione delle spiagge libere con assistenti bagnanti, pulizia e accesso ai disabili

di Paolo Emilio

Dalla Regione Lazio arrivano i fondi al Comune di Fiumicino per la valorizzazione del litorale. Era lo scorso maggio quando nella sala Aniense, l'assessore allo Sviluppo economico, al Commercio, all'Artigianato, all'Industria, all'Internazionalizzazione Roberta Angelilli e l'assessore all'Urbanistica, alle Politiche abitative, alle Case popolari e alle Politiche del mare Pasquale Ciacchiarelli, hanno accolto i sindaci per illustrare le linee guida della Regione Lazio in vista della stagione balneare 2023, partita dal 1° maggio. In quell'occasione è stato reso noto lo stanziamento complessivo di 2,5 milioni di euro ripartiti ai Comuni interessati, garantendo comun-

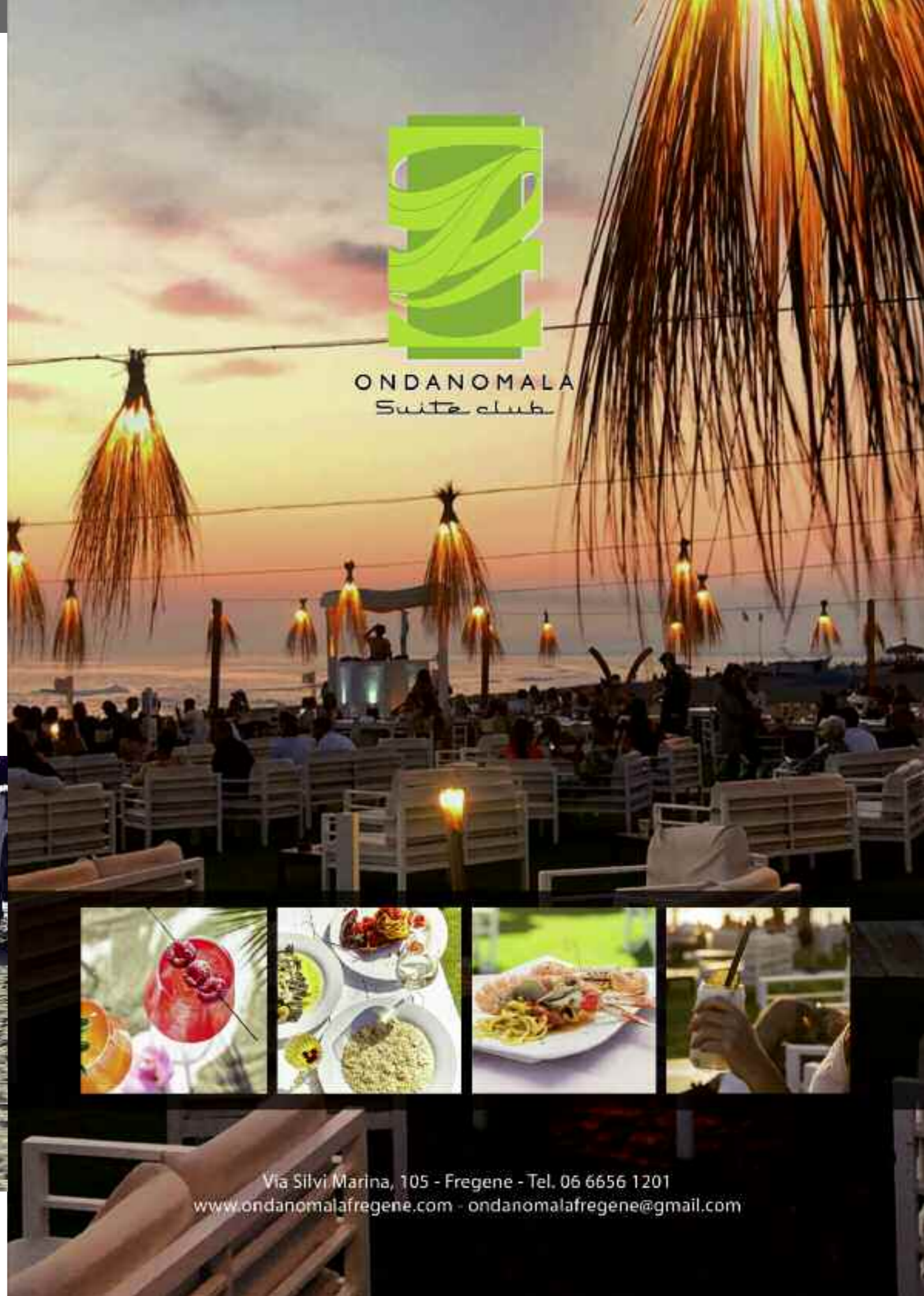
que a ogni amministrazione un minimo di 40mila euro, tenendo conto dei fattori di densità abitativa e dei metri di spiaggia disponibili. Il fondo erogato sarà al 100% in un'unica soluzione e per Fiumicino si tratta di 171mila euro.

"La genesi di questo finanziamento - aveva detto lo scorso maggio l'assessore Pasquale Ciacchiarelli - non è stata semplicissima ed è il risultato di un metodo di lavoro totalmente innovativo. Stiamo operando per migliorare la normativa, condividendo la volontà anche del Governo di far ripartire il mare e le coste italiane, con leggi e attenzione al tema. Da parte della Regione Lazio c'è la massima disponibilità. Fino a oggi si è proceduto con interventi spot, c'è bisogno di tempo per far partire la macchina. Sarà nostro compito continuare ad ascoltare i Comuni, punto di forza di questa Amministrazione regionale". Il Comune di Fiumicino ha subito

aderito a tale iniziativa impiegando lo stanziamento dedicato in interventi volti a migliorare la fruizione delle spiagge.

In particolare, gli interventi finanziabili riguardano le attività volte alla sicurezza dell'accesso alla spiaggia libera, anche da parte di persone disabili; le attività volte alla pulizia delle spiagge libere, alla igienizzazione, sanificazione degli ambienti e attrezzature ivi insistenti; le attività di guardiania e vigilanza lungo le spiagge libere, cosa di cui la costa di Fiumicino è sprovvista; le attività volte alla sicurezza della balneazione, ovvero implementazione, da parte dei Comuni, delle misure previste dalle Ordinanze di sicurezza balneare, emanate dalle locali Autorità marittime; gli interventi volti a garantire in sicurezza le attività dei pontili e delle aree di stazionamento; gli interventi volti a garantire l'eliminazione delle plastiche dagli arenili.

Più attenzione al mare



Via Silvi Marina, 105 - Fregene - Tel. 06 6656 1201
www.ondanomala-fregene.com - ondanomala-fregene@gmail.com



Derive

A quattordici anni ruba le chiavi dell'auto al padre e con il suv finisce contro la recinzione del Corallo. Mentre a bordo e in strada gli amici filmano la scena

di Andrea Corona

A una "piotta" contro il muro

È successo alle 4.00 di mattina del 1° agosto. Un'auto è piombata contro il muro di cinta dell'Hotel Corallo. La botta è stata forte, anche perché era un suv dell'Audi, anche di un certo valore. Al momento i proprietari dell'albergo, buttati giù dal letto, non hanno capito proprio come era successo, in tanti anni di lavoro ne hanno viste di tutte i colori, ma la dinamica dell'incidente sembrava proprio inspiegabile.

Sono intervenuti i carabinieri e a poco a poco la matassa ha cominciato a sbrigliarsi: è uscito fuori che un ragazzino di 14 anni aveva preso di nascosto le chiavi dell'auto del padre e mentre quello dormiva lui era andato a farsi un giro.

Una bravata, certo aveva colpito il fatto che questo ragazzo a 14 anni alle 4.00 di notte potesse stare ancora in giro per le strade, furto o non furto delle chiavi.

Multa pesante, sanzioni, rimproveri, danni notevoli per l'albergo e per l'auto, una stupidaggine e tutto sembrava finito lì.

Fino a quando non è cominciato a

girare un primo video girato da qualcuno sul piazzale tra il lungomare davanti al Tirreno e al Point Break e piazza Pedaso. Dove si vede l'Audi entrare dal lungomare, fare la curva a tutta velocità all'angolo con via Riomarina entrare nel parcheggio, accelerare ancora sul breve tratto di rettilineo per arrivare su via Gioiosa Marea, perdere il controllo e finire contro il muro dell'albergo.

E qui la faccenda inizia a complicarsi: perché qualcuno sulla piazza gira un video a un'auto alle 4.00 del mattino? C'è qualcosa in ballo? Qualche ragazzo si lascia scappare qualcosa: "Lì la notte si fanno le corse, non sempre, ogni tanto".

In effetti indagando si scopre che quello spazio è diventato un punto di ritrovo notturno, alcuni giovani si danno appuntamento lì, portano stereo con musica a palla e bottiglie di birra. Poi si improvvisa il programma della serata. Tutti molto giovani, tutti con i genitori che non controllano gli orologi quando vanno a dormire, perché i raduni vanno avanti fino al mattino.

Il secondo video che appare è ancora più istruttivo, questa volta è girato dall'interno dell'auto. Si vedono le braccia del ragazzo sul volante, l'auto fa la curva, poi prende il rettilineo e accelera. A quel punto una voce all'interno dice: "Una piotta", cento chilometri orari. Subito dopo la curva non riusciva davanti al Corallo e lo schianto contro il muro.

Il pensiero, inevitabilmente, va alla tragedia di Palocco, quella in cui lo youtuber il 14 giugno scorso, sempre alla guida di un suv, ha travolto la Smart a bordo della quale viaggiava il piccolo Manuel Proietti, 5 anni, morto nell'incidente.

Poteva succedere anche qui in fondo, bastava che qualcuno passasse in quel momento in via Gioiosa Marea e invece del muro l'auto, "a una piotta", sarebbe finita contro qualcuno.

Certo l'età del conducente è diversa, i video li finivano su una piattaforma, ma la matrice è sempre quella: filmare e riprodurre, forse in diretta, la bravata. E se non riesce meglio, fa più visualizzazioni.





Giovani

Arrivano all'adolescenza con ansia e scarsa consapevolezza delle proprie capacità di relazionarsi, si sentono inadeguati e la miglior maschera è ostentare una sicurezza che non hanno

di Chiara Narracci, sociologa

È solo paura

Guardando i giovani oggi salta agli occhi l'aggressività, dall'abbigliamento all'atteggiamento fisico, verbale e relazionale, sono tanto sulla difensiva e pronti all'attacco, come se li avessimo cresciuti in mezzo alla strada costretti a difendersi e a lottare con le unghie e con i denti, quando in realtà li abbiamo iperprotetti con continue attenzioni e attività gestite da adulti, lasciandogli ben poco tempo libero per relazionarsi tra pari, "luogo" fondamentale per imparare a muoversi nello spazio esistenziale con le proprie risorse. Arrivano pertanto all'età adolescenziale con tanta ansia e scarsa consapevolezza delle loro capacità di relazionarsi, inevitabilmente la paura di sentirsi inadeguati prende il sopravvento e la miglior maschera è l'ostentazione di ciò che non si ha: "la sicurezza".

Questo atteggiamento più che dif-

fuso nasce dalla paura degli stessi genitori che i figli, fuori dal loro sguardo protettivo e controllante, possano sentirsi esclusi e feriti; non a caso sin dalla prima infanzia fanno carte false pur di garantire ai figli inclusione.

È un periodo storico nel quale il benessere materiale ha scatenato la pretesa di un benessere anche a livello relazionale; la felicità è pertanto diventata un diritto, quando in realtà è la conseguenza di un impegno quotidiano sia nel riconoscere un valore a ciò che si ha, affetti inclusi, sia a ciò che si dà. La lente di ingrandimento andrebbe messa sul cercare di essere amabili, ricordandoci che siamo solo persone e che pertanto non abbiamo nessun diritto di far sentire gli altri inadeguati per ciò che sono, semplicemente perché non corrispondono alle nostre aspettative o alle nostre idee. Dimenticandoci che l'altro è altro da noi e che di conseguenza non ci leva

nulla, ci scateniamo in giudizi feroci pur essendo diventati ipersuscettibili. Ai figli non resta che seguire queste orme.

Cosa possiamo fare oggi?

Cercare di ricordarci le loro belle qualità interiori e rimandargliele, esternando la fiducia a lungo termine che se la caveranno. Ricordandoci quanto sia stato anche per noi un periodo della vita faticoso, doloroso e pertanto difficile, raccontando qualcosa di noi per aiutarli a normalizzare come si sentono. Possiamo cercare di contenere i soli comportamenti o atteggiamenti sbagliati valorizzando la persona, preservando il più possibile il rapporto coltivando i momenti della giornata, anche brevi, in cui ci si incontra. Una carezza, uno sguardo gentile, un complimento, un "ti voglio bene", un rimandare una risorsa o una qualità puntuale, aiuta a sentirsi visti, importanti, amati e a sentirsi liberi di essere meno spaventati e meno aggressivi.

Singita

miracle beach



Singita Miracle Beach

CELEBRIAMO OGNI TRAMONTO

www.singita.it/fregene | Facebook: @singitabeach | Instagram: @singitamiraclebeach



malibu



SAINT BARTH - MC2

Viale Castellammare, 70/b
tel. 06.668.09.80



la tartana



CAMICIE FEDELI

Buon Ferragosto

Viale Castellammare, 68 a/b
tel. 06.668.09.80

Sicurezza

I controlli straordinari in corso nei fine settimana dai carabinieri a Fregene e Maccarese. Osservati speciali i giovani in Piazzetta e sul lungomare

di Matteo Bandiera

Operazione Alto Impatto

partire dal tardo pomeriggio fino a notte fonda. Nell'ultimo fine settimana di luglio ben sei pattuglie supplementari, messe a disposizione dalla Compagnia di Roma Ostia diretta dal maggiore Marco Califano, sono arrivate per presidiare i punti più caldi di un territorio ad "alto impatto", come da direttive del ministro dell'Interno.

A Fregene osservata speciale è la Piazzetta, tra viale Nettuno e via Marotta, raduno di tanti giovani che da lì fanno la spola con il lungomare dove si trovano gli stabilimenti con la musica sulla spiaggia.

Solo in Piazzetta e nelle sue vicinanze i militari sono intervenuti per sedare gli animi tra diversi schieramenti pronti a venire alle mani, e contenere schiamazzi segnalati dai residenti. Controlli anche sul lungomare, in particolare per scoraggiare da parte dei giovani l'uso di alcol e di droghe, due i giovani fermati alla guida di un'auto e trovati in stato di ebbrezza; uno è stato addirittura inseguito perché non si è fermato al posto di blocco, entrambi sono stati denunciati.

Deferito in stato di libertà un 55enne per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente trovata in possesso di cocaina e contanti, tut-

to sottoposto a sequestro. Segnalati all'Autorità prefettizia cinque giovani, tutti maggiorenni, trovati in possesso sulle strade di singole dosi di hashish, anche queste sequestrate. Deferito in stato di libertà un 45enne ritenuto responsabile di un furto, è stato sorpreso mentre sfilava un portafogli dalla borsa di una signora.

Non solo prevenzione sulle strade ma anche controlli nei locali, in particolare sul rispetto delle norme di sicurezza alimentare, i carabinieri, con il supporto dei colleghi del Nas e del Nil di Roma, hanno controllato alcuni esercizi di ristorazione; a Fregene ne è stato sanzionato uno, piuttosto noto tra i giovanissimi, per carenze igienico-sanitarie. All'interno sono stati trovati settanta chili di alimenti privi di tracciabilità. Multe anche per l'installazione di impianti di videosorveglianza senza la preventiva comunicazione e autorizzazione, elevate sanzioni per 9.500 euro. "Le attività proseguiranno a tappeto anche ad agosto - spiega in un comunicato il Comando di Ostia - per assicurare giorni sereni e sicuri a tutti coloro che vorranno beneficiare della bellezza del litorale romano". L'operazione "Alto Impatto" continua.



Tra i primi obiettivi che questa Amministrazione comunale vuole perseguire, ci sono la sicurezza e il decoro urbano della città. "Come più volte sostenuto in campagna elettorale - spiega il sindaco Mario Baccini - e come ribadito in Consiglio comunale nel programma di indirizzo dell'attività, il Comune di Fiumicino deve diventare una città bella, dove la sicurezza e la pulizia sono la norma e contribuiscono a migliorare la qualità della vita dei cittadini, nonché ad attrarre visitatori e turisti. Per rendere il nostro territorio un luogo virtuoso, con la stagione estiva nel pieno delle attività e con un cartellone estivo ricco di eventi, abbiamo predisposto insieme alla Polizia locale e agli assessori competenti un piano di controlli per la sicurezza e il decoro".

Come riportato nel programma, "Fiumicino Sicura e Pulita" ha come obiettivo quello di un'azione capillare di controllo dei venditori ambulanti sulle spiagge; controllo ambientale fatto in "modalità in borghese" per l'abbandono anomalo dei rifiuti; controllo per la sicurezza stradale nelle ore notturne e diurne attivato con pattuglie dedicate; controllo della movida nei fine settimana; controlli fonometrici per le emissioni di suoni oltre il limite consentito.

"Per quanto riguarda la questione relativa ai rifiuti che durante la stagione estiva triplicano per l'afflusso turistico - aggiunge Baccini - verranno effettuate verifiche costanti e rigorose delle attività di ristorazione e balneari per il rispetto delle norme. Verranno aumentati anche i ce-

stini e contenitori per la raccolta dell'immondizia e quelli per le deiezioni animali, per evitare quanto possibile l'abbandono dei rifiuti. Siamo convinti che l'educazione dei cittadini passi per il rispetto dell'ambiente e in questo caso sarà importante avere una collaborazione efficiente da parte di tutti. Il Comune, per la sua parte, sta mettendo in campo tutte le risorse utili a far rispettare le norme per realizzare il progetto di una città bella".

Comune Sicuro e Pulito



Sicurezza

Tra gli obiettivi primari dell'Amministrazione c'è quello di attuare una campagna per sicurezza e decoro. Baccini: "Pulizia e ordine devono diventare la normalità"

di Aldo Ferretti

La Frutteria
 Il buon gusto di sempre!
 Selezione di vini in bottiglia, pasta di Gragnano o vasto assortimento di frutta secca e disidratata.
 Via Castellammate 118
 Tel. 06-66561275

Sicurezza

Su via Nettuno, dopo l'intervento dell'Amministrazione, la situazione è migliorata. Gli scontri si spostano in altre strade; morto un motociclista di 25 anni a Maccarese

di Fabrizio Monaco



me cure, non c'è stato niente da fare, nessuna prova d'appello. "Sono passata che era appena successo - racconta Elisabetta che tornava a Fregene - stavano provando a rianimarlo con il massaggio cardiaco. Per strada non si rispetta più nulla, in viale Castel San Giorgio a Maccarese il giorno prima, c'era un'Audi sul fosso. Tutti corrono, non si ferma più nessuno e la stragrande maggioranza di chi guida ha il cellulare in mano".

"Andavo in direzione di Roma - aggiunge Federica che vende abiti a Fregene - lo stavano coprendo con un lenzuolo. Aveva l'età di mio figlio, sono scioccata".

Un crescendo incredibile, una lunga catena di incidenti con pochi precedenti, in particolare a Fregene. Dopo i primi in primavera, concentrati sulle strade interne, c'è stata un'escalation, gli scontri sono diventati sempre più violenti.

L'Amministrazione comunale ha adottato alcuni provvedimenti e in quel quadrante le cose sono andate meglio, lì gli incidenti non sono più avvenuti, purtroppo si sono spostati lungo altre strade. L'11 lu-

glio all'incrocio tra viale della Pineda e viale Nettuno un motociclista è finito contro un'auto, trasportato in elicottero all'ospedale è stato operato d'urgenza con diversi traumi gravi e 20 giorni di prognosi. Il 15 luglio, sempre nel centro balneare tra via Cervia e via Porto Azzurro, una minicar si è scontrata con una Smart, la ragazza alla guida della macchina è finita all'ospedale con diverse fratture, una miracolata a giudicare dalle condizioni dell'auto sventrata. E ora questo decesso, un 25enne morto il 17 luglio mentre tornava a casa dalla famiglia.

"C'è una guerra in corso sulle strade - dichiara un vigile urbano in pensione - forse non ce ne rendiamo bene conto, basta un attimo di distrazione e tutti possono essere coinvolti. Non può essere un caso, anche se le possibili spiegazioni non consolano, si è come superata una frontiera senza ritorno del buon senso, della prudenza, dell'attenzione".

Messaggi e risposte in tempo reale, dal mondo virtuale a quello reale, sotto quel lenzuolo steso sull'asfalto il corpo senza vita di un giovane è una sconfitta per tutti.

Incidenti, corsa senza fine

Stava tornando a casa con lo scooter dopo aver passato una giornata al mare a Fregene. Simone Natale non poteva immaginare che sarebbero stati gli ultimi momenti della sua vita. Venticinque anni, demi chef, viveva con la famiglia a Pantan Monastero, tra Casalotti e Castel di Guido. Lunedì sera 17 luglio intorno alle 20.00 era in via del Fontanile di Mezzaluna, dopo aver superato i laghetti della pesca sportiva, passata la curva, prende il lungo rettilineo. Forse pensava a cosa fare la sera, magari cucinare qualcosa a casa. Meglio, con quel caldo uscire a bere una birra con gli amici prima di riprendere il lavoro l'indomani mattina. Il sole alle spalle si riflette sulla campagna di Maccarese, quando è ormai quasi alla fine del viale, con l'Aurelia vicinissima, succede qualcosa di imprevedibile. Lo scooter finisce violentemente contro un'auto proveniente in senso contrario, un frontale violentissimo e per il giovane si comincia a spegnere la luce. In tanti hanno provato a rianimarlo, insistendo fino allo stremo; il personale del 118, chi gli ha fornito le pri-



Il caso via Marotta

Ancora uno scontro, il 5 agosto all'incrocio tra via Marotta e viale Castellammare c'è stato l'ennesimo incidente stradale. Non si è capito il numero delle auto coinvolte, probabilmente più di due, e nemmeno la dinamica. Di sicuro si tratta di un crocevia da sempre ad alto rischio, tanti gli incidenti che si sono verificati negli ultimi anni, alcuni anche molto gravi. Anche qui bisogna migliorare la segnaletica, perché sono troppe le auto che tirano dritte mettendo a rischio chi passa; il malcapitato non ha alcuna possibilità, anche procedendo a velocità ridotta, di evitare la collisione per mancanza di visibilità. Qualche giorno fa, il 31 luglio di notte, c'è stato un altro incidente a quell'incrocio: un giovane alla guida in viale Castellammare è stato preso in pieno da un'auto e ha rischiato di morire. Il padre ha scritto un appello all'assessore ai Lavori pubblici Giovanna Onorati che ha già preso diversi provvedimenti sulle strade di Fregene per cercare di ridurre il rischio incidenti: "Mio figlio, mentre era alla guida della

sua autovettura - scrive Alberto Leuzzi - la notte del 31 luglio scorso è stato investito a forte velocità da un'altra macchina proveniente da via Marotta, all'incrocio su via Castellammare, senza che questa rispettasse il segnale di dare precedenza; non ci sono state gravi conseguenze per puro miracolo. Ora un altro incidente grave. Fregene sta diventando un campo di battaglia per gli incidenti quotidiani, specialmente nel periodo estivo. Mi rivolgo a lei fortemente indignato per come è gestita la segnaletica della viabilità locale. Si deve intervenire subito per il suo ripristino e, ove vi siano incroci critici, si devono apporre anche segnalazioni luminose, prima che qualcuno muoia a causa di questa grave incuria".

E l'assessore ha subito risposto, pronta a trovare con i tecnici una qualche possibile soluzione: "La sicurezza delle strade - ha detto - è fondamentale per la protezione dei cittadini. È necessario insegnare il rispetto della segnaletica e della velocità perché trattasi di centro

Sicurezza

All'incrocio con viale Castellammare altri gravi scontri. Appello all'assessore Onorati che risponde: "Miglioreremo la segnaletica ma anche l'educazione stradale"

di Fabio Leonardi



abitato. Implementeremo la segnaletica e gli attraversamenti pedonali rialzati e chiederemo controlli periodici per garantire una circolazione più sicura. Lavoreremo sulla sensibilizzazione del rispetto delle regole anche con le scuole. Il mio impegno c'è".



FURLAN
CARROZZERIA
DAL 1971

Carica Aria condizionata • Sostituzione e riparazione cristalli
 Oscuramento vetri con certificazione • Lucidatura e ripristino fari
 Assistenza legale e gestione sinistri • Montaggio ganci traino
 Installazione sensori parcheggio • Auto di cortesia

Via Tre Denari, 451 - Tel. 06.66.79.065 - fillifurlan75@gmail.com



Tormentoni

Parcheggi del secolo ormai superati, la nuova frontiera sono quelli che vanno in bici o a piedi e fissano il telefonino finendo contro qualunque ostacolo

di Aldo Ferretti

Frontali con la bici

La premessa non si cambia, sempre valida: chi è senza peccato scagli la prima pietra. Serve a far capire che cadiamo tutti in tentazione. Anche quest'anno non è stato facile abituarsi al tram tram estivo. Prima di tutto i parcheggi, sempre sbalorditivi, dimostrano un'immaginazione non comune, della serie bisogna avere il cervello predisposto per individuare spazi dove gli altri vedono ostacoli insuperabili, soprattutto morali. Anche se quel "momentino" giustifica a lor dire qualunque iperbolica collocazione.

Poi gli sportelli aperti, bisognerebbe avere mille occhi, già le strade sono strette, quasi inaccessibili, poi se mentre passi ti aprono lo sportello all'improvviso stiamo freschi.

I più fastidiosi sono quelli che vanno in bicicletta sui marciapiedi in viale Castellammare. D'accordo, sono semideserti, però non si può

scampanellare ai pedoni chiedendo la precedenza, è piuttosto irritante, quasi un'istigazione a delinquere. La tentazione di dargli una botta mentre ti superano è forte, ci vuole autocontrollo. Vada pure nei tratti lontani dai locali, quelli meno frequentati, ma se passi a gran velocità all'uscita dei bar, tipo Bondolfi o all'edicola di Bitelli, dove corri il rischio di prendere in pieno chiunque, allora le cose cambiano. Senza calcolare la pericolosità della pratica, le auto che arrivano dalle traverse laterali di viale Castellammare non hanno la minima possibilità di vedere i ciclisti che passano. A ogni incrocio si rischia l'incidente, nel quale ovviamente è il ciclista ad avere la peggio e torto marcio. Perché quei marciapiedi non sono certo ciclabili ma riservati ai pedoni. Finora siamo rimasti sul tradizionale, in realtà ci sarebbe da segnalare

qualche novità nella classifica. Per esempio quelli che vanno in bicicletta e guardano il telefono senza minimamente vedere dove vanno a finire e, non sentendo il rumore di un motore di un'auto, proseguono ignorando la bicicletta che viene in senso opposto.

Il frontale con la bici è una nuova frontiera, evitato per un soffio da chi scrive che ha dovuto fare un urlo a un ragazzo che proprio non si era accorto di niente.

Ma anche quelli che vanno a piedi e guardano il cellulare sono un mito, vanno a passo spedito ma non vedendo niente, così possono sbattere contro qualunque cosa, persone comprese.

E se succede a chi va in bici o a piedi, di distrarsi per il telefono, figuriamoci a chi guida l'auto, probabilmente la causa principale degli incidenti stradali e non solo a Fregene beach...



Specialty coffee Bar
spazio co-working
Bistrot • Cocktail bar
Dj set & musica dal Vivo



Colazione classica ed internazionale,
Healthy lunch, Aperitivo
Cena Mixology bar

Seguici sui nostri social Facebook e Instagram
Prenota il tuo tavolo o il tuo evento Tel. 06-83989501
Viale Castellammare, 42/b - Fregene

Ritorni

Dal 1° agosto è tornata a dirigere la Polizia locale del Comune dove è entrata nel 1997. Selezione pubblica per 15 agenti a tempo determinato stagionale

di Paolo Emilio



gili Urbani di Fiumicino dal 1° giugno 2021, quando era subentrata a Lucia Franchini, impossibilitata dalle norme a proseguire nell'incarico. Daniela Carola, 51 anni, si è laureata con il massimo dei voti in Scienze della Pubblica Amministrazione. È nel Corpo dei Vigili Urbani dal 1997, dove ha maturato una lunga esperienza ottenendo sempre incarichi di rilievo. Quando nel 2017 Francesco Romanelli ha raggiunto la pensione, è stata lei a diventare vicecomandante al fianco di Giuseppe Galli. Daniela aveva già avuto il comando della Polizia locale, anche se per pochi mesi, una sostituzione "ad interim" dal 28 ottobre 2019 fino all'inizio del 2020 per sostituire Giuseppe Galli, che era tornato nel frattempo all'Assessorato alle Attività Produttive, in attesa della nomina della Franchini. Nel frattempo, dopo essere stato rimodulato il Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025, è stato approvato l'avviso di selezione per agenti di Polizia locale a tempo

determinato. Pertanto ci sarà una selezione pubblica per esami volta alla formulazione di una graduatoria di 15 agenti di Polizia locale, Area degli istruttori (ex categoria C, posizione economica C1) per effettuare assunzioni a tempo determinato/stagionale, con contratto di lavoro a tempo pieno o parziale. I periodi stagionali sono quello della primavera/estate che parte dal 1° maggio e finisce il 30 settembre, e quello autunno/inverno dal 15 ottobre al 28 febbraio. In coincidenza con questi due periodi è necessario incrementare la presenza del personale di Polizia locale, notevolmente sottorganico, per lo svolgimento, tra l'altro, dei compiti di monitoraggio e controllo del flusso automobilistico, specie nel sedime aeroportuale e nelle località turistiche che insistono sul territorio comunale, oltreché delle funzioni più propriamente ispettive volte alla repressione del fenomeno negativo del trasporto abusivo e della vigilanza lungo gli arenili comunali e aree limitrofe.

Daniela Carola al comando

Daniela Carola dal 1° agosto è tornata alla guida della Polizia locale, dopo un interim con la ottima Patrizia Di Girolamo. A parte questa breve parentesi, Daniela Carola è alla guida dei Vi-



PRONTA PER IL SOLE?



50%
DI SCONTO SU
CREME SOLARI



Viale Castellammare, 59
Fregene - tel. 06 6656 0449

APERTI 7 giorni su 7
Orario Continuato
da Lunedì al Sabato 8.30 - 20.00
Domenica e Festivi 9.00 - 19.30



Farmacia Spada Fregene

Il caso

Quello a Maccarese in viale Tre Denari, spento per anni, è stato riattivato il 10 aprile. Molti non lo hanno saputo e ora ci sono migliaia di multe da pagare

di Aldo Ferretti



L'autovelox killer

euro, se continua così dovremmo vendere l'attività, non siamo in grado di pagare".

Un caso perché le multe sono molte migliaia, più di 1.800 solo quelle spedite per infrazioni dal 10 al 20 aprile, i postini raccontano di averne consegnate anche a pacchi di quindici alla stessa persona e si riferiscono nella maggior parte dei casi a infrazioni commesse solo ad aprile. Quando arriverà il carico dei mesi successivi c'è davvero il rischio del tracollo. Anche se la mancata comunicazione della riattivazione potrebbe non essere motivo sufficiente di impugnazione, di certo va contro il principio di deterrenza, serve a fare cassa ma dissangua le famiglie.

Anche la nuova Amministrazione comunale sta cercando di capire come fermare la valanga per annullare i verbali. Dopo le segnalazioni dei cittadini e le richieste del presidente del Consiglio comunale Severini sulla segnaletica, il sindaco ha chiesto una verifica: "Ho dato mandato agli uffici - spiega Mario Baccini - di avviare un controllo

per verificare la legittimità delle azioni intraprese". Un'obiezione che potrebbe aiutare è l'oscuramento di un cartello che segnala la presenza di quell'autovelox, in questi casi la legge è chiara: "Il cartello con la scritta controllo elettronico velocità o similare è obbligatorio, senza di esso, la multa è nulla", confermano allo studio legale di Massimiliano Gabrielli, esperto di ricorsi collettivi.

"Abbiamo verificato la sede stradale - spiega Gabrielli - accertando che contrasta con la normativa che autorizza l'installazione dei rilevatori per mancanza di banchina. Inoltre, l'esame dei verbali rivela la presenza di macroscopici vizi formali che rendono illegittime e nulle le multe. In questo senso stiamo raccogliendo moltissime adesioni per lanciare una sorta di class action e ottenere l'annullamento in autotutela o quantomeno il cumulo delle sanzioni in un'unica multa per automezzo".

Il caso è aperto, per le famiglie l'incubo notturno ora è l'arrivo del postino.

A Maccarese, ma anche a Fregene, a Passoscuro e a Fiumicino, da luglio stanno arrivando una valanga di multe seriali alle famiglie che hanno percorso viale dei Tre Denari. Una strada di campagna parallela alla ferrovia che dalla stazione di Maccarese arriva fino a Torre in Pietra. Dove l'autovelox, disattivato da anni, è stato all'improvviso sostituito senza che nessuno ne sapesse niente. E siccome si tratta di uno stradone molto lungo e largo è facile superare il limite di 50 chilometri orari, specie nei lunghi tratti dove non ci sono abitazioni. Così dal giorno in cui il velox ha ripreso a scattare, il 10 aprile, è stata una strage silenziosa esplosa solo ora con l'arrivo delle prime notifiche.

"A noi il postino ne ha consegnate dieci tutte insieme e per un periodo di una sola settimana - racconta Simone che ha un'attività commerciale - tre sono le mie, cinque di mia madre, due di mia sorella e non sono ancora arrivate quella di mia moglie. Alcune con multe sopra i 200



Furti

In particolare quelle dei turisti stranieri depredate sul lungomare, e i ladri si portano via anche le gomme di quelle parcheggiate lungo le strade

di Francesco Camillo

Auto nel mirino

Prima di questo, nella notte tra il 2 e il 3 agosto i ladri hanno rubato tutte e quattro le ruote a una Smart parcheggiata in via S. Quercianella, all'incrocio con viale Sestri Levante. Il furto ha fatto tornare alla mente quello che era stato messo a segno nella notte tra il 2 e il 3 luglio. Anche in quella circostanza i ladri avevano preso di mira una Smart, rubandole due ruote. Sempre nei primi giorni di agosto i ladri di ruote hanno preso di mira un'altra vettura, alla quale è stata portata via una ruota, mentre a un'altra è stato rubato il volante. E per completare il quadro di furti anomali, anche se in questo caso non c'entrano le auto, va ricordato quello del tubo per l'irrigazione al-

l'interno del Nucleo di Cure Primarie di viale della Pineta. "Il 20 luglio - dice il sindaco di Fiumicino Mario Baccini - ho avviato la nuova stagione 'Fiumicino, sicura e pulita'. Abbiamo lanciato un'azione capillare di controllo, abbiamo chiesto la collaborazione di tutti i cittadini invitandoli a segnalare e a essere al nostro fianco in questo nuovo cammino fatto di sicurezza e legalità. Il grave episodio che ha colpito i due turisti inglesi sul lungomare di Levante è un rigurgito di qualcosa che a Fiumicino vogliamo debellare. Ho chiesto personalmente al Prefetto di potenziare le forze dell'ordine per evitare che questi inqualificabili eventi possano ripetersi".

Erano andati al mare per trascorrere una giornata tranquilla. Due turisti inglesi domenica 6 agosto hanno lasciato l'auto sul lungomare di Levante, tra il Delfino e il Saint Tropez. Mentre erano in spiaggia due uomini con una mascherina sul viso, arrivati a bordo di una Bmw grigia station wagon con targa tedesca, si sono fermati. Una volta verificato che all'interno dell'auto c'erano delle valigie hanno rotto il lunotto posteriore e anche il finestrino laterale del passeggero portando via le valigie. Quando intorno alle 17.30 i due turisti sono usciti dalla spiaggia hanno trovato la brutta sorpresa. Una pattuglia dei carabinieri si è poi messa alla ricerca dell'auto segnalata. Paradossalmente su quel punto è orientata una telecamera del sistema di controllo del Comune, da mesi fuori servizio.

Purtroppo è solo l'ultimo di una serie di furti che avvengono ai danni delle auto parcheggiate sulle strade di Fregene, ma il timore è che colpi simili possano continuare.



G.PUTINO

Fornitura e montaggio di caldaie e climatizzatori

Unical



Flowy



Ferramenta • Termoidraulica • Casalinghi
 aperti tutti i giorni 8,00-19,00 orario continuato

Siamo a **Fregene** in Viale Viareggio, 147 - Tel **06 66563732** - fregen@italiangas.it
 Per maggiori informazioni chiama il numero verde **800.166.122** o visita il sito **www.italiangas.it**



HOTEL CORALLO
★★★

00154 FREGENE - Via Gioiosa Marina, 140
 Tel. 06.66560121/222 - Fax 06.66560011
www.hotel-corallo-fregene.it



FARMACIA DELLA STAZIONE

Dr. Perugini Basilio

RVB
LAB

URIAGE
E-AU THERMALE

EuPhidra

LABORATOIRES

FILORGA
PARIS



APIVITA

**APERTE
TUTTI I GIORNI**

ORARI

8.00/20.00

APERTE

DOMENICA E FESTIVI

8.30-13.00/16.30-20.00

Via della Corona Australe, 18

Tel. 06.66579603

farmastazionemaccarese@gmail.com

SEGUICI SU

facebook Instagram

Pineta

Terminata l'endoterapia nelle aree B e C, a settembre si passerà a quella Fellini. Si apre la disputa della melata, per i privati l'obbligo di trattamento è di una volta l'anno

di Marco Traverso

Cocciniglia, intervento fatto



Ancora un salvataggio per i pini secolari. Sono da poco terminati i trattamenti contro l'attacco della cocciniglia alla pineta di Fregene. L'endoterapia, per ora l'unica autorizzata, è stata praticata a centinaia di alberi da una ditta specializzata. Era stato il sindaco Mario Baccini a prendere l'impegno dopo un sopralluogo fatto con i giardinieri locali con i quali aveva potuto verificare quanto la situazione fosse compromessa, una trentina le piante morte con lo spettro per molte altre di non arrivare a ottobre. "Ho dato mandato ai dirigenti dell'Area Ambiente e della Riserva di preparare un programma per la salvaguardia della Pineta – aveva promesso il sindaco – riprenderemo subito i trattamenti e poi procederemo a un intervento più generale. Tagliare e rimuovere le piante secche, mettere nuovi alberi, potare quelli che hanno bisogno di essere alleggeriti. Vogliamo cambiare proprio modo di pensare, serve ordinaria manutenzione, cure, non solo interventi straordinari una tantum".

Proprio i trattamenti endoterapici sono stati i primi a partire: "Insieme al servizio fitosanitario – spiega il dirigente Massimo Guidi – abbiamo prima fatto delle verifiche sui trattamenti già effettuati facendo dei prelievi in quota con il cestello e facendoli analizzare all'Università della Tuscia. Accertato che la cocciniglia è ripartita in modo più evidente sulle zone B e C della Pineta, abbiamo rifatto un nuovo trattamento, dopo quello dello scorso anno. Ora abbiamo terminato le zone B e C, dopo l'estate ci occuperemo della A. I tecnici confermano come il trattamento endoterapico sia a oggi l'unico modo per interve-

nire e l'unico consentito dalle norme. Gli esperti sperano di individuare un predatore naturale per il contenimento, ma sono ancora lontani da una soluzione definitiva". La cocciniglia ha ricominciato a succhiare la linfa dei pini, un po' ovunque. Aveva iniziato già in primavera con i primi caldi, poi a maggio e giugno, soprattutto per la pioggia, aveva rallentato la sua azione. Ma con l'arrivo delle alte temperature è iniziato un vero e proprio assalto. Sull'asfalto, sui marciapiedi, sotto la chioma dei pini, è tutto un gocciolamento, la nefasta melata prodotta dal parassita, la prova del nove che l'attacco è in corso.

Pini privati e pubblici, nessuna differenza, la Toumeyella non fa certo distinzioni. Quello che sta cambiando invece è finalmente l'atteggiamento degli enti pubblici, molto più attivi rispetto al passato e disponibili ad ascoltare tecnici, agronomi e forestali. "Rispetto a prima gli alberi non sono più percepiti come una fonte di potenziali problemi – spiega un esperto agronomo romano – si sta sempre più affermando la consapevolezza, anche tra i cittadini, che si tratta di un patrimo-

nio fondamentale e il compito delle amministrazioni è di cogliere questa nuova consapevolezza e di sostenerla".

Il problema è che al momento l'unico antidoto autorizzato contro il parassita è l'endoterapia, ma la sua efficacia è temporanea, dura poco, poi bisogna rifarla. Nonostante i trattamenti la cocciniglia continua a diffondersi, la Regione Lazio ha rivelato un aumento delle zone infestate. Tra l'altro il liquido a base di abamectina impiega del tempo per passare dal tronco alla chioma, per i ricercatori dell'università della Tuscia ci mette 40 giorni il principio attivo a salire sulle chiome dove rimane per circa sessanta giorni, poi scende.

È stata anche chiarita dagli uffici comunali "la disputa della melata", tra i proprietari delle abitazioni confinanti con pini nei giardini. Tra vicini il contenzioso riguarda la caduta della melata, c'è chi fa i trattamenti con continuità e chi invece ha il braccino corto e sostiene che basta averlo fatto una volta e si è a posto, esibendo fattura. Secondo gli esperti interpellati, invece, il trattamento va fatto una volta l'anno.



Alla fine lo spettacolo è tornato nella pineta. Per R-Estate in Comune dal 20 al 22 luglio i riflettori si sono accesi tra i pini secolari. È stato messo il palco, uno schermo e gli ospiti hanno cominciato a salire, ha aperto il giornalista Mario Giordano che ha presentato il libro "Maledette lene", con ospite Gianluigi Paragone, seguito dal concerto del gruppo "Morricone Mania Story". Il 21 serata magica con Ernesto Assante che ha presentato il libro "Lucio Batti-sti", insieme a Mogol che ha raccontato i retroscena di tante canzoni, alla fine c'è stato il seguitissimo concerto di Luca Vicari & Anime Latine in "Battisti per Amico". Il 22 luglio ha chiuso Gianluigi Paragone presentando "Moderno sarà lei", con prefazione di Mario Giordano, gran finale con il Dj Set anni '70 di Luca Tornesi.

Tanto il pubblico presente affascinato dagli ospiti ma anche dal rivedere finalmente la pineta riaperta e scenario naturale per eventi e feste. "Deve tornare quel palcoscenico che è sempre stato – commenta il sindaco Mario Baccini – è una delle mie priorità, restituire a questo spazio unico in Italia, quasi ventenni proprio nel centro del paese e piazza monumentale bellissima, la sua centralità".

Spettacolo sotto i pini

Impossibile non tornare indietro nel tempo a quel Free Genius che si svolgeva nel 2007 e 2008 a nemmeno centro metri di distanza dall'area dove si trovava Mogol.

Un progetto al quale proprio Baccini partecipò in quegli anni, insieme al suo ideatore Piero Di Lorenzo e che diede vita a un mese di spettacoli di alto profilo.

"L'idea di riproporlo c'è – spiega Baccini – quest'estate siamo partiti in ritardo, le elezioni sono state troppo ravvicinate per poter fare di più. Servirà un nuovo bilancio, una struttura organizzativa con tutti i tasselli al posto giusto per poter programmare eventi di questo tipo. Intanto però, così come abbiamo fatto con questa prima rassegna, a settembre vorremmo provare a proporre qualche altro spettacolo sempre in pineta".

Certo è necessario mettere in sicurezza l'area, in quella C continuano a cadere pini e rami, però l'intenzione di cambiare passo c'è.

Pineta

Dopo anni nell'Area Fellini sono tornate le luci e la musica. Splendida la serata del 21 luglio con ospite Mogol e le canzoni di Battisti. Baccini: "Proseguiremo così"

di Fabrizio Monaco



Sperimentazioni

Al Vivaio di Maccarese un gruppo di esperti ha testato con successo una nuova strumentazione per praticare trattamenti endoterapici sulle palme: l'endoinfusione

di Alberto Sestante

Il Vivaio di Maccarese ha recentemente ospitato una sperimentazione contro il punteruolo rosso della palma condotta dal gruppo di lavoro Newpharm Srl e Pan/De Rebus Plantarum, spin-off dell'Università degli Studi di Padova, coordinato dalla dott.ssa Elisa Dal Maso, insieme ai collaboratori Massimo Balzani e Lorenzo Mernone. Il team ha potuto testare con successo un'innovativa strumentazione che permette di eseguire l'endoterapia sulle palme senza la creazione di fori con il trapano: è stato infatti sviluppato un ago in acciaio inossidabile, lungo più di 15 cm, che viene inserito direttamente nello stipite della palma, senza surriscaldamento e senza rimozione dei tessuti.

Attraverso l'ago, cavo al suo interno, è possibile iniettare con una bassa pressione il liquido curativo direttamente in prossimità dei fasci conduttori. Una volta terminata l'iniezione, viene rimosso completamente l'ago dal fusto e i tessuti vegetali tendono spontaneamente, per elasticità, a tornare nella posizione iniziale. Tale tecnica permette di abbattere l'impatto legato al tradizionale foro del trapano che, rispetto a latifoglie e conifere, nelle palme è ancor più significativo, in quanto queste ultime non possiedono la capacità di chiudere le ferite tramite la crescita secondaria. Per descrivere tale tecnica a basso impatto è possibile utilizzare il termine "endoinfusione", per distinguerla dall'endoterapia tradizionale. Nella sperimentazione sono state anche testate su una trentina di

palme (*Phoenix canariensis*) alcune miscele di prodotti naturali, per la loro efficacia curativa e preventiva contro il punteruolo rosso. Il gruppo di lavoro utilizza già un nuovo veicolante, una sorta di linfa artificiale, per rendere la soluzione quanto più compatibile con il sistema vascolare e sta lavorando alla creazione di nuove formulazioni per l'endoinfusione che mirano al benessere e alla protezione delle piante.

"Volevamo ringraziare il Vivaio Maccarese e il suo amministratore delegato Claudio Destro per la disponibilità del sito sperimentale e il supporto logistico - spiega il team dei ricercatori - il Vivaio E. Pagliuga e figli e Fabrizio Monaco per la creazione della rete di contatti che ha permesso la realizzazione della sperimentazione".

Lotta al punteruolo rosso



VENDE
CLAUDIO MATTIUZZO
AGENZIA IMMOBILIARE FREGENE SRL



- 
VENDE E AFFITTA
- 
VALUTAZIONI IMMOBILIARI GRATUITE
- 
CONSULENZE NOTARILI IN SEDE
- 
GEOMETRA IN SEDE

Viale Castellammare, 45/B
Tel 0666564928 - 3939701900
www.fregeneimmobiliare.com - imm.fregene@libero.it





Parola di sindaco

Il punto su scelte strategiche che riguardano il territorio e coinvolgono i cittadini per chiarire i motivi che determinano alcune posizioni

di Mario Baccini

“Vogliamo essere trasparenti”

Per trasparenza e coerenza ho voluto riassumere l'azione e i provvedimenti assunti su alcune delle questioni che in questi giorni occupano la nostra Amministrazione e coinvolgono direttamente la cittadinanza, così da chiarire un modus operandi che vuol coinvolgere seguendo un'azione improntata alla legalità e alla pianificazione per il territorio.

La Corte dei Conti e la Fiumicino Tributi

La Corte dei Conti è ormai impegnata intensamente a Fiumicino. La recente condanna della Fiumicino Tributi e la condanna dell'ex sindaco per le consulenze legali sono solo alcuni segnali preoccupanti del-

la gestione che ereditiamo dalla precedente giunta. È mio intendimento mettere al riparo il bilancio comunale e quello delle società collegate con una attenta e responsabile azione di verifica e risanamento. È noto a tutti che l'evasione Tari e Imu ha ormai superato ogni limite ed è iniziata una verifica su tutto il territorio comunale per "invitare" gli inadempienti a mettersi in regola. Questo consentirà, in particolare sulla Tari, di far pagare tutti e quindi di pagare meno e soprattutto evitare il proliferare di piccole e meno piccole discariche abusive.

Per evitare ulteriori problematiche legali dovute alla gestione precedente, ho chiesto agli uffici di segnalarmi le criticità pres-

se che potrebbero innescare l'azione delle magistrature sia penali che contabili.

Demanio abitativo

Tra quanto esaminato c'è la situazione del demanio abitativo con oltre 450 abitazioni che aspettano chiarezza e proprio per questo ho convocato una riunione urgente l'8 agosto con Prefettura, Capitaneria, Demanio e Regione Lazio per definire una strategia che ci faccia uscire dalla storica incertezza.

Demanio marittimo concessioni e Pua

Anche sul demanio marittimo sono state verificate delle anomalie che



Ristorante - Bar - Self Service
Piscina - Corsi di nuoto

Lezioni di Paddle - Lezioni di Beach Volley
Acquagym - Copertura WI-FI - Centro estivo
Scuola di surf, windsurf, kitesurf

Via La Plaia - Tel. 06.665.60.475 - 06.668.09.92
infospiaggia@rivierafregene.it - inforistorante@rivierafregene.it
RIVIERAFREGENE.IT



saranno, presumo, oggetto di attenzione della Corte dei Conti in quanto da circa tre anni ad altrettanti concessionari di spiagge a Fregene per diverse ragioni sono state dichiarate decadute le concessioni senza riassegnarle con un evidente danno per l'erario. La suggestiva idea di Montino & C. era quella di fare delle spiagge libere, dimenticandosi che per farlo sarebbe stato necessario venire in Consiglio comunale e cambiare il Pua (Piano di utilizzo degli arenili), Stato (Agenzia del Demanio) permettendo. Quindi, senza nuovo Pua e senza riassegnazione degli stabilimenti, la precedente Amministrazione ha esposto il Comune a gravi sanzioni che questa Giunta non vuole ereditare. È mia intenzione intanto mettere in sicurezza i luoghi di cui trattasi (cosa immediatamente fatta appena venuto a conoscenza dei pericoli acclarati) e avviare le procedure per riassegnare le concessioni, inserendo nei bandi vincoli e condizioni che garantiscano delle finalità progettuali a favore di categorie svantaggiate come le persone con disabilità, poi i giovani e gli anziani.

Porto Turistico

Il 9 agosto si affronta per la prima volta e in piena trasparenza la questione Porto Turistico Croceristico, cosa negata fino a ora dalla prece-

dente Amministrazione. È evidente che dopo sette mesi di assenza del Consiglio comunale per ragioni di divisioni interne della vecchia maggioranza, ci siamo trovati sul tavolo addirittura il rendiconto della loro gestione con relativi debiti fuori bilancio che per spirito istituzionale e responsabilità abbiamo approvato senza i loro voti.

Ora sui Porti, in particolare quello previsto dal decreto giubilare, dove il comune è ente attuatore, vogliamo fare una operazione verità. L'ex sindaco Montino ha scritto ripetutamente lettere al Commissario del Giubileo e sindaco di Roma, Gualtieri, per chiedere di inserire l'opera nel decreto e prima ancora ha impegnato il Comune nella pre conferenza dei servizi con un assenso.

La domanda viene spontanea; in tutti questi anni perché il Consiglio comunale non è stato mai informato? E perché quelli che ora sono alla opposizione ed erano in maggioranza non hanno mai avuto la sensibilità di chiedere chiarezza al loro sindaco? La mia maggioranza, a differenza del passato, vuole trasparenza e iniziare un percorso di coinvolgimento della cittadinanza attraverso tutti i consigli comunali necessari per definire tutti gli aspetti che riguardano l'impatto ambientale e realizzare grazie a questa opera le infrastrutture straordinarie per mettere in sicu-

rezza Isola Sacra e risanare finalmente l'area del Faro di Fiumicino (questo sì che possiamo definirlo simbolo), cosa che non potremo fare con il nostro bilancio.

A fronte della realizzazione della infrastruttura, avremo circa 13 milioni di euro di ristori in opere a carico dell'Ente esecutore che dovranno essere decise dal Comune; una cabina di regia per il lavoro, una riduzione delle cubature, l'attacco a una sotto cabina elettrica della nave da crociera appena in porto per evitare inquinamento e la presenza di un rappresentante del Comune nel Board della società. Questi sono solo alcuni dei benefici che verranno a Fiumicino.

È anche altrettanto chiaro che sull'impatto ambientale non faremo sconti, tant'è vero che sarà compito del Comune trasmettere il progetto e l'autorizzazione al Ministero dell'ambiente per le necessarie prescrizioni e pareri. Abbiamo ereditato anche questo e con senso di responsabilità ce ne assumeremo tutti gli oneri, come si addice a chi ha responsabilità di governo. Non perderò mai occasione di coinvolgere e invitare l'opposizione a un confronto leale e sincero a beneficio della nostra Città, anche perché questo momento storico è decisivo per definire meglio il futuro di Fiumicino. Tutto il resto sono polemiche pretestuose.

morbidelli
SPORT

DAL
1980

Le migliori marche
per lo sport e il tempo libero

UOMO ... DONNA ... BAMBINO

SALE!



via Cesenatico, 51 (angolo viale Viareggio) - Tel. e Fax 06.668.54.82

www.morbidellisport.it



CocoLoce
spiaggia e cucina



**SPIAGGIA
CUCINA
APERITIVO
EVENTI PRIVATI**

LUNGOMARE DI LEVANTE, 120 - FREGENE
TEL. 06 61968346 / CELL. 335 218703



unieuro CITY ST Elettronica

Viale della pineta di Fregene 52/D, Fiumicino (RM)

Partner di

Secondhand MOBILE | *the green choice*

Vieni a scoprire la gamma dei rigenerati
Secondhand Mobile!



12 MESI DI GARANZIA

36 test di qualità effettuati prima della commercializzazione



FORMULA "TRY & BUY"

Hai una settimana di tempo per provare il telefono

COMPRAVENDI!

Cedi il tuo dispositivo usato e paga quello nuovo pagando in comode rate!

PER UN ACQUISTO ECOLOGICO ED ECONOMICO!

SUPERVALUTIAMO
il tuo dispositivo usato
anche senza acquisto!*

* in caso di pagamento senza acquisto il rivenditore si riserva il diritto di pagare attraverso bonifico bancario

Ponte Ceci, incarico alla ditta

Opere

Lavori affidati alla "Albarelli Walter Srl" per un costo di 1 milione 230 mila euro. Due stralci funzionali, uno di ampliamento della carreggiata, l'altro della viabilità

di Paolo Emilio

Quella che sembrava solo una leggenda metropolitana si sta trasformando in realtà.

Infatti, da strettoia da incubo a una sola corsia, Ponte Ceci potrebbe diventare un vero viadotto. È in dirittura di arrivo la metamorfosi dell'attraversamento sopra il canale del Consorzio di Bonifica a Maccaresse tra viale di Porto e via delle Idrovore.

Il bando di gara è stato chiuso e i lavori sono stati affidati alla ditta "Albarelli Walter Srl" per un costo di 1 milione 230 mila euro con la determina 40/56 del 19 luglio 2023 I e II stralcio-adequamento e viabilità Ponte Ceci".

Insomma, dopo anni di "copia e incolla" nel piano degli investimenti,

ora si è concluso l'iter per "l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e ampliamento del ponticello". Dove da decenni due auto in senso opposto di marcia fanno molta fatica a passare simultaneamente, mentre per autobus, furgoni, ma anche semplici suv, bisogna sperare nella cortesia di qualche automobilista per poter procedere.

Il progetto si divide in due stralci funzionali. Il primo, con il contributo del Ministero dell'Interno, prevede una importante ristrutturazione con ampliamento della carreggiata portata a sette metri allo scopo di adeguare la struttura alla normativa vigente, sia per i carichi che per le dimensioni. La carreggiata sarà

allargata a sette metri con un marciapiede su un lato e un passaggio ciclabile sull'altro lato.

Il secondo, a carico del Comune, riguarda la strada di accesso, con la presenza di una rotonda per eliminare il pericolo di incidenti e aumentare la sicurezza.

"Si tratta - dice l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Fiumicino Giovanna Onorati - di un'opera importante e strategica per tutto il territorio, in quanto è uno dei punti cruciali che congiungono il nord con il sud del Comune. Finalmente dopo anni di attesa andremo non solo a rendere fluido il transito veicolare, ma a garantire la sicurezza su quel tratto di strada".



VIENI A TROVARCI DA JUNO

Ti aspettiamo dal martedì alla domenica dalle 19.30 per assaggiare le nostre specialità!

LA TABACCHERIA JUNO

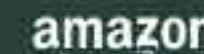
Aperta dal martedì alla domenica dalle 8:30

PRODOTTI DA FUMO

RITIRO PACCHI E SPEDIZIONI

GIOCO LEGALE

POSTE PAY E RICARICHE



Centro Servizi FAP

Centro elaborazione dati
Caf Patronato Contabilità
Pratiche Legali e Notarili

Viale di Castel S. Giorgio, 217/L Maccaresse
Tel. 06-6679291
Csfap2016@gmail.com



Polisportiva, decisione a settembre

Vertenze

L'udienza si è svolta al Tribunale di Civitavecchia il 19 luglio ma il giudice si sarebbe riservato di comunicare l'esito solo a settembre

di Fabio Leonardi



Il 19 luglio presso il Tribunale di Civitavecchia c'è stata l'udienza sulla vertenza Campo Sportivo di Fregene. Come è noto il Gruppo Federici ha fatto da tempo richiesta di rientrare in possesso del bene che è di loro proprietà e che secondo la Convenzione stipulata con il Comune è destinato a servizi pubblici. Secondo i Federici la Società Sportiva aveva un comodato d'uso sca-

duto nel 2015 e "dopo inutili tentativi di ottenere bonariamente il rilascio, le società proprietarie si sono viste costrette a promuovere apposito giudizio, tuttora pendente presso il Tribunale di Civitavecchia, chiedendo la restituzione dell'immobile, libero da persone e cose".

In questi ultimi anni le udienze sono sempre state rinviate ma questa dovrebbe essere andata in porto, an-

che se non si conosce l'esito, né la pronuncia, il giudice con ogni probabilità darà il suo responso a settembre. In caso di rientro in possesso il Gruppo Federici dovrà mettere l'impianto a disposizione del Comune senza vincoli di ogni genere e in buone condizioni. A quel punto l'Amministrazione comunale lo dovrebbe riaffidare alla comunità locale, attraverso un bando pubblico.

58

MONDO BATTERIA
La batteria è servita

AUTO - MOTO - NAUTICA - VEICOLI INDUSTRIALI - MOVIMENTO TERRA
TRAZIONE LEGGERA - MEZZI D'EPOCA - ACCUMULO SOLARE
BATTERIE PER IMPIANTI DI ALLARME, FOTOVOLTAICI E RECINZIONI ELETTRICHE
BATTERIE DI SERVIZIO PER CAMPER E NAUTICA



VIEINI A TROVARCI IN

VIA DEL FARO, 28 FIUMICINO

TEL 06.89133248 - CELL. 380.3854021 - DBMONDOBATTERIAFIUMICINO@GMAIL.COM

Tra i Parchi Avventura più grandi d'Italia



CAMPUS ESTIVI

SEGUITECI SU FACEBOOK

Siamo aperti tutti i giorni con le attività e l'osteria. A cena dal martedì al sabato con percorsi baby gratuiti per chi cena dalle ore 20,15 e spettacoli

Via della Veneziana - Fregene (RM)
324 557 6210 - www.parcoavventurafregene.it

Incompiute

In attesa che l'Amministrazione approvi il bilancio e consolidi la sua struttura, si potrebbe intanto cominciare a confrontarsi sugli scenari possibili

di Fabrizio Monaco

Il lungomare non può attendere

Una grande incompiuta. Il lungomare di Fregene è senza dubbio una delle prime opere da programmare per la riqualificazione di Fregene. Quella che potrebbe, senza grandi investimenti, produrre un effetto notevole sull'immagine della località. Bisogna ricordare che, nonostante le tante promesse, l'attuale lungomare di Fregene è ancora esattamente quello concepito e realizzato dalla Società Marina e Pineta di Fregene nel 1926: le grandi aiuole nella parte centrale, la strada intorno, con la vegetazione cresciuta spontaneamente. Ma rispetto ad allora sulla spiaggia troneggiavano le colonne litorali collegate da un gran pavesse. Sul lato opposto della Conchiglia, c'era la magnifica "Tea Room", una struttura in stile pompeiano con ampie vetrate da cui si vedevano le creste bianche del mare. Dietro alle colonne una lunga fila di cabine in legno fatto venire dalla Svezia, bungalow con verandina affacciata sulla spiaggia.

Da allora è stato il nulla assoluto, a parte la realizzazione della ciclabile, una semplice striscia davanti agli stabilimenti balneari con aiuole impresentabili. Nel mezzo ci possiamo mettere il concorso di progettazione internazionale, 380mila euro di spesa con iperboliche soluzioni. E nel 2016 il progetto "Lavori di ristrutturazione del Lungomare di Fregene tratto tra via Jesolo e via La Plaia" della Giunta Montino. La proposta aveva l'obiettivo di dare almeno una sistemata a quello che oggi viene definito "waterfront", uniformare le aiuole da via Jesolo fino al Patio, riducendo la loro ampiezza e sostituendo i cigli in travertino. E nel piano delle opere 2016-2018 erano anche stati stan-

ziati i fondi, non tanti per la verità, 1,4 milioni di euro diviso in tre anni, 400mila il primo e 500mila il secondo e terzo. Cifre ricamate sull'aria del libro dei sogni, nemmeno un preliminare, uno studio di fattibilità, qualcosa su cui confrontarsi, una flebile speranza di novità.

Mario Baccini conosce molto bene il problema, proprio su queste pagine ha scritto qualche mese fa un articolo sul tema, criticando aspramente l'inazione della Giunta Montino.

È troppo presto per chiedergli una soluzione, bisogna aspettare il bilancio e che la macchina amministrativa venga messa a regime. Nel frattempo, però, si potrebbe cominciare a pensare a come arrivare a formulare una proposta, meglio se condivisa con associazioni e cittadini.

Le aspettative sono alte, le risorse non altrettanto. Bisogna mettere al

lavoro i tecnici, meglio se architetti, perché anche senza voli pindarici, non può ridursi tutto a una replica di aiuole. Entriamo nel merito, primo problema i parcheggi, devono essere come ora o si può pensare a qualche ipotesi diversa?

Le aiuole devono essere organizzate con spazi dedicati, attività, skatepark, panchine, fiori, o semplici cornici per le auto? Dobbiamo pensare a delle attività di attrazione per i turisti, negozietti, bar, gelaterie e a una passeggiata che non sia solo per i runner?

Lo sappiamo bene, quando si pongono dei quesiti di questo genere si mettono di fronte interessi contrapposti. La soluzione non è mai semplice e le decisioni sono sofferte. Ma avendo aspettato quasi cent'anni sarebbe difficile oggi per Fregene accettare quella romanella pensata nel 2016, non per spocchia ma per un minimo di dignità.

**Natura**

L'Agave continua a stupire sulle aiuole. Il suo fiore albero sboccia una sola volta, con dei colori unici. Una delle poche meraviglie naturali del nostro lungomare

di Fabio Leonardi

Quando la natura è molto più forte dell'inazione degli uomini. Nell'incompiuta lungomare c'è un piccolo miracolo che si compie ogni anno sulle sue aiuole. L'agave è una pianta piuttosto diffusa e nel centro balneare ce ne sono tante. Appartiene alla famiglia delle agavacee sulla quale circolano tante leggende legate al suo fiore. "Il dono degli dei", una fioritura originalissima perché l'Agave può avere anche 30 anni ed essere in piena salute, ma quando arriva il "fiore della morte" comincia a perdere la sua bellezza, il suo vigore e inesorabilmente muore. Perché impiega tutte le sue energie per mettere al mondo il grande fiore e poi muore, mentre la sua creatura cresce forte e rigogliosa, relegando alla progenitrice il triste destino. Il fiore è bellissimo e gigantesco, affascina da sempre gli studiosi di botanica. All'inizio è come un brutto anatroccolo, assomiglia a un mega asparago di cinque metri di altezza in appena un mese di vita. Il fiore poi si dirama in delle specie di tentacoli e pian piano questi rami vanno a formare sulla punta delle specie di infiorescen-

Quel fiore della morte

ze che si allargano in tante piccole spighe profumate dall'odore simile a quello dei meloni maturi. Al momento della maturazione completata, il fiore dell'Agave rag-

giunge il massimo del suo splendore: i suoi rami fioriti e profumati, gli donano un aspetto regale. Intanto la madre regina è già morta, seguita poco dopo dal fiore-albero.



Un cambiamento di rotta?

Associazioni

Il nuovo sindaco e la Giunta sembrano mostrare una maggiore attenzione verso Fregene

di Piero Strocchi,
presidente associazione Autonomia da Fiumicino

La nuova Giunta di Fiumicino, con Baccini sindaco, sembra mostrare maggiore attenzione verso Fregene. Si vedano i primi lavori per la risistemazione e il ripristino – pur timido – della Pineta Monumentale, e qualche intervento mirato a migliorare la sicurezza stradale e finalmente anche il decoro, almeno sul lungomare. Potremmo dire che è poca roba, un contentino, oppure fumo agli occhi; invece io mi sentirei di dire che siamo dinanzi a un cambiamento che, a essere tanto ottimisti, potrebbe diventare decisivo. La Giunta Montino e le precedenti giunte, ahimè, non ascoltavano alcun suggerimento, e negli scorsi anni l'approccio verso Fregene è stato di colposa indifferenza da parte delle Amministrazioni che si sono succedute, salvo qualche "sporadica pennellata" o poco più, come il lungomare di Fregene, dal quale neanche si vede il mare, a parte qualche punto. In realtà è mancato, fino ad oggi, l'amore per Fregene, quello che i Greci chiamavano il "pathos", ovvero il desiderio intimo e profondo di elevare Fregene portandola a competere con le più prestigiose spiagge italiane (Forte del Marmi, Viareggio, Sabaudia, le Cinque terre, la meravigliosa costa adriatica e quella ionica), se non addirittura con le località turistiche mondiali di ancor più elevato pregio. Fregene, per giunta a due passi da Roma – il luogo storico più bello e più visitato al mondo – è dentro, oppure resta del tutto estranea a questi contesti? Nella Città Eterna nell'anno 2022 c'è stato un transito di 15 mi-

lioni di turisti (erano stati addirittura 46 milioni nel 2019, prima del Covid): possibile che Fregene non riesca a intercettare questo gigantesco "flusso turistico in entrata"? Occorre sicuramente lavorare sull'immagine che si intende dare al nostro territorio, occorre dotare Fregene di maggiori strutture ricettive funzionali, occorre rendere il luogo pulito e ospitale, anche nei prezzi concorrenziali e nella qualità del cibo che pur non manca. Ciò che invece manca per davvero a Fregene, per farla decollare nuovamente è il mare pulito. Gli stessi che pur hanno casa qui vanno poi in vacanza in posti dove trovano il mare pulito. È quindi la priorità assoluta alla quale si deve pensare, e questo si traduce nella realizzazione di un'opera prioritaria in tal senso: la condotta di risalita, un impianto di recupero delle acque residuali delle numerose aziende agricole di Maccarese e dintorni, che dovranno confluire in un bacino di recupero dove, idoneamente trattate, potranno essere riutilizzate nel ciclo continuo della produzione agricola. Insomma: occorre realizzare la cosiddetta "chiusura del cerchio": nulla si butta, tutto si recupera. Qui a Fregene la rivoluzione consisterebbe nel fare proprio il principio: "se nel mare non ci butto le schifezze, il mare resta pulito". Principio semplicissimo, che chiunque riesce a capire. E allora perché non si è provveduto fino ad oggi in questa direzione? Mistero. La condotta di risalita è un investimento previsto già sin dal programma triennale delle opere pubbliche 2018-20 del Comune; investimento confermato nei successivi due trienni. Sono già passati 5 anni: per quanto tempo durerà ancora l'attesa? Consideriamo che le risorse finanziarie relative sia ai lavori propedeutici del potenziamento delle idrovore dello Stagno di Focene 300mila euro a carico della Regione Lazio con un piccolo mutuo di 100mila, sono disponibili, oltre alla Condotta di Risalita realizzata a spese del Gruppo Federici. I lavori propedeutici alla Condotta

di Risalita, addirittura risultano essere stati appaltati da diversi mesi – esattamente il 28 febbraio 2023, quindi ormai ben 5 mesi fa, alla Società CO.GE.RO. Costruzioni Generali Ronconi Srl. E allora come mai l'opera non è ancora stata ancora avviata? Si consideri che per gli stessi lavori propedeutici della Condotta di Risalita, è già agli atti un'interrogazione comunale, che attende ormai da tempo una risposta scritta da parte dell'Assessore competente.

Su questa opera, come sui lavori relativi alla Pineta – intesi anche come ripiantumazione degli alberi persi, risanamento dei restanti alberi sempre sofferenti sotto l'attacco impietoso della cocciniglia, e messa in funzione dell'impianto antincendio – la nostra Associazione non potrà fare sconti a nessuno, anche perché in questo modo confermiamo e ribadiamo la volontà dei nostri iscritti, che non più tardi di qualche giorno fa lo hanno anche ratificato nell'Assemblea annuale dei Soci.

Viene naturale chiedere ai responsabili tecnici comunali, al sindaco e alla Giunta tutta: perché i lavori della Condotta di Risalita non sono stati ancora avviati?

Ebbene questa deve essere la direzione in cui il neo sindaco e la nuova Giunta dovranno intensamente lavorare: per portare Fregene ad avere finalmente il mare pulito; presupposto assoluto del turismo di qualità, e della conseguente ricchezza che si potrebbe ricavare per tutto l'anno, realizzando quel "cambiamento di rotta" per il quale non si deve più perdere tempo. Quello che si chiede ora è di volare molto più in alto, di pensare Fregene come una vera e continua "risorsa turistica per tutto l'anno", non trascurando la vocazione agricola di un territorio meraviglioso e vario, di cui potrebbero favorevolmente usufruire i turisti stessi. L'auspicio è che questa diventi anche la battaglia dei gestori degli stabilimenti balneari capaci di avere una visione prospettica. Forse unendo le forze, si può raggiungere più facilmente il risultato.

AUTONOMIA DA FIUMICINO
ASSOCIAZIONE SENZA FINALITÀ DI LUCRO
Sede Legale: Via Marotta n. 66 - FREGENE (00054) – Fiumicino
Tel. +39 3482974999
e.mail: autonomiadafiumicino@hotmail.com
Site: www.autonomiadafiumicino.it
PEC: autonomiadafiumicino@postacertificata.eu

MANIFESTO PER FREGENE: PROPOSTA IN 10 PUNTI

Sono trascorsi più di 30 anni, dalla nascita del Comune di Fiumicino: 30 anni di scarsa attenzione per Fregene. Il presente «MANIFESTO PER FREGENE IN 10 PUNTI» - estratto dalla più articolata «AGENDA PER FREGENE» presentata ai Candidati Sindaci in data 22 Aprile 2023 - viene ora sottoposto all'approvazione di chi intenda sostenere questa iniziativa.

- AUTONOMIA FISCALE PER FREGENE** - Si otterrà con un obbligatorio investimento su Fregene pari al 40- 50% degli introiti Fiscali dell'IMU e delle Strisce Blu e Sanzioni derivanti proprio da Fregene; nonché una percentuale, rapportata agli abitanti, dei Fondi europei, statali e regionali destinati al Comune di Fiumicino, che dovranno essere investiti a Fregene.
- IL MARE NECESSITA DI TRE INTERVENTI** - Completare e progettare i lavori della «Barriera Soffiata» oltre al tratto già avviato (825 metri), in modo da garantire tutti gli stabilimenti; Realizzare improrogabilmente la «Condotta di risalita» nel 2023; Realizzare finalmente gli «Accessi al mare».
- MANCANZA DI SICUREZZA SUL TERRITORIO** - Collegare le telecamere di controllo alla centrale di Fiumicino ed installarne di nuove nei punti nevralgici del centro. Si propone di creare una Postazione a Fregene della Polizia di Stato o della Polizia Locale.
- SICUREZZA STRADALE** - Sistemare la segnaletica orizzontale e verticale e le strade che presentano buche o rialzi causati dalle radici degli alberi. Le strade sono prive di seoli per l'acqua piovana, e mancano spesso i marciapiedi. Va limitata la velocità nel Centro abitato, fino a 30 km/h con dossi idonei. Si propone una manutenzione periodica, soprattutto sulle vie principali.
- RIFIUTI** - Verificare l'iscrizione alla TARI degli immobili di Fregene (più di 2500 immobili non risulterebbero censiti); Prevedere idonei «Cestini a 4 compartimenti», e adibire in maniera permanente e quotidiana gli operatori ecologici necessari. Si propone di migliorare la funzionalità del «Punto Raccolta Rifiuti» che dovrà poter ricevere ogni tipologia di rifiuto in qualsiasi giorno della settimana, domenica compresa, esibendo il pagamento della TARI.
- VERDE** - Fregene è dotata di importanti aree verdi: la «Macchia Mediterranea», la «Pineta Monumentale», e la «Lecceta». Nella Pineta Monumentale si devono sistemare gli impianti anti-incendio ed intervenire con manutenzioni e riqualificazioni a cui non si provvede da anni rendendoli periodici e/o appaltandone i lavori. Si propone l'uso della Pineta quale Teatro all'aperto per eventi culturali e artistici: si ricordi ad esempio: «I Tre Genius». Occorre tenere pulita la Lecceta.
- DECORO CITTADINO E DEL LUNGOMARE** - Si propone l'assunzione di personale che si occupi della manutenzione aiuole e aree verdi. Ripristino delle fontanelle nel territorio di Fregene.
- CULTURA e TURISMO** - Occorre realizzare eventi, anche recuperando le esperienze positive del passato, che meritano di essere replicate (Premio Fregene, Arena Fellini sul Lungomare o altrove, creare una Cabina di regia tra diversi soggetti pubblici e privati. Il «Programma degli Eventi» che verrà predisposto e reso noto all'inizio della stagione, tenendo conto delle esigenze dei GIOVANI.
- CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI** - È un organismo funzionale, cioè l'interlocutore diretto e principale tra la Cittadinanza e l'Amministrazione Comunale.
- CONVENZIONE EDILIZIA** - Documento sottoscritto con il «Gruppo Federici» nel 2004, e rinnovato nel 2018. Occorre vigilare sulla sua puntuale applicazione, e valutarne attentamente l'abbandono - alla sua scadenza del 2028 - perché ormai ritenuta poco propulsiva da troppi anni.

Fregene, 22 Aprile 2023

PER CONDIVISIONE DEI CONTENUTI DEL MANIFESTO

(Firma estesa e leggibile)

Incendi

Il 21 luglio nei pressi di via del Fontanile di Mezzaluna il fuoco ha distrutto ettari di vegetazione e parte della collina, con cipressi e pini, al confine con i beni stabili

di Chiara Russo

Le fiamme tornano a minacciare il territorio. Quello del 21 luglio scorso è stato il primo serio incendio dell'estate nel nord del Comune, un'avvisaglia di quello che ci aspetta se continuerà il caldo torrido di queste ultime settimane. Le fiamme sono partite verso le 16.00 in via del Fontanile di Mezzaluna, sul lato sud, dopo i laghetti nella zona dove si trova il banco della frutteria. Forse il mozzicone di una sigaretta o chissà che altro. Il fuoco spinto dal vento è passato rapidamente sull'altro lato della strada puntando verso La Leprignano, per fortuna non è arrivato ai casali del Centro Breccia, né ai vigneti di

Torre in Pietra, lambiti dalle fiamme. Sono intervenuti i Vigili del Fuoco, fin dove hanno potuto, poi due elicotteri e alla fine anche un Canadair. La strada è rimasta chiusa a lungo fino a tarda serata, le auto sono state deviate per Torre in Pietra. La mattina successiva i Vigili del Fuoco sono tornati nell'area per bonificarla ulteriormente, visto che era alto il rischio che le fiamme ripartissero. Infatti, nonostante l'ulteriore bonifica, lo scorso 23 luglio le fiamme sono ripartite in via del Fontanile di Mezzaluna. Sul posto sono così giunti due automezzi dei Vigili del Fuoco e due pattuglie della Polizia locale, per dirigere il traffico. Per diversi giorni la scena si è ripetuta, come si alzava il vento forte le fiamme ripartivano, lapilli o fiamme procurate? Le lingue di fuoco hanno trasformato in cenere tantissima vegetazione, tanto che hanno semi distrutto un'intera collina con cipressi e pini.

Un altro incendio, invece, è divampato a Passoscuro lo scorso 30 luglio intorno alle 6.00, stavolta non hanno interessato terreni e vegetazione, ma un supermercato di via Florinas. Sul posto sono giunte tre squadre dei Vigili del Fuoco con un'autobotte e l'autoscala. L'intervento tempestivo anche delle squadre dei Vigili del Fuoco di Cerveteri ha permesso di domare le fiamme e limitare i danni all'area esterna del magazzino. Una volta domate le fiamme, sono stati evacuati per precauzione i residenti di due palazzine di quattro piani soprastanti l'attività commerciale. La sicurezza dei cittadini è stata la priorità assoluta durante l'operazione, e per fortuna non si sono registrati feriti. Ignota la causa del rogo, ma le fiamme potrebbero essere partite dall'esterno per poi propagarsi all'interno del supermercato, nei locali del magazzino.

Fiamme vicine alla Leprignano



Terreni a rischio



Il pericolo incendi che sta investendo ogni zona d'Italia ha fatto scattare l'allarme anche a Fregene. L'attenzione è rivolta non solo alle aree ad alto rischio, come la pineta, la lecceta e le oasi del WWF, ma anche ovunque ci siano situazioni allarmanti. Tra i tanti c'è il terreno all'incrocio tra via Santa Margherita Ligure e via Ladispoli, dove potrebbe bastare una piccola scintilla o un mozzicone di sigaretta acceso per far scoppiare l'inferno, come quello avvenuto un anno fa nella zona di

via Viserba, a Fregene sud. L'ordinanza anti incendio, la n. 34 del 7 giugno 2023 firmata dal sindaco Mario Baccini, tra le prescrizioni generali impone a "proprietari, affittuari e conduttori a qualsiasi titolo di superfici boscate confinanti con insediamenti residenziali, turistici o produttivi e con colture cerealicole o di altro tipo, di provvedere a proprie spese, a tenere costantemente riservata una fascia protettiva nella loro proprietà, larga almeno cinque metri, libera da specie erbacee e rovi. In caso di gra-

Incendi

Oltre alle grandi aree verdi locali, pineta, oasi e lecceta, tanti i terreni ad alto rischio con sfalci e pulizia ignorati, nonostante l'ordinanza anti incendi del sindaco

di Paolo Emilio

ve incuria dell'ambiente e del territorio sono effettuate anche spalature e/o potature non oltre il terzo inferiore dell'altezza delle piante presenti lungo la fascia perimetrale del bosco, secondo la pianificazione forestale regionale. Le suddette attività di prevenzione sono assoggettate ai procedimenti, anche semplificati, secondo le norme statali e regionali vigenti". È evidente come sia arrivato il momento di effettuare dei controlli capillari sulle strade di Fregene, al fine di scongiurare qualsiasi incendio.

Ordinanze

Disposizioni per evitare il loro proliferare in particolare in acqua stagnante. Divieto anche di spreco di acqua potabile per usi non di prima necessità

di Aldo Ferretti

I primi focolai di *Aedes albopictus*, conosciuta in Europa come zanzara tigre, sono stati documentati nel Comune di Fiumicino, così come lungo quasi tutto il tratto costiero laziale, nel biennio 1999-2000 e dal 2000 la specie è saldamente radicata nell'intero territorio cittadino. Le specifiche caratteristiche del ciclo biologico di questa zanzara e l'aggressività che essa manifesta per uomo e animali a sangue caldo, sono in grado di determinare non solo un elevato fattore di disturbo e nocimento a chi viene punto, ma anche di provocare la trasmissione all'uomo di malattie infettive attraverso la puntura di zanzare femmine, qualora infette. Gli ambienti in cui la zanzara tigre depone le uova e in cui si sviluppano le larve, sono rappresentati da qualsiasi luogo in cui si possono raccogliere anche piccoli volumi di acqua stagnante.

Per questo il sindaco Mario Baccini ha firmato un'ordinanza, la n. 38 del 19 luglio 2023 valida fino al 31 dicembre 2023 nella quale dispone una serie di azioni al fine di non permettere la proliferazione dell'insetto.

Tra i vari obblighi, ci sono quelli di "non abbandonare in alcun luogo aperto, inclusi cortili, balconi, terrazzi e lastrici solari, oggetti o contenitori di qualsiasi tipo e dimensione, in cui si possa raccogliere e permanere acqua piovana, anche temporaneamente, al fine di evitare di creare le condizioni per il verificarsi di focolai larvali e di infestazione di zanzara tigre; di svuotare ogni giorno, e possibilmente lavare e/o capovolgere, quando

non utilizzato, qualsiasi contenitore di uso comune con presenza di acqua, come sottovasi, bacinelle, secchi, innaffiatori, piccoli abbeveratoi per animali domestici, evitando di immettere queste acque nei tombini; di coprire gli eventuali contenitori inamovibili di acqua, quali ad esempio vasche di cemento, bidoni e fusti per l'irrigazione di orti e giardini, con coperchi a tenuta o teli di plastica ben tesi, al fine di evitare possibili ristagni di acqua piovana, e se non possibile, posizionare della rete zanzariera ben tesa come chiusura".

Altri obblighi da non sottovalutare sono quelli di provvedere allo sfalcio periodico dell'erba in cortili, terreni e aree incolte o improduttive; di mantenere i cortili e le aree aperte sgombri da qualsiasi genere di rifiuti, da sterpaglia e da sterpi e di sistemarli in modo da evitare il ristagno di acqua meteorica o di qualsiasi altro genere; di pulire bene i vasi delle piante prima di riportarli all'interno per l'inverno o prima di esporli all'esterno in primavera, per non favorire la schiusa delle uova

invernali che avviene a seguito delle temperature più miti e dell'innaffiamento.

Per quanto riguarda l'utilizzo dell'acqua potabile, il sindaco ha firmato un'altra ordinanza, la n. 42 del 27 luglio 2023, su richiesta di Acea Ato2, nella quale impone il divieto assoluto di utilizzo dell'acqua potabile, durante il periodo estivo, proveniente dalla rete di distribuzione comunale nei seguenti casi: per irrigazione o simili di orti e giardini; per riempimento di ogni tipo di piscina mobile o da giardino; per lavaggio di automobili/cicli/motocicli; per qualsiasi uso ludico o che non sia quello del servizio personale.

Tale provvedimento si è reso necessario per assicurare la regolarità del servizio e l'approvvigionamento di acqua potabile per gli usi di primaria necessità, anche alla luce del fatto che l'aumento dei consumi di acqua potabile è coinciso con l'aumento delle temperature proprie del periodo, a cui si contrappone lo scarso livello di piovosità che non sta garantendo la ricarica delle fonti pluviali.

Incubo zanzare tigre



SB.CSI SRL

Food, Events & Consulting

Via della Nocetta 61- 00164, Roma
sb.csisrls@gmail.com - +39 339 236 4929



Disagi

Tante le interruzioni del servizio un po' in tutte le zone, tra le più gravi quella di sabato 23 luglio sul lungomare centrale, tante le attività e le abitazioni tagliate fuori

di Francesco Camillo

Blackout elettrici

Le prime avvisaglie erano arrivate nel pomeriggio dello scorso 23 luglio, quando in alcune case l'energia elettrica era saltata intorno alle 17.00, inutile provare a controllare il contatore. Poi in serata, intorno alle 21.00 il blackout vero, sul lungomare centrale: Villaggio Mammolo con tutte le abitazioni, Aeronautica, Cocco Loco, Alba Chiara, Levante e Riviera, tutti al buio per quasi due ore, con molti eventi in quasi tutti gli stabilimenti.

Era successo anche il giovedì precedente in viale Castellammare, dalla Farmacia al Bar Camillo per gli stessi motivi. Così la sera del 23 luglio scorso cena al lume di candele, ma senza energia elettrica è saltato tutto, musica, luci, Wi-Fi, in panne ogni sistema operativo, un'emergenza totale fino a quasi le 23.00.

Il motivo di questo potrebbe essere imputato alle alte temperature,

che costringono a tenere quasi sempre accesi i condizionatori nelle case, nei negozi e negli uffici. La richiesta di energia è alle stelle e le reti elettriche sono sottoposte a forte stress e crollano.

Non a caso lo scorso 18 luglio Terna, società che gestisce le reti elettriche italiane, ha registrato consumi superiori alle previsioni.

Dall'ultima relazione annuale Arera, pubblicata l'11 luglio scorso, emerge come nel 2022 la durata media delle interruzioni per utente è stata pari a 65 minuti, con una media complessiva, tra lunghe, brevi e transitorie, pari a 7,63 per utente in bassa tensione (su oltre 7 milioni di punti di prelievo). Un problema di carattere generale che fa fatica a essere risolto, creando continui disagi.

In materia di interruzioni, per mantenere alta la qualità del settore, sono previsti determinati standard che variano, sia in base alla di-

mensione del Comune in cui si verifica l'interruzione, sia in virtù della durata dell'interruzione stessa.

Per quanto riguarda Fiumicino, che rientra nella fascia dei Comuni con più di 50mila abitanti, l'interruzione non deve superare le 8 ore consecutive.

Nel caso in cui ci sia stata una interruzione superiore allo standard previsto, come stabilito da Arera, scatta un indennizzo automatico pari a 30,00 euro, incrementato di 15,00 euro per ogni 4 ore di interruzione sino a un massimo di 300,00 euro, il quale sarà riconosciuto in bolletta dal proprio fornitore per conto del distributore di zona. Questi indennizzi non precludono l'eventuale possibilità di avanzare una richiesta di risarcimento del danno nei casi in cui si verificano danneggiamenti a dispositivi ed elettrodomestici o impossibilità di poter svolgere l'attività lavorativa.

RISTORANTE



Il IV Cantone

F.lli De Chiara

Dal 1990



Specialità di carne e di pesce
piccoli catering, asporto



Aperto tutte le sere, dal giovedì alla domenica anche a pranzo
Fregene, viale Castellammare, 280 tel. 06-66564700, 339-7583818, 320-2505521

Servizi

L'opera avrà un costo di 6,3 milioni di euro e sorgerà a Fiumicino in via Coni Zugna, è destinata a ricoveri brevi per pazienti con interventi sanitari a bassa intensità

di Chiara Russo

Fondi per l'Ospedale di Comunità

A Fiumicino arriverà l'Ospedale di Comunità. È stato il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca a renderlo noto nel corso della conferenza stampa dello scorso luglio, in cui ha illustrato il Piano investimenti edilizia sanitaria da oltre un miliardo di euro. "Abbiamo lavorato in silenzio - ha detto il Governatore del Lazio - senza dare nell'occhio. E ora posso dire che abbiamo approvato in Giunta il più grande Piano d'investimenti della Regione Lazio". Il numero uno della Pisana ha evidenziato come Fiumicino sia una di quelle realtà in cui c'è necessità di potenziamento. Infatti, ha reso noto che all'interno del Piano sono previsti anche "interventi di adeguamento e messa a norma edile e impiantistica per la realizzazione

dell'Ospedale di Comunità in via Coni Zugna".

L'opera avrà un costo di 6,3 milioni di euro. Di questi, ben 5,9 sono a carico dello Stato, i restanti 315mila euro arriveranno dalla Regione. Per quanto riguarda i tempi non c'è ancora una data certa, ma c'è l'ipotesi di fine 2023.

"La conferma dello stanziamento di 6,3 milioni di euro per il nuovo ospedale di Comunità a Fiumicino, annunciato dal presidente Rocca, ci dà ragione", dice la consigliera regionale del Pd Lazio Michela Califano. "Significa - continua la Califano - che la nostra idea di sanità territoriale andava nella direzione giusta. L'ampliamento e il potenziamento del nucleo di cure primarie di via Coni Zugna e la sua trasformazione in struttura sanitaria di ricovero all'interno della rete di assistenza territoriale, lo ricordo, era un progetto che avevamo portato avanti insieme al presidente Zing-

retti per ampliare i servizi sul territorio di Fiumicino. Un piano che va di pari passo all'inaugurazione della Casa della Salute di Palidoro e al maxi investimento destinato al Grasi di Ostia. Felice e orgogliosa che l'iter possa continuare ad andare avanti, vigileremo affinché i lavori possano partire quanto prima".

Gli ospedali di comunità sono strutture sanitarie di ricovero di cure intermedie, destinate a ricoveri brevi per pazienti che hanno bisogno di interventi sanitari a bassa intensità clinica. Contribuiscono, inoltre, a fornire cure più appropriate riducendo, ad esempio, gli accessi impropri al pronto soccorso o ad altri servizi sanitari. E consentono anche di facilitare il trasferimento dei pazienti dalle strutture ospedaliere al proprio domicilio, consentendo alle famiglie di avere il tempo necessario per adeguare l'ambiente domestico e renderlo più adatto alle loro esigenze e cure.



PER VENDERE CASA VELOCEMENTE E BENE.

Affidati al nostro Team e scopri il nostro metodo per qualsiasi esigenza di vendita, affitto e affitto stagionale.

Chiama subito lo **06 66564957**

Ag. FREGENE

Via Castellammare, 4 - Fiumicino (RM)



Entra in agenzia



Ag. PASSOSCURO PALIDORO TORRIMPIETRA

Via Florinas, 30 - Fiumicino (RM)



Entra in agenzia



Autoscano
Punto Affiliato

Campagne

Inviare in questi giorni alle famiglie le lettere di sensibilizzazione di Poste Italiane per inserire i nominativi sulle cassette delle lettere anonime

di Chiara Russo

Etichetta la cassetta

progetto nasce con l'obiettivo di correggere un fenomeno, quello delle cassette postali prive di nominativi, assai diffuso su tutto il territorio, che in molti casi rende complicato lo svolgimento del servizio di recapito della corrispondenza a causa della oggettiva difficoltà nella individuazione dei destinatari da parte dei portalettere. Centinaia le comunicazioni che i portalettere stanno recapitando alle famiglie residenti che presentano le maggiori difficoltà e che richiedono un intervento di collaborazione da parte dei cittadini. Nella precedente campagna di sensibilizzazione, avviata lo scorso ottobre, l'iniziativa aveva interessato ulteriori 1.200 famiglie.

Gli interventi richiesti sono semplici: si tratta di regolarizzare le "cassette anonime" e i citofoni privi di indicazioni utilizzando le etichette adesive complete con nome e cognome di tutti i residenti. Le etichette da impiegare, a strappo e adesive, sono incluse gratuitamente nella lettera di avviso dove i cittadini sono invitati anche a comunicare, laddove se ne ravvisi la necessità, l'indirizzo aggiornato a tutti i propri mittenti abituali, in particolare i fornitori delle utenze. Le lettere di sensibilizzazione sono recapitate sul territorio, anche a Fregene, direttamente dai portalettere del centro di distribuzione di via del Faro a Fiumicino.



72 | Continua anche nel Comune di Fiumicino l'iniziativa di Poste Italiane "Etichetta la cassetta". Il



FISIOTERAPIA e RIABILITAZIONE • TERAPIE FISICHE
GINNASTICA POSTURALE • OSTEOPATIA
VALUTAZIONE e RIEQUILIBRIO POSTURALE
RIABILITAZIONE DELLO SPORTIVO
SERVIZIO DOMICILIARE
MEDICINA DELLO SPORT • VISITE SPECIALISTICHE

E. PAGLIA LUNGA
tutto per il verde
 Piante e fiori
 Orticoltura • Sementi • Concimi • Terriccio sfuso
 Realizzazione e manutenzione spazi verdi
 Noleggio e vendita attrezzature

TRATTAMENTI DI ENDOTERAPIA PER PINI E PALME
 contro cocciniglia, processionaria e punteruolo rosso
 Via Agropoli, 3 - 06.68586367 - 335.6689893 - 328.1683778

Fregene via Francavilla al Mare, 10 • tel 06-66565042

Rifiuti

Ancora troppi quelli in giro, il sindaco pensa a un'azione mirata di recupero delle posizioni Tari incaricando una società privata: "Staneremo gli evasori"

di Andrea Corona



Ancora troppi i rifiuti abbandonati ovunque per le strade. Le telecamere hanno ripreso uno dei tanti "lanci del sacchetto". Un copia e incolla della scena avvenuta qualche giorno prima, il 5 luglio, dove si vedeva una "signora" bionda, elegantemente vestita, scendere dalla sua auto, aprire il cofano, prendere una di quelle borse che si usano al supermercato, attraversare la strada e con garbo lasciar scivolare il sacchetto dei rifiuti sotto a un albero in via Paraggi.

Anche questa volta la signora è elegante, ma più anziana dell'altra, sempre in via Paraggi, questa volta all'angolo con via Portovenere, la signora per il gran caldo ha delegato il filippino all'operazione, lei attendeva in auto. Il maggiordomo non si è fatto scrupoli, ha preso il sacchetto colorato dei rifiuti e lo ha lanciato sul prato verso il bosco. Al termine è risalito sull'auto e hanno fatto con una certa soddisfazione ritorno a casa. Anche oggi si sono liberati del sacchetto e domani è un altro giorno. Naturalmente la foto della targa, è stata consegnata ai Carabinieri di Fregene. Sarà andato sempre il filippino in caserma? Tante le segnalazioni, in via Cervia nel tratto di strada accanto al supermercato, da anni la questione è

Il valzer della mondezza

irrisolta, cumuli di sacchetti abbandonati all'ingresso del parcheggio laterale, i residenti protestano per la puzza e il degrado, passa una settimana viene fatto il prelievo e poi il mucchio si riforma.

Non solo a Fregene, a Maccarese nelle strade bianche vengono lasciate vagonate di rifiuti, l'ultima in via delle Tamerici, un lascito con tanto di firma. Infatti, sono state rinvenute delle lettere con tanto di nome, cognome e indirizzo. Le immagini sono state inviate alle autorità competenti, in modo da poter rintracciare i responsabili.

"È noto a tutti che l'evasione Tari e Imu ha ormai superato ogni limite - dichiara il sindaco Mario Baccini - è iniziata una verifica su tutto il territorio comunale per 'invitare' gli inadempienti a mettersi in regola. Questo consentirà, in particolare sulla Tari, di far pagare tutti e quindi di pagare meno e soprattutto evitare il proliferare di piccole e meno piccole discariche abu-

sive. Per evitare ulteriori problematiche legali dovute alla gestione precedente ho chiesto agli uffici di segnalarmi le criticità pregresse che potrebbero innescare l'azione delle magistrature sia penali che contabili".

Il sindaco ha in mente di affidare il compito di stanare gli evasori, da cui viene buona parte degli scari non disponendo di mastelli per la differenziata, a una società tramite avviso pubblico. Dotata degli strumenti necessari per i controlli, si occuperà di individuare chi non è iscritto alla Tari percependo in cambio una percentuale dei crediti recuperati. Una bella cifra se si pensa che a Fregene al catasto risultano quasi 8mila tra immobili e attività e che al Comune risultano meno di 4mila posizioni Tari. Anche un bel recupero di imposte con cui realizzare opere pubbliche, si parla di diversi milioni di euro se si pensa che bisogna pagare gli ultimi cinque anni, più sanzioni e more.

Dove lasciare i sacchetti

Molti ancora ignorano che a Fregene si possono conferire i rifiuti regolarmente anche se non si dispone di mastelli, non si è iscritti alla Tari o più semplicemente si deve tornare al lavoro a Roma dopo il fine settimana senza poter aspettare il calendario della differenziata. Rivediamo come:

Plastica, carta e vetro tutti i giorni

Per chi non ha la possibilità di seguire il calendario del "porta a porta", Fregene ha anche l'opzione dei contenitori a scomparsa. Postazioni sempre disponibili per carta, vetro e plastica, un cerchio che si chiude con la raccolta del secco residuo e dell'umido nel fine settimana per tutti. I contenitori si trovano in viale Castellammare, il primo davanti all'edicola Bitelli civico 96, il secondo accanto al Veterinario Fulignati - Caputo al civico 73, il terzo all'angolo con via Rapallo sul lato della Taverna Paradiso, civico 33;

Le postazioni mobili

Con la stagione balneare, aumenta e di molto il numero di persone che nel fine settimana utilizzano le case di villeggiatura per poi far rientro nella capitale. Così viene offerta la possibilità per queste persone di lasciare la frazione umido e secco residuo anche il sabato e la domenica nelle postazioni mobili, indipendentemente dagli orari della raccolta settimanale. Un servizio supplementare per evitare l'abbandono, da parte dei più incivili, dei sacchetti in giro per le strade e nelle aree verdi. Al Gestore del Servizio di igiene urbana è stato chiesto di attivare il servizio di potenziamento della raccolta per le utenze domestiche, dalle 18.00 alle 24.00 nelle giornate di sabato, domenica e giornate festive infrasettimanali, Ferragosto compreso. Le "postazioni mobili di raccolta" saranno sette lungo tutto il litorale, a Fregene ce ne saranno due, la prima in via Cesenatico di fronte al Centro Comunale di Raccolta, la seconda sul Lungomare di Levante davanti allo stabilimento Tirreno al civico n. 143. A Maccarese sempre due postazioni sul lungomare, la prima all'angolo con via della Cesolina e la seconda all'altezza di via Monti dell'Ara (a fianco della cabina Acea). Postazioni anche a Passoscuro in via Florinas di fronte all'ex Centro Comunale di Raccolta, a Focine in via Coccia di Morto altezza via dei Polpi e a Fiumicino sul Lungomare della Salute di fronte civico n. 221.



Rifiuti

Anche se non si paga la Tari o se nel fine settimana si torna a Roma e non si possono lasciare i mastelli fuori di casa, c'è la possibilità di lasciare i rifiuti di ogni frazione

di Aldo Ferretti

una quarta postazione solo per il vetro è sempre su viale Castellammare sul lato della pineta di fronte al civico 20.

Niente alibi, allora, la possibilità di conferire correttamente i rifiuti c'è per tutti, anche per chi non paga la Tari, basta volerlo. Per questo le sanzioni dovrebbero essere ancora più salate, lasciare un sacco pieno di rifiuti nel bosco o in pineta per gli effetti che provoca è un vero atto criminale in una società civile.

Polemiche

Associazioni e opposizione chiedono il ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar avversa al riconoscimento di "notevole interesse pubblico" dell'area

di Paolo Emilio

La questione Pizzo del Prete

spetto degli impegni assunti e approvati all'unanimità e con la conseguente delibera di Giunta 101 del 2019". Presentata da FuoriPISTA, Mobasta Pizzo del Prete, Programma Natura, associazione culturale 99 Fontanili, Yogarmonia Piccolo Principe, Comitato FuoriPISTA, Terre, Legambiente Fiumicino, Nuovo Comitato Cittadini Focene, associazione Mare Libero, Comitato Per. La di Focene, associazione Difendi Focene, A.P.S. SALFO, A casa di Alice, associazione Scuolambiente, GAS Sale in zucca Fiumicino, associazione Ambientalista Fiumicino "Fiume Vivo", associazione culturale Canto d'inizio, associazione B&Bio Rome, Comitato Pendolari Maccarese-Palidoro, associazione culturale Tradizioni Maccarese Stazione, Italia Nostra Litorale Romano, Dolcespiaggia, No Biogas Fiumicino,

Cittadinanza Attiva Fiumicino, LaboraStoria A.P.S.

Sul tema è intervenuta anche l'opposizione, che nel Consiglio comunale del 28 luglio ha presentato una mozione.

"La maggioranza – si legge nella nota dei gruppi di opposizione – nel Consiglio comunale ha bocciato la nostra mozione che prevedeva di fare ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar che ha rimosso i vincoli nelle famose zone bianche.

Proprio su quelle aree più volte si è provato in passato a costruire e realizzare una discarica o un impianto di trattamento dei rifiuti, motivo per cui chiedemmo al Ministero di apporre una tutela maggiore, per sottrarre quelle zone a progetti che le avrebbero deturpate, anche sulla spinta di migliaia di cittadini che raccolsero oltre 3.500 firme, firme vere. Pensavamo e speravamo di trovare un'attenzione diversa al territorio, purtroppo questo non è successo. La maggioranza ha presentato una mozione contraria alla nostra, adducendo la spiegazione che il ricorso sarebbe stato tecnicamente perso e pertanto si sarebbero solo buttati i soldi dei contribuenti. Evidentemente pensano che la stessa Avvocatura dello Stato, che invece il ricorso lo ha presentato, abbia tempo da perdere o motivazioni futili da addurre. Insomma, quello della maggioranza appare un tentativo di mascherare con i tecnicismi una chiara scelta politica. Inoltre, la nostra mozione è stata bocciata perché, a loro modo di vedere, non si possono mettere limiti su proprietà private. Una frase che lascia perplessi, perché nonostante sia giusto e garantito dalla legge il diritto di fare impresa e sviluppo, il tutto deve avvenire nel rispetto e nella tutela del bene pubblico, dell'interesse collettivo e generale che la Pubblica Amministrazione deve garantire su tutto e tutti".

Il 20 luglio è stata protocollata al Comune la richiesta avanzata da circa ventisei, tra comitati e associazioni del territorio, che chiedono all'Amministrazione comunale di fare ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar che ha bocciato il riconoscimento di "notevole interesse pubblico" delle aree collinari di Fiumicino nella zona di Pizzo del Prete. "Riteniamo che la questione meriti di essere conclusa positivamente – si legge nel documento – e chiediamo quindi che l'Amministrazione agisca in continuità con l'iter pluriennale perseguito a partire già dal 2018 e nel ri-



RISCALDA MEGLIO e...

CALDAIE
BAXI

RINFRESCA DI PIU'



CONDIZIONATORI

DAIKIN

SAMSUNG

BAXI

Per maggiori informazioni

✉ paoloprevidi@virgilio.it

☎ 335 61 58 535

📍 Via della Luna 277 – Maccarese

Impianti termoidraulici, gas e condizionamento
PAOLO PREVIDI

Trasporti

Treni senza aria condizionata, vagoni non adatti al trasporto dei turisti con bagagli al seguito, soppressione improvvisa di corse: "Convogli inadatti ai viaggi"

di Alberto Sestante

Nonostante le temperature atmosferiche, è sceso il gelo tra pendolari e Trenitalia. "Non solo le soppressioni programmate e non programmate, le riduzioni estive, ma anche convogli non consoni a un viaggio degno di questo nome - è il grido di dolore del Comitato Pendolari Litoranea Roma Nord - Ai disagi provocati dalla rarefazione del servizio si aggiungono le troppe carrozze prive di aria condizionata e anche non adatte per il trasporto di turisti con mega bagagli al seguito".

"Inoltre - aggiunge Andrea Ricci, presidente del Comitato - a tutti i livelli subiamo una serie di decisioni che aggravano le problematiche per l'utenza".

Tra queste, viene ricordato il fatto che a fronte delle soppressioni per la ormai famosa questione dell'usura dei bordini delle ruote dei treni, si incontrano ormai sempre più di frequente composizioni ridotte che aggravano gli affollamenti su una linea, la Roma - Civitavecchia, in cui l'utenza d'estate, tra villeggianti e croceristi, aumenta. A causa dell'affollamento, una domenica di fine luglio un capotreno in servizio su un regionale veloce della Toscana si è rifiutato di ripartire e questo ha reso necessario un trasbordo sul treno successivo provocando un ritardo di 57 minuti e i rischi per gli utenti in attesa dovuti anche alla necessità di far transitare in stazione un Frecciarossa nella stessa direzione. Inoltre, nonostante le richieste, in sostituzione delle corse Roma - Ladispoli sopprese, non sono state assegnate, neanche in ora di punta, le fermate sostitutive ai treni precedenti, dai quali erano state cancellate in occasione della istituzione, appunto, di quelli di La-

dispoli, lasciando ad esempio le stazioni di Maccarese - Fregene, Torrimpietra - Palidoro e Roma Aurelia senza fermate per quasi quaranta minuti tra le 7.59 e le 8.37. Situazione ancora più paradossale sulla FL1 tra Roma e l'Aeroporto di Fiumicino, dove solo la incomprensibile riduzione estiva già programmata (come se ad agosto i viaggiatori diretti in aeroporto diminuissero) mascherà la quantità di treni mancanti all'utenza, mentre i Leonardo Express a tariffa dedicata (e non utilizzabili dai pendolari), normalmente sottoutilizzati, sono integralmente confermati.

"Se il problema è il fatto che la parte nord della linea, tra Roma e Orte, è una di quelle in cui i treni si usurano - commenta Ricci - non si

capisce perché neanche da questa si possa avere un servizio regolare".

Il problema dei bordini tra l'altro riguarda quasi esclusivamente, almeno in maniera così pesante, il Lazio, ripetendosi da anni, il che, come commentano sottovoce all'Osservatorio Regionale sui Trasporti, lascia molte perplessità su come sia stato rinnovato l'armamento su alcune linee regionali. E Sandra Felici, delegata all'Osservatorio per il Comitato, chiosa: "Abbiamo a cuore la sicurezza sulle nostre linee regionali, ma ora sinceramente siamo arrivati a un livello di disagio troppo grande". Da alcune settimane Trenitalia ha nominato un nuovo direttore per il Lazio: saprà affrontare la grave situazione

La calda estate dei pendolari



Happy New HOME



Compravendite e locazioni residenziali e commerciali
Stime immobiliari aggiornate e professionali gratuite
Consulenza e assistenza tecnica e notarile
Promozione e pubblicità per ottimizzare la visibilità del vostro immobile

... e soprattutto cortesia, competenza e attenzione per il cliente

HAPPY NEW HOME di Maria Teresa Ricci

Viale Castellammare 69/A | 00054 Fregene (RM)

Phone +39 328 2918085 | Sito web: www.happynewhome.it

Novità

Aperto a Fiumicino nella sede di Stella Selene all'interno del Wow Side Shopping Centre, svolgerà attività di consulenza, sostegno, formazione e prevenzione

di Chiara Russo

Centro antiviolenza per minori

È stato presentato il 21 luglio a Fiumicino, nella sede dell'associazione "Stella Selene ETS", all'interno del The Wow Side Shopping Centre, il secondo centro antiviolenza sui minori della Regione Lazio. Il primo aperto all'interno di un centro commerciale, luoghi ormai considerati dei veri e propri centri di aggregazione, e andrà a svolgere attività di consulenza psicologica, gruppi di sostegno, formazione, promozione, sensibilizzazione e prevenzione, raccolta ed elaborazione dati, orientamento e accompagnamento al lavoro, che documenteranno i temi della violenza.

L'evento di presentazione, moderato da Ernesto Menicucci, a capo della redazione politica del Messaggero, è stato aperto da Antonello Aurigemma, presidente del Consiglio regionale del Lazio.

"Attività come queste - ha detto Aurigemma - uniscono schieramenti e partiti diversi. Aprire in un centro commerciale, significa inserirsi in un luogo di aggregazione per diffondere la cultura della prevenzione di episodi che, purtroppo, leggiamo ogni giorno sui quotidiani. La prevenzione, però, deve essere un fatto e non più solo una parola".

Federica Cerulli, delegata del sindaco sul tema della violenza sulle donne e sui bambini, ha aggiunto: "Il nostro è un territorio molto vasto e complesso, ma al contempo molto giovane e con tasso di natalità alto. Il sindaco ha creato una delega, proprio perché attento alla tematica. Bisogna, infatti, creare corsi nelle scuole che diano valore al rispetto. C'è troppa violenza e poco rispetto per se stessi e verso gli altri. Mi auguro che il Comune di Fiumicino possa collaborare con Stella



la Selene e con tutte le realtà del territorio per ottenere risultati, c'è tanto da fare".

Pasquale Lattari, responsabile del Centro di giustizia riparativa, ha sottolineato come "con la Garante, quando abbiamo aperto il primo centro antiviolenza a Latina un anno fa, ci eravamo ripromessi di creare una vera e propria rete. Del resto, la rete antiviolenza della Regione Lazio è già la prima creata in Italia. Dobbiamo, tutti insieme, lavorare in tal senso".

"Stella Selene - ha commentato Bruno Paonessa, segretario organizzativo Stella Selene - nasce con l'obiettivo di supportare bambini e ragazzi che hanno disagi o disabilità, per aiutarli nell'inclusione sociale. Ci piacerebbe essere considerati come un coffee talk dove condividere e risolvere problematiche importanti. Siamo orgogliosi che la Garante abbia scelto la nostra associazione e metteremo in campo tutte le nostre competenze

per supportare chi ne ha bisogno". A chiudere la presentazione, l'intervento di Monica Sansoni, Garante infanzia e adolescenza Regione Lazio: "Partire da una rete istituzionale unita è fondamentale per ogni progetto. Una rete che si unisce a quella sociale, in cui Stella Selene è già presente e porta avanti uno splendido lavoro. La spinta per istituire questo centro antiviolenza per minori viene dagli anni di lavoro, dove ho notato quanto poco venisse considerato l'interesse superiore del minore. Veniva, infatti, tralasciato il danno invisibile subito. Da questo centro spero nasca anche un'idea di alfabetizzazione sulla prevenzione da diffondere nelle scuole, per far capire ai ragazzi quanti rischi girano intorno al concetto di violenza. Avere un centro antiviolenza in un centro commerciale potrà far superare ai ragazzi la vergogna di denunciare. L'obiettivo finale, sarà quello di creare una rete regionale".



TIRRENO VILLAGE



**BAR RISTORANTE - PISCINA
CORSI DI NUOTO - TENNIS**

Via Gioiosa Marea - Fregene
tel. 06.665.60.231

tirrenovillagefregene@yahoo.com

FRUTTERIA

il Chiosco

*Qualità
e freschezza*



L'Angolo di Loretta
Vasto assortimento
di frutta secca e disidratata



**Forniture per
RISTORANTI
ALBERGHI
STABILIMENTI**

CONSEGNE A DOMICILIO

**VINI SFUSI
DI QUALITA'**

Via Cervia, 27
Tel. 06.66564856
frutteriailchiosco@libero.it
Antonio 339.2760723
Renzo 338.1270940



Sanità

La Asl Roma 3 ha attivato molti servizi telematici. Tiziana Chiriaco, responsabile UOS Telemedicina e Governo Unitario PUA: "I nostri infermieri della teleassistenza domiciliare stanno contattando i pazienti più a rischio"

di Chiara Russo



Proteggiamoci dal caldo

Nei mesi estivi il telegiornale ne parla di continuo: le ondate di calore sono pericolose per la nostra salute. Secondo i dati dell'Oms, nel 2022 le temperature estreme sono state responsabili di 15.000 morti in Europa. In Italia, sempre nel 2022, il Sistema nazionale di sorveglianza ha registrato un incremento della mortalità del 15% (+ 5.635 decessi) rispetto alla media del periodo 2015-2019. Si registra inoltre un trend crescente della mortalità proporzionale al crescere dell'età, con un aumento del 21% nella classe di persone al di sopra degli 85 anni.

Il Sistema nazionale di previsione e prevenzione degli effetti del caldo sulla salute, dislocato in 27 città italiane, pubblica giornalmente bollettini che consentono di individuare, per ogni specifica area urbana, le condizioni meteo-climatiche a rischio per la salute, soprattutto delle persone vulnerabili come anziani, malati cronici, bambini, donne in gravidanza, persone che assumono farmaci. Insomma, le informazioni sulle ondate di calore non mancano, ma è importante che i cittadini sappiano come affrontare al meglio la problematica. Per questo il Ministero della Salute ha promosso la campagna "Proteggiamoci dal

caldo", sintetizzando cosa fare in 10 semplici regole per vivere un'estate in sicurezza:

- 1) Evitiamo di uscire nelle ore più calde
- 2) Proteggiamoci in casa e sui luoghi di lavoro
- 3) Beviamo almeno un litro e mezzo di acqua al giorno
- 4) Seguiamo sempre un'alimentazione corretta
- 5) Facciamo attenzione alla corretta conservazione degli alimenti
- 6) Vestiamoci con indumenti di fibre naturali o che garantiscano la traspirazione
- 7) Proteggiamoci dal caldo in viaggio
- 8) Praticiamo l'esercizio fisico nelle ore più fresche della giornata
- 9) Offriamo assistenza a persone a maggiore rischio
- 10) Ricordiamoci sempre di proteggere anche gli animali domestici

Anche a livello territoriale è alta l'allerta per contrastare le ondate di calore. La Regione Lazio ha predisposto un Piano operativo per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore che coinvolge il Centro di Competenza nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo del Dipartimento della Protezione Civile, le Asl del

Lazio, i medici di medicina generale, il Comune di Roma, la Protezione Civile locale, le associazioni di volontariato. Nella Asl Roma 3 sono attivi molteplici servizi di telemedicina quali teleconsulto, televisita, telemonitoraggio e teleassistenza domiciliare, avviati già da qualche anno, che consentono di potenziare l'assistenza al domicilio dei pazienti e la collaborazione a distanza tra professionisti. Questo prezioso servizio è stato esteso anche per quest'anno in favore di assistiti con patologie croniche o in condizioni di fragilità durante il periodo estivo per prevenire gli effetti delle sempre più frequenti ondate di calore.

"In merito a questa emergenza – dichiara la dott.ssa Tiziana Chiriaco, responsabile UOS Telemedicina e Governo Unitario PUA della Asl Roma 3 – i nostri infermieri dedicati alla teleassistenza domiciliare stanno provvedendo a contattare i pazienti a rischio caldo 3 e 4 secondo il Piano operativo regionale, a supporto delle attività del medico di fiducia degli assistiti, per attività di informazione, verifica dei bisogni di salute e attivazione del servizio di televisita nel caso abbiano necessità di un rinnovo di un piano terapeutico per dispositivi o farmaci".

FARMACIA MACCARESE

di Attilio Moneta Caglio





Riserva

Nel campo agricolo tra via della Veneziana e l'Oasi di Macchiagrande del WWF sono stati trovati una quindicina di esemplari morti. Lupi, cani o sostanze tossiche?

di Matteo Bandiera

Il mistero dei daini morti

Il cimitero dei daini. Nel campo agricolo che si trova tra via della Veneziana e l'Oasi di Macchiagrande del WWF sono stati trovati una quindicina di esemplari morti nel solo mese di luglio. Proprio all'ingresso sud di Fregene, con le carcasse ben visibili da via della Veneziana. Un mistero queste morti, perché se in un primo momento si era pensato ai lupi, presenti da tempo nell'area tra Maccarese e Fregene con una colonia di almeno sei esemplari, l'analisi delle ferite sui corpi non convince gli specialisti. "Il lupo attacca alla gola del daino – spiegano al WWF – in alcuni casi sono stati mangiati da dietro. E in altri non presentano nemmeno segni evidenti di sbranamento". Diverse le ipotesi che si fanno, non si esclude un possibile avvelenamento, magari la presenza di qualche tossina nell'acqua, in qualche pianta o addirittura una specie di epidemia. Di sicuro i daini sono diventati tantissimi, da un piccolo insediamento di qualche esemplare all'interno di un recinto, a centinaia

di esemplari ormai presenti ovunque, persino in riva al mare. "La presenza del daino dal periodo della pandemia ha visto un sensibile incremento nell'area litoranea, tanto da attirare anche il lupo come suo naturale predatore – spiega Andrea Rinelli, direttore Oasi WWF del litorale romano – La predazione avviene ormai da due anni in maniera continuativa anche dentro le

due Oasi di Macchiagrande e quella Bosco Foce dell'Arrone, dietro al Villaggio dei Pescatori. La morte recente e simultanea di alcuni individui in un'area agricola ben definita fa pensare a una causa differente da quella naturale e ancora tutta da definire".

Esemplari adulti e anche cuccioli, in alcuni casi lo sbranamento è evidente, specie in quelli più piccoli.



Gli ultimi esemplari morti a fine luglio sono stati prelevati dai veterinari della Asl Roma 3 in tempo per poter eseguire l'esame tossicologico e capire quale sia la causa di queste morti improvvise. In alcuni casi è stata notata la presenza di sangue fuoriuscito dal naso senza tracce di traumi.

Dai primi risultati arrivati alla Asl non ci sarebbero segni di avvelenamento, almeno da pesticidi o altro. Il prelevamento degli organi interni permetterà una valutazione più specifica e una ricerca mirata. È stata fatta anche l'ipotesi che a provocare la morte potrebbe essere stata la quantità rilevante di patate ingerite rimaste sotto alla sabbia e coltivate di recente.

"La buccia delle patate contiene la solanina – spiegano i veterinari della Asl – ingerita può provocare alterazioni nervose, sonnolenza, emolisi e irritazione della mucosa gastrica. Se assunta in dosi particolarmente elevate può addirittura risultare mortale".

Anche questa è un'ipotesi su cui si lavora, i daini anche se non fossero morti potrebbero essere molto più rallentati e quindi obiettivi facili per la predazione che avviene non certo a caso proprio su quel campo. Altro elemento che complica le cose è l'avvistamento fatto direttamente dai veterinari della Asl di due cani neri nella zona, uno di grandi dimensioni, che rincorrevano i dai-



ni. "Uno era sicuramente un Labrador nero – spiega il responsabile del servizio veterinario – stavo venendo al mattino per analizzare un daino morto e l'ho visto inseguire in fondo al campo un esemplare che è scappato nel bosco". I cani neri sono stati notati anche dalla società che esegue il prelievo delle carcasse dei daini per il loro smaltimento: "Avevano entrambi i collari – dicono – uno era un Labrador e l'altro un Breton".

Secondo gli esperti anche i cani, specie se il daino è indebolito dalla solanina, potrebbero provocarne

la morte. Un mistero difficile da risolvere anche per un altro motivo, nella colonia di lupi ci potrebbero essere degli esemplari ibridi, incrociati anche con cani selvatici, in questo caso le modalità di attacco cambiano e potrebbero essere compatibili con alcuni di questi casi.

Per risolvere il giallo, il dirigente dell'Area Ambiente del Comune, Maria Teresa Altorio, ha convocato un tavolo tecnico con tutti i principali enti responsabili, Asl Roma 3, Riserva Statale, WWF. Bisogna dipanare la matassa, al momento piuttosto ingarbugliata.



Riserva

Il Biodistretto Etrusco Romano chiede un incontro al sindaco per prendere urgenti provvedimenti, altri gravi danni all'azienda agricola Biolà

di Massimiliano Mattiuzzo presidente Biodistretto

Con la presente, data la grave e incontrollata situazione della presenza di cinghiali nel nostro territorio, le chiediamo di essere ricevuti per verificare quali azioni è possibile mettere in atto per porre sotto controllo detta popolazione di ungulati e nel contempo verificare l'efficacia e la congruità delle indennità per i danni subiti dalle aziende che operano all'interno della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano.

La notte del 27 luglio, ancora una volta, nonostante le recinzioni e i vari dissuasori posti a difesa dei prodotti, colonie di ungulati hanno distrutto parte dei raccolti di alcune aziende e divelto il silos contenente il pastone d'orzo per alimentare l'allevamento di vacche da latte dell'Azienda biologica "Biolà" di proprietà degli "Eredi Giovanni Brandizzi"; azienda socia del Biodistretto Etrusco Romano che opera nei pressi di Aranova e la "Lepri gnana" e che si trova all'interno della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano.

Nonostante le recinzioni e i vari dissuasori posti a difesa dei prodotti, colonie di ungulati continuano a distruggere parte dei raccolti di alcune aziende che si trovano all'interno della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano.

Nel recente passato, nel rispetto della normativa che regolamentava la materia, abbiamo sollecitato più volte l'Amministrazione, con esiti non positivi, a effettuare efficaci interventi per il controllo e la cattura dei cinghiali. Nel corso dell'anno 2022 la Peste Suina Africana (PSA) si è manifestata in alcune aree d'Italia con il conseguente abbatti-

mento dei cinghiali, detta epidemia ha colpito anche esemplari presenti nel territorio del Comune di Roma, fenomeno che ha dato luogo a catture e abbattimenti nonché a interdizioni su aree confinanti con quelle del Comune da Lei amministrato.

Per effetto della PSA, la stessa normativa nazionale e regionale ha avuto una significativa evoluzione, infatti, nel giugno dell'anno 2022 la Giunta regionale con DGR n.440/2022 ha approvato il piano triennale (2022-2024) denominato "Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina

africana nei suini da allevamento e nella specie Cinghiale (Sus scrofa)". Il piano di cui sopra, già approvato dall' "Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale" (ISPRA), interessa le attività di caccia con tecniche selettive e anche attività di controllo numerico, sul territorio ricadente sia in aree venabili che in aree con divieto di caccia, compreso le aree urbane, conseguentemente l'Amministrazione comunale, nel rispetto della normativa vigente può procedere alla cattura e alla eradicazione dei cinghiali. In attesa di una sua convocazione, distinti saluti.

Cinghiali, piano di contenimento



Supermarket di 300 mq per Animali



SERVIZIO TOELETTA
CONSEGNE A DOMICILIO GRATUITE

VIALE CASTELLAMMARE, 306 - 00054 FREGENE
 TEL 06 66563438 - zoobeach54@gmail.com

Persone

Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio è uno dei consiglieri più fidati di Giorgia Meloni. "Fazzo", come lo chiama lei, da dieci anni risiede a Maccarese

di Fabrizio Monaco



Giovanbattista Fazzolari

Ha partecipato al "Festival della politica" al Castello San Giorgio a Maccarese organizzato da un gruppo di giornalisti parlamentari dal 14 al 16 luglio. Giovanbattista Fazzolari, sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato intervistato nel giardino del castello da Antonio Rapisarda. In questo momento è uno degli uomini più potenti d'Italia ma in pochi lo conoscono, non ama i riflettori. È uno che lavora tutto il giorno per cercare di cambiare le cose, molta sostanza e zero fronzoli. Non ha potuto dire di no all'intervista, ma si vedeva che avrebbe preferito essere altrove, magari proprio al lavoro su qualcuno dei tanti scottanti dossier del momento. Quando microfono in mano ha iniziato a parlare, sembrava quasi lontano, rallentato, poi, scaldati i motori, dovendo accettare il confronto, anche su temi a volte banali, ha messo il turbo rivelando una mente lucidissima, grande competenza e preparazione su qualunque argomento. Non a caso "Fazzo", come lo chiama lei, è l'inseparabile consigliere di Giorgia Meloni: "Giovanbattista, per gli amici antichi Spugna, per me Fazzo - scrive di lui nella sua autobiografia la Meloni - è la persona più intelligente e giusta che abbia avuto la fortuna di conoscere. Oggi è senatore di Fratelli d'Italia, ma per me è molto di più. Non ricordo un solo giorno della mia vita in cui non ci fosse lui al mio fianco". Una stima e una fiducia totalmente corrisposta: "Giorgia? Risponde a una domanda, È so-

prattutto un'amica, ci conosciamo da tanti anni. Sarebbe riuscita in qualunque lavoro avesse fatto. Ha una mente prodigiosa, ricorda a memoria tutti i numeri di telefono delle persone e a distanza di anni tutti i dossier di cui ci siamo occupati". Fazzolari è molto legato a Maccarese, dove risiede da anni, volendo sarebbe potuto venire a piedi al Castello. Eppure la sua presenza non è mai stata notata, nessuna auto blu, autista, profilo bassissimo, solo gli amici più stretti conoscono il suo indirizzo. "Abito a Maccarese da dieci anni - ha detto - mi trovo molto bene qui. Ho sempre girovagato senza avere una dimora fissa. Maccarese è il posto dove sono stato più a lungo". Con il Comune di Fiumicino ci sono importanti progetti di sviluppo, l'occasione del Giubileo è notevole e quel decreto viene gestito proprio dalla Presidenza del Consiglio e passa negli uffici di "Fazzo".

Non a caso il sindaco Mario Bacchini era in prima fila il 15 luglio ad ascoltare il sottosegretario. Di sicuro Fazzolari seguirà il dossier infrastrutture del Comune di Fiumicino e magari aiuterà l'Amministrazione comunale a risolvere quella enorme incompiuta che è il ponte di Maccarese, un nodo infernale. È l'uomo del programma del Governo, delle idee, del lavoro, nonostante la sua modestia un sassolino dalle scarpe se lo è levato: "Tutti pensavano che non saremmo stati all'altezza del compito di guidare il Paese - ha detto - e invece in poco tempo abbiamo dimostrato non solo di essere capaci, ma di andare oltre ogni aspettativa. Se oggi la percezione dell'Italia, anche all'estero, sta cambiando il merito è di Giorgia Meloni e della sua squadra". E anche del lavoro oscuro di "Fazzo" che, pur non amando le etichette, è sicuramente il suo consigliere più illuminato.

*Una storia
lunga 87 anni*



1936
Toni

Persi di vista

Per ora fuori dalla politica, la coppia ha aperto nella tenuta di Capalbio il ristorante "Terra". Più che una scelta di vita, una pausa, in attesa di un cambio di scenario

di Marco Traverso

Montino & Cirinnà ristoratori



Una coppia che non passa inosservata. Montino & Cirinnà, due ex senatori che hanno raggiunto i vertici della politica nazionale, da pochi mesi sono entrambi fuori dai giochi del potere. Non era mai successo da molti anni a questa parte. Monica Cirinnà è stata la prima a uscire dal giro, la "pasionaria dei diritti civili", come veniva chiamata quando era sui banchi del Senato, è stata la prima a tornare a casa, non eletta alle elezioni nazionali nel collegio Roma IV: "Territori inidonei ai miei temi", fu la battuta infelice, di certo non l'ha aiutata. Esterino Montino, partito da ragazzo come imbianchino e poi sindacalista a Maccarese, l'ha seguita pochi mesi dopo, a maggio di quest'anno ha terminato il secondo mandato da sindaco a Fiumicino, lasciando anche l'ultimo incarico di consigliere di Città Metropolitana.

Non deve essere stato facile tornare alla vita privata dopo tanti anni di impegni e responsabilità pubbliche. Eppure non hanno perso tempo e invece di dedicarsi ai nipoti e alla sola agricoltura, hanno voluto aprire un ristorante nella loro tenuta di Capalbio finendo su molti giornali nazionali. Del resto fanno sempre notizia, specie se collegati al luogo dove sono stati trovati i 20mila euro della famosa cuccia del cane. Non c'è stato un giornalista che, intervistandoli, non sia tornato sulla questione: "Se tornassi indietro non denuncerei più il ritrovamento e brucerei subito quei soldi", ha dichiarato l'ex sindaco.

Entrambi nell'occasione si sono tolti qualche sassolino dalle scarpe, puntando il dito soprattutto contro gli ex colleghi del Pd, divorati "dall'invidia". Nessun cenno a Fiumicino, dove il cuore di Montino non si è mai davvero scaldato. Con Capalbio, invece, è tutta un'altra

storia: non un buen retiro, come hanno scritto in molti, ma l'azienda di famiglia, naturalmente bio.

La notizia l'ha data Monica postando su Instagram il video dove annuncia l'apertura del ristorante "Terra", all'interno della loro tenuta CapalBio.

"Non è un vero e proprio ristorante - spiega la Cirinnà - ma un luogo di de-

gustazione dei nostri prodotti o di quelli dei vicini, sempre a km zero. Un buffet freddo, per accompagnare un bicchiere di vino, senza menù, si assaggia quel che c'è. Con 13 ettari di vigneto, produciamo 100mila bottiglie all'anno di Sangiovese e Ansonica".

Dai piani alti del palazzo alla Terra, in attesa di nuovi scenari.

Tra Capalbio e Coccia di Morto

Il Caffè del 25 luglio di Massimo Gramellini

Ci sono parole che dovrebbero scomparire dal vocabolario della sinistra. La prima è Capalbio, splendida località toscana che per tutto un complesso di cose è diventata simbolo di progressismo languido e del distacco dei demo-aristocratici dal popolo che un tempo li votava. Osservati da Capalbio, i vasti problemi che agitano il mondo (lambendo anche Capalbio) si riducono a vuoto esercizio di stile. In bocca ai patrioti della maggioranza, Capalbio è un marchio di infamia snobistica, un modo di dire e di sfottere. Ecco perché, quando l'onorevole Calenda (che per quelli di sinistra non è di sinistra, ma per quelli di destra si) si è lamentato della plastica presente nelle acque di Capalbio, ho pensato alla spiaggia pop di Coccia di Morto, resa celebre dal film "Come un gatto in tangenziale". Lì la plastica è parte integrante del paesaggio, esistono piccoli templi di cotton fioc a essa dedicati. A naso, la rinascita della sinistra potrebbe utilmente ripartire dalla denuncia della plastica di Coccia di Morto. Non perché quella di Capalbio sia più sostenibile per il pianeta, ma perché qualunque richiamo a Capalbio da parte di un politico di sinistra è ormai insostenibile. Il vero colpo basso in grado di ribaltare i sondaggi sarebbe trascinarvi la Meloni con l'inganno e immortalarla tra le sdraio democratiche della "Ultima spiaggia". Sempre che Calenda, intento a litigare in acqua con i pezzi di plastica, riesca a tornare a riva in tempo per scattarle una foto.



BEVANDE · GHIACCIO ALIMENTARE · GASTRONOMIA

SAF INGROSSO E DETTAGLIO VINI E BEVANDE

FREGENE
VIA AGROPOLI, 79
TEL. 06.665.60.698

Politics

Massimiliano Graux, Stefano Travaglini, Giorgio Viscione, Emiliano Cogato e Marzia Belardoni, ricevono dal sindaco un incarico su temi vicini alle loro competenze

di Andrea Corona



Alla fine gli incarichi sono arrivati. Il sindaco Mario Baccini ha trovato il modo di affidare un qualche tipo di rappresentanza a chi lo ha sostenuto nella campagna elettorale, dall'esterno o direttamente nelle liste, magari ottenendo anche ottimi risultati, non sufficienti però per entrare in Consiglio comunale. Si tratta di funzioni di coordinamento, a titolo gratuito, tra l'Amministrazione e il territorio, una funzione di rappresentanza su temi specifici.

"Al fine di poter addivenire alla individuazione di strategie e attività in ordine alla materia di incarico, nonché di costruire un rapporto istituzionale stabile e duraturo e coadiuvare il sindaco e gli assessori competenti in materia, in ordine alle problematiche su richiamate, vista l'esperienza nel settore, è incaricato a collaborare, fino a revoca da parte del sindaco con l'Amministrazione comunale, per coadiuvarla nelle materie e nei settori indicati. Si da atto che tale incarico è a titolo gratuito".

Questa la formula di rito utilizzata nelle lettere di incarico.

Per Fregene e Maccarese, la lista non è ancora completa, sono state affidate diverse deleghe. Massimiliano Graux, non presente nelle liste ma da lui coordinate per Fratelli d'Italia, per "Tematiche inerenti progettualità per il Tevere". Stefano Travaglini, candidato con Fratelli d'Italia con 454 preferenze ottenute, per "Rapporti con la Regione Lazio e coordinamento con associazioni balneari". Emiliano Cogato, presentatosi con Crescere Insieme

Rappresentanti del sindaco

con 291 voti, per "tematiche inerenti il monitoraggio ambientale". Giorgio Viscione, nella lista Polo dei Moderati con 313 voti, per "Sport acquatici" e Marzia Belardoni, con 131 voti in Crescere Insieme, per "tematiche riguardanti località Maccarese". Anche Mario Pascone, nella lista civica di Baccini con 233 preferenze, sarebbe "in odore" di incarico.

Una investitura a tema con la possibilità comune di rappresentare l'Amministrazione e cercare di collaborare per la soluzione di problemi, come da richiesta dei cittadini. "Abbiamo tutti tante idee da sottoporre al sindaco, gli argomenti sono stati individuati in relazione alle nostre competenze e attività", spiega un incaricato.

Un modo anche per colmare un vuoto di rappresentanza, perché nonostante questi "incaricati" abbiano preso tutti insieme 1422 voti, ci sono zero consiglieri comunali di maggioranza per Fregene e Maccarese. D'altra parte la logica delle amministrative è quella di far prendere un voto in più al candidato sindaco della coalizione e non di eleggere, eventualmente risultasse vincitore, i rappresentanti delle varie località.

Al contrario la minoranza ha ottenuto una ampia rappresentanza, con ben tre consiglieri eletti: Fabio Zorzi (Pd) con un plebiscito di 670 voti (mai visti da queste parti), Paola Meloni con 385 (Lista civica Ezio) e Giuseppe Miccoli (Lista civica Ezio) con 126 preferenze.





Progetti

Silvano Panzarasa è stato il progettista dello stabilimento costruito da Antonio Meneghin. Pensato come un vero e proprio panfilo, almeno in senso prospettico

di Fabrizio Monaco

L'architetto della Nave

L'imbeccata è arrivata da Piero Strocchi, presidente dell'associazione "Autonomia da Fiumicino" durante un aperitivo. Nella chiacchierata ai tavolini di Bondolfi sui tanti problemi di Fregene a un certo punto ha accennato a una sua amicizia con la famiglia dell'architetto progettista della Nave. Conosciuto da Piero, nella sua attività di consulente, tanti anni fa. Immediatamente chiedo approfondimenti, l'argomento è troppo interessante per lasciarlo cadere. L'architetto si chiama Silvano Panzarasa ed è stato autore di diverse opere importanti, purtroppo è deceduto. Ma Strocchi è rimasto in contatto con la famiglia, la moglie e il figlio Andrea.

Ci lasciamo pensando a un possibile incontro per provare a reperire informazioni e progetti. Dopo un

paio di mesi Dina, la moglie di Piero, mi chiama e decidiamo la data per incontrarci tutti insieme a pranzo al ristorante. Naturalmente non può che essere la Nave. Arriva il giorno e passiamo un paio di pia-

cevolissime ore insieme ad Andrea che ci racconta quello che ricorda, anche se quando vennero fatte alcune di quelle opere lui non era nemmeno nato.

Quello che è sicuro è che Silvano



Panzarasa ha progettato la Nave, su incarico del commendatore Antonio Meneghin. Un imprenditore veneto venuto a Fregene che acquistò nel 1951 l'intera zona Sapi, l'area edificabile di Fregene Sud. Confinante con quella poi rilevata dalla Banca d'Italia dal fallimento della Società Marina e Pineta di Fregene dai Federici.

Meneghin inizia a tracciare strade e a costruire le prime case. Le cose dovevano andare bene, perché decide di aprire anche uno stabilimento balneare alla fine di via Portorose. Non è uno che si accontenta e decide di fare le cose in grande. Si prende in concessione una grande area demaniale, duecento metri di costa per altrettanti di profondità e chiama un giovane architetto tra i più innovativi dell'epoca, Silvano Panzarasa. Che nel 1949 aveva aperto uno studio insieme a Giuliana Genta, una delle prime architetto italiane, con cui ha progettato diverse opere, compresa la chiesa del Cristo Re a Cagliari. Panzarasa prepara il progetto, ma deve accettare diversi compromessi con il committente, il commendatore non è un tipo facile.

Alla fine le due ciminiere all'ingresso diventano il simbolo dello stabilimento. Dietro una grande rotonda con al centro una fontana con tanto di zampilli e un'ancora. Poi la struttura centrale, una nave a due



piani con ristorante sotto e sopra una terrazza con una parte centrale coperta per ammirare tutto il panorama dall'alto. Il montacarichi collega il ristorante al piano superiore, ampie vetrate ovunque e legno.

In prospettiva, venendo da via Portorose, sembra veramente una nave approdata sulla riva. La struttura è curatissima, legno pregiato, oblò, luci ovunque. Un pontile parte dalla riva e avanza per quasi un centinaio di metri. Tutto illuminato la sera, termina con una piccola rotonda dove si può cenare in mezzo al mare.

Antonio Meneghin ora è soddisfatto, Panzarasa ha fatto un ottimo lavoro, non resta che apporre le sue iniziali in alto sulle ciminiere, gesto che rivela tutta la sua "modestia", e

si può partire.

L'inaugurazione verrà ricordata da molti giornali dell'epoca, Meneghin fa venire dagli Stati Uniti nientemeno che i Platters, vuole sentire dalla loro voce "Only You", in quel momento in testa alle classifiche mondiali. La Nave è partita, siamo nel 1954, l'avventura è cominciata.

Intanto Panzarasa diventa in qualche modo anche l'architetto di altri stabilimenti, almeno di chi ha progetti ambiziosi. Si mette al lavoro anche per l'Oasi, in particolare per la sua piscina, la prima a Fregene, e in seguito viene chiamato anche per una consulenza al Miraggio. Cercheremo di saperne di più: l'architetto ha ideato stabilimenti storici di Fregene, è necessario approfondire.



Cronache

La storica villa di via Bagnoli, che dal 1956 al 2010 ospitava la Polizia di Stato, è stata rilevata da un costruttore. Dopo la guerra era un dancing molto frequentato dai giovani

di Andrea Corona



quadrati di giardino, 400 mq coperti, con garage e terzo livello, un edificio storico costruito negli anni '30. Nel 2017 era stata acquistata da una società che aveva iniziato a fare dei lavori. A quel punto si diffuse la notizia sulla "nuova destinazione" dell'ex Posto di Polizia: il tantum aveva inequivocabilmente stabilito che la struttura sarebbe stata destinata all'accoglienza dei migranti. Con tanto di notizie dettagliate, numero di ospiti e provenienza, una bufala ovviamente. La società aveva intenzioni ben diverse: "Vogliamo riqualificare questo bellissimo immobile - assicurava il nuovo proprietario - per poi destinarlo ad attività turistiche. Si tratta di un restauro conservativo, verranno rispettate le scelte architettoniche originarie. Abbiamo deciso di lasciare addirittura le maioliche intorno a ogni finestra esterna, di conservare le porte interne e le persiane. Dopo questa prima fase, si passerà alla ristrutturazione interna, ci sono pavimenti di rilievo, una volta ultimati i lavori, entro aprile del 2019 contiamo di aprire questa nostra proposta. Posso solo anticipare che si tratta di una cosa completamente nuova che a Fregene

manca". Di fatto sarebbe dovuta diventare una residenza sanitaria per anziani, ma poi il progetto non è andato in porto.

Ora ci sono delle novità perché la villa ha cambiato proprietà: "È stata venduta a un costruttore", spiega Nicoletta Fioretti che con la sua agenzia ha curato il passaggio. Speriamo che si tratti di un bel progetto di riqualificazione per Fregene e non di una delle solite speculazioni.

Difficile risalire indietro negli anni per ricordare chi l'aveva costruita. Di sicuro la stessa Nicoletta ricorda che un tempo i suoi genitori vi andavano a ballare. "Lo dicevo con mia sorella - spiega Nicoletta da tanti anni a Fregene - sono sicura che fosse quello il posto, ma non ricordo il nome".

Anche Vittorio Bitelli è un testimone di quel periodo: "Era un dancing molto frequentato dai giovani - racconta Vittorio - c'era un grande arco all'ingresso, ci passavamo sotto e ci andava tanta gente. Era un locale molto accogliente, ci passavamo a ballare in tanti sempre di pomeriggio".

Difficile che ci si torni ora a ballare, la proprietà avrà altri progetti.

Per tanti decenni ha ospitato il Posto di Polizia di Fregene. La grande villa di via Bagnoli dal 1956 era la sede locale guidata da tanti bravi poliziotti: Di Domenico, Porcelli e altri. Responsabili di azioni anche eclatanti, come sventare delle rapine alla Banca, allora Santo Spirito, in viale Castellammare. Poi nel 2010 la chiusura e da allora la villa è stata messa in vendita dai suoi proprietari. Quasi mille metri

Rivenduto ex Posto di Polizia



COMPRAVENDITE
E LOCAZIONI IMMOBILIARI
VALUTAZIONI GRATUITE
CONSULENZE NOTAIO,
GEOMETRA E TECNICI VARI

VIA MAROTTA 149 FREGENE-FIUMICINO (RM)

388/1610998 - 06/89538486

metroquadro2020@gmail.com - www.metroquadrofregene.it

Primati

Inchiesta del Sole 24 Ore, il territorio municipale è uno dei centri più attraenti della penisola con il saldo migratorio più alto tra aprile 2022 e aprile 2023

di Francesco Camillo

65mila; tra 15mila e 35mila; tra 5mila e 15 mila. I trend, però, non sembrano cambiare radicalmente in base alle dimensioni del comune, tranne nel caso delle metropoli. Tra i Comuni medio grandi, quelli con una popolazione residente tra 65mila e i 250 mila abitanti, il saldo migratorio più alto spetta a Fiumicino: il Comune, che al 1° gennaio di quest'anno aveva più di 81.400 residenti, tra aprile 2022 e aprile 2023 ne ha guadagnati circa 500, provenienti da altri comuni, al netto di quelli che si sono trasferiti. Fiumicino incarna bene il modello di città che oggi sem-

bra attrarre chi già vive in Italia: di taglia media, si trova di fatto in una grande area metropolitana (in questo caso Roma, dove invece il saldo migratorio interno risulta in calo) e offre una serie di collegamenti funzionanti con una o più grandi città". Riconoscendo il lavoro della Giunta precedente, visto che la nuova si è appena insediata, sarebbe interessante capire quanto di questo saldo è dovuto al nord del Comune. Fregene e Maccarese, ma anche Torre in Pietra, Palidoro, Aranova, aree residenziali molto apprezzate per tranquillità e qualità della vita.

“La nostra è una città attrattiva, in forte crescita, anche grazie ai suoi 24 km di costa. Insieme a località come Jesolo e Vasto, siamo in testa alla classifica del saldo tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche. Un virtuoso aumento dei residenti richiede interventi dal punto di vista dei servizi, a partire dagli asili nido e dai trasporti. Su questi e su altri punti stiamo lavorando con impegno e determinazione”.

È il commento del sindaco Mario Baccini, in merito all'articolo pubblicato da “Il Sole 24 ore” lo scorso 24 luglio, dove emerge da una inchiesta come il Comune di Fiumicino sia uno dei centri più attrattivi in Italia.

“Da Fiumicino a Voghera, alla ricerca di aree meno caotiche e più verdi, rimanendo però a poca distanza delle grandi città. Dove, passata l'emergenza e ritoccati al ribasso i giorni, quando disponibili, di lavoro agile si continua ad andare più volte alla settimana. E che, in alcuni casi come Bologna, Bari, Genova, Firenze e in parte Milano, si stanno ripopolando sotto la spinta di diversi fattori”.

È questa la fotografia che emerge dall'elaborazione del saldo migratorio tra iscrizioni e cancellazioni da e per altro Comune, effettuata dal Sole 24 Ore sulla base dei bilanci demografici mensili Istat del periodo aprile 2022-aprile 2023, rapportata alla popolazione residente e messa a confronto con gli stessi dati del 2019.

“L'indagine – si legge nell'articolo – è stata realizzata su tutti i 7mila Comuni italiani, divisi per fascia di popolazione: oltre 25mila residenti, tra i 65mila e i 250mila; tra 35mila e

Un Comune attrattivo



PRONTO INTERVENTO 24 ORE NO STOP



Fornitura acqua, anche per piscine

- Disostruzioni e disincrostazioni
- Gestione e manutenzione reti fognarie
- Videospezioni e mappatura reti fognarie
- Risanamento reti fognarie
- Smaltimento rifiuti e liquami
- Trasporto calcinacci e materiali vari

Via Monte Sallustri, 1 - 00057 Maccarese
 tel. 06.6679351 - cell. 348.5174042 - 347.7064980
 www.autospurgodipietro.com - info@autospurgodipietro.com



Spiagge

Per gli stabilimenti della Marina Militare di Fregene tanti interventi di riqualificazione. E il 15 agosto per la Festa dell'Assunta, il tradizionale lancio in mare della corona

di Alessandra Rissotto

L'anno della svolta

brelloni, lettini, sdraio che conservano sempre una notevole distanza uno dall'altro. Gli stabilimenti hanno risentito delle mareggiate invernali, primaverili e pure estive? "Sì - dice il luogotenente Marco Muja, responsabile degli stabilimenti - anche noi abbiamo dovuto fare i conti con l'erosione che ci è costata circa 15 metri di arenile. Per fortuna il nostro è profondo una quarantina di metri". Chi frequenta lo stabilimento di le-

vante non può fare a meno di apprezzare il nuovo ingresso ingentilito da un mosaico in acciottolato, preceduto da aiuole colorate. Anche quest'anno, in occasione della Festa dell'Assunta, patrona della gente di mare, chi sarà presente potrà partecipare al tradizionale lancio in mare di una corona accompagnata dall'inno della Marina Militare e dalla lettura della Preghiera del marinaio di Antonio Fogazzaro.

È stato un anno molto impegnativo per gli stabilimenti della Marina Militare sul lungomare di Levante e di Ponente. Per tutto l'inverno e in primavera un grande cantiere ha impegnato uomini e mezzi nella riqualificazione delle strutture, già cominciata lo scorso anno, supportata dagli investimenti che il Ministero ha deciso di destinare a questi due storici impianti su cui sventola la bandiera della Marina. Dopo aver superato i due anni difficili della pandemia dove, comunque, le misure di sicurezza adottate hanno sempre garantito la frequenza degli utenti, questo è proprio l'anno della svolta, i due stabilimenti appaiono con grandi migliorie. A levante è stato ricollocato il self service con nuove attrezzature per la ristorazione, che si avvale di uno chef e di ampie pergole per pranzare fronte mare. Sulla spiaggia sono a disposizione nuovi om-



ASD MB STARLIGHT E POINT BREAK

programma
attività stagione 2023/24

FREGENE

PALESTRA VIA PORTOVENERE 145

BABY GYM
dai 3 anni
MER-VEN



CORSO AGO FEMM.BABY
LUN, MER, VEN.

ARTISTICA MASCHILE
MER, VEN

KARATE
SHOTOKAN
MAR-GIO



DANZA MODERNA
LUN - MAR



DIFESA PERSONALE MGA
MAR-GIO

ACROBATICA ADULTI
MER-VEN-SAB

CALESTHNETICS
LUN-GIO



FUNCTIONAL
LUN-GIO

YOGA
LUN-MER-VEN-SAB

MACCARESE

PALESTRA VIA DI MACCARESE, 24

GINNASTICA ARTISTICA

CORSI: BASE, AVANZATO, PREAGONISTICA, AGONISTICA
MAR-GIO 17-20
SAB 15-17



ISTRUTTORI FEDERALI
PER OGNI CORSO UNA LEZIONE DI PROVA GRATUITA



SEGRETERIA

+39 3470568232/+39 33025700
INFO.MBSTARLIGHT@GMAIL.COM





- Costruzioni esistenti sull'arenile demaniale tra Fregene e l'Arrone.

La nascita del Villaggio dei Pescatori

Origini

In un prezioso documento recuperato dall'Archivio Storico di Maccarese, i primi nuclei abitativi con foto inedite risalenti al luglio del 1953

di Giovanni Zorzi,
responsabile dell'Ecomuseo Polo di Maccarese

sanna Orefice hanno ritrovato un prezioso documento inerente la nascita del Villaggio dei Pescatori di Fregene.

È sempre piacevole e interessante leggere della passione di registi, intellettuali e artisti negli anni '60 e '70 per il Villaggio dei Pe-



Grazie all'imponente lavoro di recupero e sistemazione dei documenti dell'Archivio storico dell'azienda Maccarese Spa, le archiviste dott.ssa Nicoletta Paterno e dott.ssa Su-

scatori, ma ancor di più ci piace ricordare i pionieri di quel luogo magico e le motivazioni che hanno spinto il primo nucleo di pescatori a trasferirsi a Fregene. Tutto è avvenuto durante la seconda guerra mondiale quando, da Minturno e zone limitrofe, alcuni di loro si sono spostati sul nostro litorale attratti dall'abbondanza di pesci e molluschi. Ci piace ricordare queste famiglie povere arrivate qui con la speranza di garantirsi un avvenire migliore. Con il loro sudore e la loro fatica hanno costruito il primo agglomerato urbano, mettendo le basi di una nuova comunità.

Senza necessità di ulteriori specificazioni, riportiamo il testo originale del documento rinvenuto con il verbale spedito dall'azienda Maccarese al Ministero della Marina Mercantile Demanio Marittimo il 15 luglio 1953, da cui è possibile ricostruire, attraverso un punto di vista originale, il sorgere del primo nucleo abitativo al Villaggio dei Pescatori.



“Ci pregiamo richiamare l'attenzione di codesta Onorevole Direzione Generale sulla situazione che si è creata sulla spiaggia a nord di Fregene, nel tratto fra Fregene e la foce dell'Arrone. In que-

sto arenile si rifugiarono durante il passaggio della guerra alcune famiglie di pescatori provenienti da Minturno, che si costruirono delle capanne e delle baracche per loro temporaneo ricovero. A





questo primo gruppo di famiglie si sono poi aggiunte col tempo altre famiglie di sfrattati di altre zone, e le capanne si sono così abusivamente moltiplicate, tanto che oggi in quella breve fascia di litorale esistono più di 60 fra baracche e baracchette con oltre 150 abitanti, baracche che in parte vengono affittate a villeggianti ad alto prezzo durante il periodo estivo.

Oltre al danno che questo agglomerato di famiglie reca col taglio abusivo di molta legna nella pineta, che è stata dichiarata di alto interesse paesistico, va considerato il pericolo costituito per la salute pubblica da questa serie di baracche dove abitano tante famiglie, senza alcuna norma igienica e senza alcuna vigilanza sanitaria.

Per il momento non sembra possibile modificare questa situazione, che danneggia altresì la nostra Società (proprietaria dei terreni litoranei a confine con la fa-

scia demaniale) per il deprezzamento che l'esistenza di questo agglomerato porta al valore dei lotti di terreno retrostanti, ma è evidente che dovrebbe essere almeno evitato l'ulteriore afflusso di abitanti in quella zona.

Ci risulta invece che la Capitaneria di Porto ha anche recentemente dato nuovi permessi per la costruzione di baracche, e dobbiamo segnalarVi che le baracche stesse anziché per semplice uso balneare, sono costruite per abitazione, cosicché continuano ad affluire in quella spiaggia altre famiglie, senza rispettare le norme igieniche e sanitarie che il Comune di Roma impone nelle zone soggette alla sua giurisdizione.

Mentre infatti a Fregene chiunque costruisce una casa deve sottoporre il progetto agli organi comunali di vigilanza, sia per quanto riguarda la ubicazione, che è subordinata alle norme del piano

regolatore, sia per quanto riguarda i servizi igienici, l'impianto di acqua potabile e la fognatura, sul litorale demaniale sorgono queste abitazioni in modo disordinato e senza alcun controllo.

Ci siamo permessi richiamare la Vs. attenzione su questo grave peggioramento della situazione della spiaggia a nord di Fregene e riteniamo che potrete intervenire presso la Capitaneria di Porto perché, accertati i fatti sopra esposti, sospenda la concessione di altri permessi di occupazione e revochi quelli accordati per semplice uso balneare, ed abusivamente utilizzati per costruzione di abitazioni.

Vi ringraziamo anticipatamente per quanto vorrete disporre nell'interesse generale e Vi porgiamo i nostri distinti saluti.

"Maccarese" Soc.p.Azo, l'Amministratore Delegato Del Turco



piccole o grandi le aggiustiamo tutte

AUTOFFICINA OPTIMUM CAR

Meccanica ed Elettrauto

**Si effettuano lavori di ogni tipo
con ritiro e consegna a domicilio**

Disponibile auto di cortesia

**Su richiesta tecnico in sede
per installazione e manutenzione impianti gas metano**

via Coroglio, 19 - Fregene
Stefano 333 600 3189 - Davide 331 447 1981

Origini

Come un maestoso galeone antico tra i marosi della vita, vi riecheggia una storia infinita, a tratti cancellata dal vento. Un'enorme campana di vetro dove vivere restando giovani e morire bambini, meravigliosamente innocenti

Filippo Maria Berardi



Quando arrivi a Fregene la strada termina ed è come se fossi giunto in un porto sicuro poggiato su una terraferma antica, lambita dal mare. Una realtà senza tempo, sospesa tra l'ardore della campagna e la frescura della costa. Quella campagna sconfinata, Maccarese, che anticipa la nostra meta, tra campi coltivati e canali irrigui. Tutto è solcato dall'Arrone che, partendo dal lago di Bracciano come uno dei suoi emissari, attraversa la città fantasma di Galeria, magistralmente descritta da Gregorovius, e sfocia poi in mare a nord del Villaggio dei Pescatori. Per coloro che, come chi scrive, non sono nativi del luogo né stabili residenti, Fregene rappresenta la

Fregene, la gran madre

meta agognata dei mesi estivi, come preziosa alternativa al torrido caos quotidiano della grande città; si presenta come un maestoso galeone antico che naviga tra i marosi della vita, riecheggiando una storia infinita, a tratti cancellata dal vento, come le orme sulla sabbia. Colonia romana fin dal 245 a.C. il sito diviene feudo degli Alberteschi nel 1254. Nel Cinquecento appartiene ai Mattei che edificano nelle attuali forme il castello di Maccarese e la torre costiera, detta Primavera. Nel Seicento la zona risulta essere possesso dei Pallavicini per divenire poi, nel 1683, dei Rospigliosi, che legheranno per sempre il proprio nome alla località. Già nel 1666, infatti, papa Clemente IX Rospigliosi aveva ordinato la piantumazione della enorme pineta che, dopo oltre quattro secoli e mezzo, ancora troneggia trionfante, a dominio della costa. Certo il recente attacco della cosiddetta cocciniglia rappresenta una battaglia molto difficile, ma sicuramente la pineta vincerà anche questa, come tante altre vinte nel corso della sua secolare esistenza. È sotto l'ombra rassicurante dei pini che si ritrovano la calma, il riposo e, tra i fantastici brusii della natura, la giusta ispirazione per scrivere. Non a caso è proprio qui che negli anni Settanta il giornalista e scrittore Gino Pallotta ha fondato il Premio Fregene, con il supporto allora di Luigi Monaco presidente della Pro Loco, importante realtà letteraria che per tanti anni ha dispensato premi in omaggio a scrittori, attori e artisti in genere che hanno animato, dalla seconda metà del Novecento, il luogo: da Ennio Flaiano a Federico Fellini, da Alberto Moravia a Tito Schipa e tanti altri, fino ai fratelli Vanzina che, negli anni Settanta e Ottanta, hanno reso Fregene celebre nel suo aspetto mondano. Flaiano decise di eleggere a pro-

pria ultima dimora il piccolo cimitero di Maccarese, mentre Pietro Germi quello vicino di Castel di Guido. Del resto, anche altre zone dell'agro romano sono state scelte per la propria sepoltura da scrittori e registi: Sergio Leone riposa nel piccolissimo e appartato camposanto di Pratica di Mare mentre Andy di Robilant, uno dei nobiluomini della cinematografia italiana, in quello di Isola Farnese, limitrofo alle rovine di Veio e ai piedi del suo romantico castello.

Un ricordo d'infanzia degli anni Sessanta rispolvera un'estate trascorsa presso lo scomparso Hotel Villa dei Pini, già dimora privata del principe Junio Valerio Borghese, con i suoi romantici bungalow sparsi nel parco, in compagnia di un fratello maggiore e di una madre sportiva e cosmopolita.

Poi, l'adolescenza, con la prima Vespa seguita dalla prima macchina tra le strade deserte d'inverno. Poi ancora, da diversi decenni, una grande casa è divenuta la "casa di famiglia estiva" che vede arrivi e ripartenze. I figli cresciuti d'estate in questo luogo, dove la magia diviene semplice realtà: la pineta, la spiaggia con i suoi ineguagliabili tramonti, i cavalli che silenziosamente transitano tra le piccole strade prima di giungere sulla battigia. In bicicletta incroci benevoli sguardi che sembrano dirti: "Bentornato!". Profumi intensi, colori da arcobaleno, daini che sembrano usciti da un libro di fiabe e poi il mare, come un'enorme campana di vetro dove vivere restando giovani e morire bambini, meravigliosamente innocenti. Fregene, la gran madre. Una figlia, appena rientrata da un lungo soggiorno di studio all'estero, giunti nottetempo nella pineta monumentale, si sporge dal finestrino della macchina, chiude gli occhi, inspira profondamente e sorride. Poi ti guarda e dice: "Il profumo di Fregene...".

la **FATBIKE** elettrica sbarca a Fiumicino



MOTOBIKE

Fiumicino - Via della Foce Micina, 66 (La via del mercato del Sabato)
Tel. 06.65048456 / 06.6506364 - motobike3@virgilio.it

Moto, scooter, ricambi, biciclette, tricicli, tandem, biciclette elettriche, rishò, caschi, accessori, riparazioni.

Anniversari

A quarant'anni dal film dei fratelli Vanzina, girato in gran parte a Fregene, il sogno di celebrarlo attraverso un docufilm o un piccolo cortometraggio sequel

di Stefano Discreti,
giornalista, scrittore, sceneggiatore

Quaranta anni fa usciva nelle sale cinematografiche italiane un film che sarebbe diventato un'icona della commedia all'italiana e un inno alla spensieratezza estiva: "Sapore di Mare". Firmato dai fratelli Carlo ed Enrico Vanzina, non tutti sanno che il film che nella finzione veniva rappresentato a Forte dei Marmi nella realtà è stato girato quasi interamente nelle atmosfere incantevoli di Fregene, la perla del litorale laziale. Tra amori, tradimenti, rivalità e colpi di scena, i personaggi di "Sapore di Mare" ci hanno regalato una rara e inimitabile leggerezza, quella stessa leggerezza che spesso si



Sapore di mare e di Fregene



trova solo nelle belle giornate d'estate.

Fregene, con la sua bellezza intrinseca, è stata la cornice perfetta per questa commedia briosa e scanzonata. La villa di via Portovenere, la rigogliosa pineta, il vecchio Bar Patrizi tra viale Castellammare e via Cattolica, lo stabilimento del "Sogno del mare", le spiagge sabbiose e l'azzurro mare del Mar Tirreno hanno incantato il pubblico, trasportandolo in una dimensione di serenità e divertimento. I luoghi di Fregene si sono trasformati in veri e propri protagonisti, rendendo la pellicola ancora più avvolgente e coinvolgente.

I fratelli Vanzina hanno saputo catturare l'essenza delle vacanze estive italiane, quell'atmosfera di spensieratezza e leggerezza che si respira solo in riva al mare. Il film è diventato un vero e proprio ritratto di un'epoca, rappresentando il desiderio di evasione e divertimento dei giovani di allora e di oggi.

Personalmente ho un sogno (ma non troppo) ambizioso che ho già messo in moto: celebrare il film "Sapore di Mare" che ha contribuito a far vedere la bellezza di Fregene in tutta l'Italia e non solo, attraverso un docufilm o ancora meglio un piccolo cortometraggio sequel. Questo soprattutto per far conoscere al mondo che quel film è stato girato quasi per intero nella nostra meravigliosa cittadina, con solo poche scene, come quella finale della

"Celeste Nostalgia", alla Capannina di Forte dei Marmi. Ovviamente per realizzare i sogni nella realtà contemporanea servono i soldi, servono gli sponsor, servono le associazioni, serve il Comune, servono investitori che credano nella bellezza. Sarebbe davvero bello riuscirci insieme.

E sarebbe bello inoltre creare un'escursione ad hoc sui luoghi dove è stato girato il film con magari lo stesso Enrico Vanzina a fare da Cicerone e istituire un premio (un vero ringraziamento) intitolato ai fratelli Vanzina durante una serata evento con la proiezione del corto o docufilm.

Ancora oggi, molti visitatori (quelli che conoscono la vera storia delle riprese del film) giungono in questo piccolo angolo di paradiso per rivivere le atmosfere magiche e retrò del film. Per tanti, grazie a questa pellicola, Fregene è entrata nell'immaginario collettivo come il luogo dell'estate eterna, dove il tempo sembra scorrere più lentamente e ogni istante è una festa.

Carlo ed Enrico Vanzina, con la loro sensibilità artistica e semplicità, hanno consegnato al pubblico un capolavoro intramontabile, capace di affascinare diverse generazioni e di far sognare ancora oggi. "Sapore di

Mare" è una celebrazione dell'amore, dell'amicizia e delle piccole gioie della vita, e Fregene ne è stata la musa ispiratrice.

Quaranta anni dopo, il ricordo di "Sapore di Mare" brilla ancora luminoso come un sole estivo. E chi sa, magari tra altri quarant'anni, nuovi giovani innamorati si ritroveranno a Fregene, proprio come i protagonisti di quel film indimenticabile...



Donne

Eleonora De Fonseca Pimentel, eroica pioniera del giornalismo. La storia di una donna che ha pagato con la vita la difesa della libertà, diventata un testo teatrale

di Delfina Ducci



La martire della libertà

le l'istruzione per un re. Semianalfabeta e rozzo, Ferdinando aveva di fronte a sé uno scenario terrificante: nella città affluivano i lazarielli, banditi e fannulloni chiamati dal Montesquieu "lazzaroni", la cui unica ricchezza era rappresentata dalla camicia e dai pantaloni che indossavano. I Lazzari non si affezionavano ad alcun potere, sempre pronti a difendere chi gli dava da mangiare. Di questa gente ce n'era parecchia e sia Eleonora che i Giacobini avevano intenzione di servirsene per rovesciare i Borbone e instaurare una repubblica ove a trionfare fossero la libertà e l'uguaglianza. Affascinata dal settecento riformatore dopo essere stata poetessa di corte e bibliotecaria della regina Carolina, la colta e geniale Eleonora prese a cuore la questione sociale. Nei salotti di moda discusse con il giovane Gennaro Serra della "Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino", appena vergata in Francia il 21 settembre 1792 per la proclamazione della Repubblica. Alle idee rivoluzionarie si era affacciata non per semplice passione, delusa da ardente monarchica divenne sfrenata giacobina e per questo fu arrestata ma alla caduta della monarchia lei riconquistò la libertà. Appena uscita dal carcere occupò insieme ad altri patrioti il Castello di Sant'Elmo, da lì gridò "viva la repubblica". Fu piantato l'albero della libertà, dichiarata decaduta la monarchia e proclamata la Repubblica napoletana una e indivisibile sotto la protezione francese. Da questa esperienza creò un giornale, il *Monitore*, che usciva due volte la settimana con articoli scritti da lei dove dava voce al patriottismo e per di più scriveva in dialetto napoletano per farsi intendere anche dalla plebe ignorante. Tutto è possibile a Napoli in tempo di repubblica come di monarchia purché ci sia il benessere di San Gennaro e questa volta l'umore liquefatto dentro l'ampolla dimostrò che anche lui si era fatto giacobino. Attraverso le pagine del *Monitore* Eleonora proteggeva gli insorti contro le feroci repressioni dei francesi, severe invettive le riservò ai sovrani fuggitivi. Ma i primi scri-

chioli della Repubblica si avvertirono quando il corpo francese si ritirò da Napoli ed Eleonora scriverà che un popolo non si difende mai bene che da se stesso e che un'Italia indipendente e libera è utile alleata. Il *Monitore* chiuse i battenti dopo queste dichiarazioni e cinquecento patrioti partirono esuli per la Francia, lei imprigionata alla Vicaria. Il 17 agosto fu condannata a morte, era stata coraggiosa anche nella vita privata sopportando un matrimonio con un tenente, uomo rozzo che non era colto e per di più la tradiva con un'amante popolana che si era piazzata in casa con sua figlia. Un ménage a tre, di debiti e di botte. Villanie perpetrate dal marito per impedirle di frequentare gli intellettuali, diventava furioso se la sorprende a leggere e a scrivere e dulcis in fundo la costringeva a dividere il letto con l'amante. In un eccesso di collera le rinfacciò le relazioni culturali sbattendole in faccia le lettere da lui intercettate mai lette da Eleonora. Al processo di separazione Eleonora confermò tutti i patimenti subiti, mentre il marito a sorpresa dichiarò che la moglie era una donna onestissima: pieno di debiti aveva accettato il denaro offertogli dal suocero per chiudere la questione. Dalla finestra della Vicaria Eleonora vedeva fiammeggiare il Vesuvio, le ultime notti le aveva passate a ripensare alla sua vita, nella testa i versi di Virgilio "E forse un giorno gioverà ricordare tutto questo". Prima di salire al patibolo chiese che le fosse fornito un laccio per chiudere i lembi del suo abito nero, sapeva che la forca era stata issata in alto circa una decina di metri e lei avrebbe penzolato priva di indumenti intimi. La compiacenza oscena del popolo non era diretta solo alla giacobina soprattutto alla donna che aveva osato sfidare l'uomo nel suo incontrastato dominio intellettuale. Una bellissima storia di una donna che ha pagato con la vita la difesa della libertà e a me non poteva che ispirarmi un testo teatrale che è stato rappresentato alcuni anni fa al teatro Manhattan di Roma con due repliche e alla presenza dei discendenti dell'eroina.

Mi piace scoprire il volto di donne leggendarie. Nel caso di Eleonora De Fonseca Pimentel, eroica pioniera del giornalismo, l'inchiostro si miscela al sangue. Nel capio del carnefice finiva una bella testa che era stata crogiolo nell'arte della comunicazione. Il 20 agosto 1799 nella piazza del Mercato di Napoli la forca pose fine alla sua vita. Alle due pomeridiane, con un concorso di popolo senza precedenti, cadde vittima della reazione borbonica l'eroina della breve e sfortunata Repubblica partenopea. Di questa esperienza Croce parlò di rivoluzione che aveva prodotto un primo germe di unità italiana ed Eleonora ne fu l'anima. Nata il 13 gennaio del 1752 a Roma da papà portoghese e mamma spagnola, abitò in via Ripetta 22. In alto al portone si legge la lapide che il Comune di Roma le dedicò a ricordo il 20 agosto 1899, in cui le venivano attribuiti anche i titoli di scienziata e poetessa. Una martire della libertà da quando giunse a Napoli per studiare in quella città che le infondeva allegria per il suo chiasso e vitalità ma l'altro volto era anche quello dei panni stesi alle finestre, il puzzo delle strade: la vera Napoli alla cui causa si votò per sollevare le sorti di quel popolo. Sul trono di Napoli regnava il re fanciullo sotto la guida di otto reggenti e del principe di San Nicandro, che riteneva disdicevo-



MANILA BEACH CLUB

RESTAURANT - POOL - APERITIF - EVENTS



MANILA BEACH CLUB, DAL 1964 OFFRE AI PROPRI OSPITI, QUALITÀ, RELAX E SERVIZI. DOTATO DI TUTTI I COMFORT: PARCHEGGIO PRIVATO, PISCINA, RISTORANTE, BEACH BAR È LA LOCATION IDEALE PER PASSARE UNA GIORNATA IN SPIAGGIA, PER PRANZARE CON I PIEDI NELLA SABBIA. PER UN'APERITIVO AL TRAMONTO ACCOMPAGNATI DA MUSICA LOUNGE, PER UNA CENA IMPORTANTE O PER FESTEGGIARE OGNI VOSTRO EVENTO.

FREGENE LUNGOMARE DI LEVANTE - INFOLINE E BOOKING ☎ +39 338 9182008

 [WWW.INSTAGRAM.COM/MANILABEACHFREGENE](https://www.instagram.com/manilabeachfregene)

Talenti

Julian Fiorentino Iorio è stato voluto dal grande musicista americano al Lugano Jazz Festival. Clarke, vincitore di 5 Grammy Awards, ha suonato con lui "Blues Walk"

di Francesco Camillo

Julian Fiorentino Iorio, nonostante la sua età, continua ad arricchire il suo già importante curriculum. È stata una grande emozione vederlo duettare con Stanley Clarke lo scorso 8 luglio in occasione della 43esima edizione del Lugano Festival Jazz. Stanley Clarke, nato a Filadelfia il 30 giugno 1951, è uno dei massimi virtuosi del contrabbasso e del basso elettrico ed è vincitore di cinque Grammy Awards, tre come artista solista, uno con la Stanley Clarke Band e

uno con i Return to Forever. Ha vinto anche un Latin Grammy nel 2012 con Lenny White e Chick Corea per l'album Forever, un gigante.

E per il Lugano Festival Jazz ha voluto fortemente la partecipazione di Julian Fiorentino Iorio, invitandolo come Special Guest. Hanno aperto insieme la performance, con Stanley Clarke al contrabbasso e Julian Fiorentino Iorio al sassofono, suonando "Blues Walk" di Lou Donaldson.

Quindi Julian ha suonato, sempre al sassofono, con tutta la band "School Days", un pezzo che rappresenta uno dei cavalli di battaglia di Stanley Clarke. Qualche giorno prima, giovedì 6 luglio, Fiorentino è stato protagonista al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino di Firenze dove c'è stata l'unione di tre orchestre, Orchestra dei Ragazzi di Fiesole, Jazz Campus Orchestra di Fondazione Musica per Roma, Co-

ro del Dipartimento Jazz, dirette dal M° Massimo Nunzi e del M° Antonino Siringo. In questa occasione Julian Fiorentino è stato il primo sassofonista.

Insomma, continua l'ascesa professionale di Julian Fiorentino. A 6 anni è stato finalista a Italia's Got Talent, a 7 anni si è esibito con Il Volo all'Arena di Verona. Inoltre ha suonato al Quirinale, all'Auditorium di Roma, alla Casa del Jazz di Roma. E fa parte dell'Orchestra Junior dell'Auditorium di Roma. È stato poi protagonista, insieme agli altri allievi della scuola di musica La Pantera Rosa di Carmelo Iorio su Rai Gulp, dove si era parlato della scuola, diventata una eccellenza. Nella scorsa primavera è stato nella trasmissione "La Tv dei 100 e uno" di Piero Chiambretti su Canale 5 e adesso, con Stanley Clarke, la sua fama è diventata internazionale.

In duetto con Stanley Clarke



Scuola di musica La Pantera Rosa



**NUOVO CORSO
PROPEDEUTICA MUSICALE PER BAMBINI**

CORSI PER TUTTI GLI STRUMENTI

CANTO - SOLFEGGIO

LABORATORI MUSICALI

ARRANGIAMENTO

PREPARAZIONE AL CONSERVATORIO

APERTE LE ISCRIZIONI TUTTO L'ANNO

FREGENE via Porto Conte, 4

info 334 1734613 - 334 1789387

Istituzioni

La Biblioteca Gino Pallotta, libri in prestito da leggere in tutta tranquillità, ma anche un centro per tessere nuovi rapporti, un polo di riferimento per le sue tante iniziative

di Gianmarco Papi



Il diritto alla libera cultura

Una biblioteca è un luogo d'incontro. Un crocevia che favorisce lo sviluppo di diverse dimensioni del vivere in comune: quella civile, quella culturale e quella sociale. Non è solo, benché sia un aspetto fondamentale e determinante della sua importanza, una struttura in cui prendere in prestito libri e leggere in tutta tranquillità, magari all'ombra di una palma quando il tempo lo consente e al fresco di un condizionatore quando l'afa estiva è insopportabile, ma anche un centro per tessere e forgiare nuovi rapporti. Questo, i bibliotecari volontari della Biblioteca Gino Pallotta, lo hanno compreso bene. In uno spazio pubblico sempre più povero di offerte concrete, la Biblioteca si staglia sullo sfondo come un punto di riferimento e un polo che attrae per le sue numerose iniziative.

Alcuni elementi si impongono all'attenzione con forza quando si giunge per la prima volta nella struttura. Mentre l'esterno dell'edificio affascina rimandando l'impressione di entrare in una villa, l'interno è spazioso e ben organizzato in diversi locali ognuno adibito a uno scopo diverso. Grazie alla distribuzione armoniosa dell'arredamento spicca la ricchezza offerta dal catalogo della Biblioteca e, attraversando le sue stanze, colpisce la semplice professionalità dell'ambiente: tutto appare collocato con cura e naturalezza tanto da produrre un'immagine di accoglienza. Questo può sembrare un aspetto secondario e, sebbene non sia cor-

retto giudicare un libro dalla copertina, anche l'occhio vuole sempre la sua parte e, in questo caso, viene piacevolmente soddisfatto. Nel ventesimo secolo garantire il diritto alla libera cultura è d'obbligo. In quanto luogo d'aggregazione, la Biblioteca mette in comunicazione e favorisce lo scambio di idee e pensieri. Non è un caso, quindi, che sia frequentata anche da studenti universitari alla ricerca di un posto sereno per condurre i propri studi. Ciononostante, la cultura di per sé non sempre possiede quel potere d'attrazione che le si attribuisce e pertanto necessita di alcuni incentivi per renderla apprezzabile a un vasto pubblico. Nondimeno, i tempi cambiano e con essi le modalità in cui comunemente si impiega il proprio tempo libero. Su quali basi poggia l'iniziativa portata avanti dai bibliotecari volontari? Principalmente su due fattori: un impegno indefesso e costante e la prospettiva ideale, nonché lungimirante, di poter influenzare positivamente la realtà nella quale si è immersi attraverso la passione, l'attenzione e il rinnovamento delle proprie proposte. Pensare alla Biblioteca come a un ma-

gazzino di libri è fortemente riduttivo: è una Casa della Cultura che incentiva l'iniziativa popolare e guarda con speranza a una sempre maggiore partecipazione attiva. Entrando nel merito delle attività promosse è possibile soffermarsi su una vasta scelta: le imprescindibili presentazioni dei libri, le interviste agli autori, la promozione della ricerca condotta attraverso cicli di seminari e conferenze, le visite guidate, la proiezione di film, la possibilità di allestire delle mostre, di formare gruppi di lettura e di coinvolgere gli istituti scolastici in progetti che si dipanano nel corso degli anni. Un esempio in tal senso è l'iniziativa degli Scrittori di classe, ossia un concorso letterario portato nelle aule delle elementari e delle medie per incentivare la creatività dei ragazzi attraverso la produzione di racconti e disegni. Oltre a stimolare una sana competizione tra di loro, necessaria per metterli alla prova, il progetto permette loro di appropriarsi di un'ottica più ampia e sfaccettata: il mondo della cultura non è inaccessibile e lontano. È, anzi, a portata di mano, benché abbia il bisogno di essere supportato a parole e, soprattutto, con i fatti.



La cucina è servita.
Scegli quella che fa per te.

per te a disposizione

- le migliori marche di ceramiche, sanitari e rubinetterie
- Parcheggio riservato
- professionisti in sede per la progettazione di qualsiasi ambiente.



EDILIZIA OGGI

WWW.EDILIZIAOGGI.CASA

Via Aurelia, 2381 - Loc. Aranova (RM) - Tel 06.6674639 - 06.6674910 - ediliziaoggi@edilizia-oggi.it

Ferramenta Edilizia dal lunedì al venerdì 6:30-12:30 / 14:00-18:00 - sabato 7:00-13:00

Showroom dal lunedì al venerdì 8:30-12:30 / 14:30-19:00 - sabato 8:30-13:00

Artisti

La scultrice Alba Gonzales si è aggiudicata la prima edizione esponendo due opere in bronzo: "Il dubbio di Narciso" e "Quali colombe dal disio... o il bacio: il volo di Paolo e Francesca"

di Chiara Russo



Premio alla Biennale d'Europa

La scultrice romana Alba Gonzales è la vincitrice del primo premio del I Tour Biennale d'Europa, organizzato dalla Fondazione Effetto Arte. La Biennale ha portato le opere di numerosi artisti in quattro prestigiose sedi europee, quali Parigi, al Carrousel du Louvre; Barcellona, al MEAM (Museo Europeo di Arte Moderna); Londra, alla Sleek Art Gallery in Shoreditch e Venezia, alla Scuola Grande di San Teodoro.

L'artista vincitrice ha esposto due opere in bronzo, ciascuna in due delle sedi: "Il dubbio di Narciso" (2002), a Parigi e Barcellona, e "Quali colombe dal disio... o il bacio: il volo di Paolo e Francesca" (2003) a Londra e Venezia. Quest'ultima opera sarà anche in mostra, dal 4 al 7 aprile 2024, a New York, all'Art Expo di NY, a Manhattan presso Pier 36.

Il primo premio, oltre alla targa ricordo, ammonta a 10mila euro.



"Ritengo che il 2023 sia stato finora per me un anno memorabile – dichiara Alba Gonzales – A fine gennaio è stata presentata, con la partecipazione del sottosegretario Vittorio Sgarbi, che ne ha curato l'introduzione, la mia biografia artistica, ma anche esistenziale, a cura di Annamaria Barbato Ricci edita da Gangemi International: "Alba Gonzales, Vissi d'Arti fra danza, canto, scultura e resilienza"; a Milano, con grande visibilità, nel salone della sede cen-

trale di Banco Popolare di Milano, in piazza Meda 4, fino al 15 settembre, sono esposte le mie opere, i bronzi "Sotto il mio manto" (2012) e "I timori della Baccante" (2013). Oggi questo premio, assolutamente inaspettato, costituisce il suggello del mio impegno artistico, che va avanti da 50 anni e gratifica la mia ispirazione mai doma. Spero – conclude la scultrice – che l'anno 'magico' possa proseguire con un'altra, importante mostra, ancora in nuce".



SAINT LAURENT

Ottica Attardi
di vediamo

FIUMICINO via Formoso, 21a - tel 066583886
via della Torre Clementina, 44/a - tel 06-45665965
FREGENE viale Castellammare, 106b - tel 066685555

WWW.OTTICATTARDI.IT



Medici

Operato con una tecnica speciale all'ospedale S. Spirito, nell'equipe del professor Mario Bosco anche la nostra Alessandra Villani che si è occupata dell'anestesia

di Fabio Leonardi

All'ospedale Santo Spirito di Roma, il più antico d'Europa, è stato eseguito "per la prima volta un intervento chirurgico per asportazione di un tumore del retto "a paziente sveglio, avvalendosi di una anestesia loco-regionale".

Lo ha reso noto la Asl Roma 1, sottolineando che "si tratta di una tecnica ormai consolidata, anestesia loco-regionale spinale-peridurale, raramente praticata ne-

gli interventi di chirurgia addominale maggiore e oncologica in particolare".

La scelta di adottarla è stata presa da un'équipe multi professionale "vista la particolare fragilità del paziente, che non permettevano l'intervento in anestesia generale".

"La tecnica anestesiológica adottata - riferisce l'Asl - ha permesso che il paziente rimanesse sveglio e collaborante durante tutta la durata dell'intervento. Oltre a interloquire con gli anestesisti e i chirurghi, il personale ha potuto mantenere sotto diretto controllo tutte le funzioni cardio respiratorie, riducendo gli effetti negativi della anestesia generale".

Dell'anestesia si sono occupati Alessandra Villani e Francesco

Marrone del team di Mario Bosco, primario dell'Anestesia e Rianimazione Asl Rm1. L'intervento chirurgico di resezione del tumore del retto è stato invece effettuato dal primario di Chirurgia generale e d'urgenza di Santo Spirito e Nuovo Regina Margherita, Luca Lepre, e da Michela Giulii Capponi.

"L'intervento - rimarca l'Asl - è stato reso possibile grazie all'elevato livello professionale e soprattutto all'incredibile affiatamento tra tutte le figure professionali coinvolte dagli specialisti ai chirurghi, dagli anestesisti agli infermieri di sala operatoria.

Tra le quali la nostra Alessandra Villani, brilla come una stella. Complimenti da tutto lo staff del Tirreno.

Paziente sveglio, via il tumore



CARTALOCA

DI BERNARDI CLAUDIO



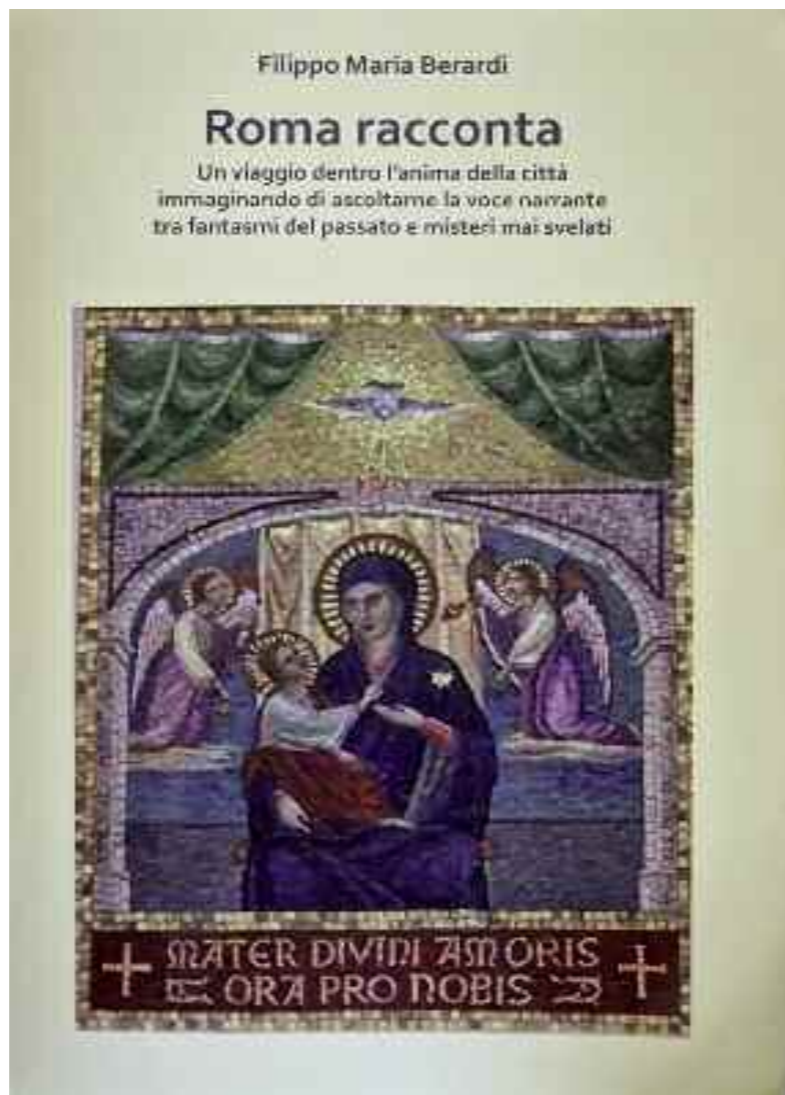
MONDADORI POINT
CARTOLERIA E CANCELLERIA BUFFETTI, SPID E FIRME DIGITALI
CASELLE PEC - MOONEY - RICARICHE DI OGNI TIPO
PAGAMENTO BOLLI - F24 E TUTTI I TRIBUTI
TRASFERIMENTO DENARO CON WESTERN UNION
VASTO ASSORTIMENTO GIOCATTOLI
COPISTERIA CON SERVIZIO EMAIL, STAMPE A4 E GRANDI STAMPE A3-A2-A1
RILEGATURE E PLASTIFICAZIONI - TIMBRI - SISAL
PELLETTERIA CAMPO MARZIO
EDICOLA - STAMPE FOTO CON CHIOSCO KODAK
COLLEZIONE LEGAMI

VIALE CASTELLAMMARE, 41/C - TEL. 06-66560753, CARTALOCA@LIBERO.IT.

Libri

L'opera di Filippo Maria Berardi "Roma racconta. Un viaggio dentro l'anima della città immaginando di ascoltarne la voce narrante tra fantasmi del passato e misteri mai svelati", un insolito percorso nel tempo tutto da leggere

di Elisabetta Marini



Nell'animo di Roma

È uscito nelle librerie lo scorso mese di giugno e si presenta come una lettura intensa quanto originale della Città Eterna. Il libro si intitola "Roma racconta. Un viaggio dentro l'anima della città immaginando di ascoltarne la voce narrante tra fantasmi del passato e misteri mai svelati", edito da Passione Scrittore (self publishing). Il suo autore, Filippo Maria Berardi, non è nuovo a trattazioni che riguardano la storia e la cultura della Capitale e a Fregene ha lasciato il cuore. Fin da piccolo è sempre venuto con la famiglia, poi nell'80 con l'acquisto della casa il rapporto è diventato ancora più solido. Si tratta di un inedito affresco della città che si presenta come una miscellanea romana, in cui tutti gli argomenti trattati sono uniti da un chiaro filo conduttore: l'unicità dell'anima di Roma.

L'autore ci conduce in un insolito viaggio nel tempo attraverso alcuni racconti che la città suggerisce, che partono dal Rinascimento e arrivano ai nostri giorni, contemplando personaggi, luoghi e leggende. E così si attraversano virtualmente piccole piazze, strade e camposanti, ma soprattutto si incontrano testimoni della sconfinata storia dell'Urbe. Si ripercorre la memoria di alcuni santi legati alla città, che conserva ancora oggi i luoghi in cui vissero, le cosiddette "camere", ma anche di tanti poeti romani dialettali e in lingua che l'oblio del tempo rischia di cancellare dalla nostra cultura. Poi le grandi donne, benefattrici, poetesse e cortigiane con i

loro luoghi e i loro amanti, protagoniste assolute della storia di Roma. Non mancano incursioni nell'Agro romano, luoghi dal sapore ancora selvaggio, dove è possibile ammirare tutt'oggi castelli, borghi, tenute e dimore di antiche famiglie romane. Oltre a Lunghezza, Castel Porziano, Bolsena, Tarquinia e Tuscania, un paragrafo è dedicato alla Torrimpietra; racchiude in pillole la storia della tenuta della famiglia feudataria dei Falconieri, della leggenda dei 99 fontanili fatti costruire in una notte dal mitico Pagliaccetto, della torre e del castello medievale.

"L'auspicio del libro – dichiara Filippo nella prefazione – è quello di riuscire a contribuire alla salvaguardia del modus vivendi e del carattere del popolo romano: allegro e scanzonato, provinciale e internazionale, volgare e affascinante, ma indiscusso cultore e appassionato custode di tradizioni millenarie". Una lettura piacevole, contraddistinta da insoliti itinerari e da personaggi del passato più o meno noti, tutti racchiusi in un prezioso scrigno custodito dalla sacralità del mistero che caratterizza la Roma rinascimentale e barocca.

PIAZZA DEL MACCARESE

Il cuore della Tradizione



BAR PASTICCERIA CENTRALE

*Torte e rinfreschi
Tabacchi aperto 8,30-18,30
Ricariche telefoniche
Tel. 06.6679415
Consegne a domicilio
Take away*

MACELLERIA MACCARESE

*di Luciano e Luciano
Carni di Maccarese
Preparati pronti a cuocere
Mini catering
Consegne a domicilio
Sabato aperitivo per tutti
Tel 06.6679201*

OFFICINA MECCANICA FULVIO MENEGAZZI

*Dal lunedì al venerdì
8.30/13.00 - 15.00/19.30
sabato 8.30/13.00
Tel. 06.6678063*

Ricordi

In viale della Pineta di fronte alla vecchia Delegazione Giuseppe Monfreda vendeva le taniche di benzina

di Ezio Bernardi

Quel piccolo casottino

ne di quei tempi, dove c'era ben poco ma aleggiava un fascino particolare che il tempo ha cancellato e che ora non c'è più.

Era circa il 1935 da Sparinese in provincia di Caserta si trasferisce a Fregene con tutta la sua famiglia mio nonno Giuseppe Monfreda, professione sarto. A quei tempi qui a Fregene con quel lavoro era molto duro riuscire a vivere.

Ho un ricordo di quel piccolo manufatto che si trova in viale della Pineta di fronte alla vecchia delegazione di Fregene, dove mio nonno Giuseppe per sbarcare il lunario, vendeva delle taniche la benzina ai villeggianti che a quei tempi frequentavano Fregene.

Ora questo piccolo casottino è stato acquistato da mio fratello Roberto che lo ha rimesso completamente a nuovo. Vedendolo torna nella mia mente una Frege-



**PODO
HEALTH
CENTER**

Scienza & Conoscenza al servizio del cittadino

Visita Podologica
valutazione Podo-posturale
e biomeccanica globale

Diagnostica
Baropodoscopio, esame baropodometrico
e stabilometrico, ecografia del distretto podalico,
test diabetologici

Chiropodologia
Trattamenti delle unghie deformi ispessite,
incarnite, escissione callosità, verruche,
gestione lesioni ed ulcere cutanee

Ortopodologia
Ortesiologia plantare e digitale
(ortoplastia), ortonixia, feltraggio, crioterapia,
bendaggi funzionali, laserterapia

Dott. Takis Capitini
via Panarea, 35 Fregene
tel. 331.4718386

Vivaio Traverso

Vendita fiori
e piante ornamentali,
sia da interno che da esterno

Centrotavola - oggettistica
Composizioni floreali

Via di Maccarese, 5
Tel. 320.7281199



Estate

Il 2 agosto la sfida tra i bagnini. A vincere la decima edizione è stato Nicola Contro di Comacchio. Encomi ai migliori salvataggi fatti sul litorale

di Aldo Ferretti



Una sfida vera. I migliori bagnini si sono dati appuntamento il 2 agosto a Fregene per il "Palio di Voga", una decima edizione molto sentita. Sulla riva

Palio di Voga, grande edizione

dell'Albos Club, tanti gli spettatori ad assistere alla gara.

Una trentina i partecipanti, tutti in buona forma provenienti dal litorale romano, ma anche da Viareggio, Marina di Ravenna e dalla Riviera Romagnola. Organizzata dalla Società Nazionale di Salvamento Sezione di Fregene, diretta da Domenico Putino, da Water Academy, Guardia Costiera e Albos Club, la competizione non ha deluso.

Anche perché il mare era mosso, a rendere più impegnativo il percorso. Semplice e avvincente la formula, due concorrenti alla vol-

ta su due pattini in parallelo. Andata e ritorno, trecento metri, che i più bravi fanno anche in due minuti e mezzo.

Alla fine i migliori sono stati: al primo posto Nicola Contro da Comacchio, lo stesso vincitore dello scorso anno, con il tempo di 2 minuti e 36 secondi nell'ultima manche (nella prima 2,32), al secondo il nostro Elia Spanò con 2,40 (2,35 nella prima), al terzo sempre da Comacchio Roberto Felletti con 2,46 e al quarto Gurwinder Singh della nostra comunità Sikh con 2,51. Per il secondo anno conse-

cutivo Elia, vincitore di ben sei edizioni del Palio, si è dovuto accontentare del secondo posto dietro a Nicola Contro, che uscito dalla piattaforma ha dimostrato di sapersela cavare molto bene anche con il nostro mare diverso da quello dell'Adriatico.

Al termine della gara, prima della premiazione, la Guardia Costiera di Fregene ha voluto ringraziare i bagnini che hanno salvato vite umane durante la stagione. Pubblici encomi su pergamena conferiti dal comandante Alfonso Formisano per il "lodevole e altruistico gesto compiuto nelle operazioni di salvataggio durante il servizio di assistenza ai bagnanti".

Encomi a Michele Bianchi, Domenico Putino, Federico Pagani, Daniele Bernacchia, Valerio Pagani, Elia Spanò, Maurizio Filacchione, Andrea Curzi, Oziel Sobreira, Leonardo Salsano, Piero Mastino e alla Società Nazionale di Salvamento Sezione di Fregene, diretta da Domenico Putino.

Spazio anche alla prevenzione, prima della gara è stato presentato il progetto "Papà ti salvo io", rivolto ai bambini: "Insegniamo loro le regole base della sicurezza - spiega Domenico Putino - il significato delle bandiere, dove fare il bagno, il ri-



spetto dell'ambiente, non superare le boe. Alla fine rilasciamo ai ragazzi una sorta di mini brevetto Baywatch con la Water Academy e la Guardia Costiera".

"Il mio impegno è quello di aiutare l'organizzazione a conferire all'evento una rilevanza sempre più nazionale", commenta il sindaco Mario Baccini, presente alla sfida.



Una splendida festa dell'Assunta

Estate

Definito il programma di più giorni, coinvolta tutta la comunità, con processione a mare e fuochi di artificio

di Elisabetta Marini



È tutto pronto per l'edizione 2023 della Festa dell'Assunta, patrona di Fregene, che il calendario religioso fissa per il giorno di Ferragosto. Quest'anno, finita l'emergenza pandemica, il Consiglio pastorale della parrocchia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria, in accordo con il parroco don Giuseppe Curtò, ha predisposto un programma corposo che durerà tre giorni.

I festeggiamenti inizieranno sabato 12 agosto con una giornata dedicata principalmente allo sport, con tornei di calcetto e di basket nel campo polivalente dell'Oratorio P.G. Frassati; non mancheranno divertenti gare di genitori contro figli. Verranno montati anche dei giochi gonfiabili per la gioia dei più piccoli.

Domenica 13 sarà dedicata alla comunità e si sposterà nella suggestiva cornice dello Spazio Sacro in Pineta, all'ombra dei pini secolari. Dopo la preghiera del Rosario e la Messa delle 19.00, la parrocchia ha organizzato una serata speciale. Si inizierà con una cena comunitaria a buffet, con tanto di dolci e bevande, a seguire animazione per intrattenere i più piccoli, e poi concerto con musica dal vivo. Inoltre,

nel pomeriggio sono previste attività di animazione per i bambini in Oratorio.

Lunedì 14 agosto, dopo il Rosario verrà celebrata la solenne Messa in Pineta presieduta dal vescovo mons. Gianrico Ruzza. A seguire partirà la processione con la statua dell'Assunta, accompagnata dalla banda musicale lungo viale della Pineta in direzione mare. Grazie alla collaborazione della Capitaneria di Porto, della Guardia costiera e dell'Ufficio Locale Marittimo di Fregene, la processione proseguirà fino in spiaggia, dove una piccola statua della Madonna sarà posta su un'imbarcazione per una speciale benedizione a mare. La giornata terminerà con uno spettacolo di fuochi d'artificio.

Il giorno di Ferragosto saranno celebrate le consuete Messe festive e il saluto all'Assunta, alla quale verrà affidata ancora una volta la comunità di Fregene.

Chi volesse contribuire economicamente alla Festa dell'Assunta 2023 può fare una donazione utilizzando l'iban IT590083274963000000005891 intestato a: Parrocchia San Gabriele dell'Addolorata.

Codognola
SERRAMENTI

Da sempre la qualità al vostro servizio

Installatore
Qualificato
LENO • ALLUMINIO • PVC
ALDO LEGNOLEGGNO
SRL

Porte finestre
e sistemi di sicurezza

Nella nostra sede di 300mq troverete la nostra produzione artigianale e i migliori marchi made in Italy presenti sul mercato.

grate a scomparsa



infissi



serramenti in legno



Posa in opera
garantita a vita

VENITE A SCOPRIRE
LA NUOVA FINESTRA
IN LEGNO ALLUMINIO
UNICA
EQUILIBRIO PERFETTO

SPIFFERI, RUMORI, UMIDITÀ? ADDIO!



BELLO DA VEDERE

Un cassonetto completamente nuovo, dal design elegante che rinnova l'ambiente con stile. Facile da pitturare, in versione stondata o squadrata.



RISPARMIO ENERGETICO ED ECONOMICO

MYBOX migliora l'efficienza energetica e contribuisce a ridurre le spese di riscaldamento e raffrescamento, con la possibilità di usufruire degli incentivi statali. Migliora la classe energetica aumentando il valore dell'immobile.



MONTAGGIO RAPIDO

In poco tempo il vecchio cassonetto viene sostituito completamente, senza opere murarie, senza sporco e senza disagi, perché MYBOX è realizzato su misura e arriva in un kit completo.



SEMPLICE DA INSTALLARE

MYBOX è davvero semplice da installare, grazie anche al pratico sistema a click a prova di errori, persino su fori molto ampi.



SU MISURA

MYBOX viene progettata in funzione della caratteristiche murarie specifiche del contesto per poter facilmente intervenire in qualsiasi edificio, anche in complessi storici.



NOVITA

MYBOX, IL CASSONETTO DA RISTRUTTURAZIONE PER STARE BENE IN CASA.

Viale di Porto, 714 - Maccarese - 06/6589854 - codognolaserramenti@gmail.com
www.codognolaserramenti.it - Codognola Serramenti



ENOGASTRONOMIA

Sapori di Puglia al Parco Avventura

Dal 10 al 16 luglio, approderà nella splendida cornice del Parco Avventura di Fregene, "Puglia in festa", inserito nel progetto "Sud Fud-festival". Un nuovo format di street food che vuole portare nelle principali piazze il sapore autentico pugliese, dalle bombette ai taralli, dal panzerotto al cacio impiccato. Il valore del progetto, si esprime nel mix perfetto, tra estrema cura e attenzione alla tradizione e origine delle materie prime, passando da un'immagine riconoscibile nei colori e nella grafica.

Protagonista nei 7 giorni di festa sarà la braceria con le bombette, fatte con selezionatissime fettine di capocollo di maiale, ripiene di caciocavallo arrotolate a mano come vuole la tradizione, farcite con ca-



cio e pancetta. Le altre specialità pugliesi presenti allo street food saranno le salsicce a punta di vitello, il cacio impiccato, i torcinelli, i dolci tipici, la birra artigianale, il panzerotto, i panini di puglia, i fritti e, molto molto altro, oltre ai prodotti tipici come i taralli, il pane, le olive. Un tripudio di gusto e sapore, con una particolare attenzione anche ai vegetariani e ai bambini, con menù dedicati. Puglia in festa è organizzata dall'associazione Leopotter Action Etica Street Aps, Cinzia Veneziano in collaborazione con il Parco Avventura. Ecco il programma delle serate: giovedì 10 agosto karaoke e djset AlexCot e Gianni LaFortuna presentano: "Le vostre canzoni sul palco e hit estive mix". Venerdì 11 agosto serata anni 70/80/90 con dj Gianni LaFortuna: "Emozioni di tutti i tempi". Sabato 12 agosto karaoke night Alex e Davide Anselmi in consolle presentano: "Canta che ti passa". Domenica 13 agosto Alex e Bathth presentano: "Duo Chitarra&Voce a seguire in consolle dj Davide Anselmi con mix balli di gruppo guidati con Giulia Basso". Lunedì 14 agosto Riccardo l'animatore presenta: "spettacolo bimbi e baby dance". Martedì 15 agosto Alex e Bathth presentano: "Karaoke live accompagnato da chitarra e djset Davide Anselmi con mix balli di gruppo". Info: tel. 333-5367001.

canzoni sul palco e hit estive mix". Venerdì 11 agosto serata anni 70/80/90 con dj Gianni LaFortuna: "Emozioni di tutti i tempi". Sabato 12 agosto karaoke night Alex e Davide Anselmi in consolle presentano: "Canta che ti passa". Domenica 13 agosto Alex e Bathth presentano: "Duo Chitarra&Voce a seguire in consolle dj Davide Anselmi con mix balli di gruppo guidati con Giulia Basso". Lunedì 14 agosto Riccardo l'animatore presenta: "spettacolo bimbi e baby dance". Martedì 15 agosto Alex e Bathth presentano: "Karaoke live accompagnato da chitarra e djset Davide Anselmi con mix balli di gruppo". Info: tel. 333-5367001.

STORIA

Palio dei Fontanili a Testa di Lepre

Si terrà dal 7 al 10 settembre la IV edizione del "Palio dei Fontanili" organizzato dalla Pro Loco Testa di Lepre. La manifestazione vedrà in gara le 4 contrade di Colonnacce, Borgo, Malvicina e Prataroni. Ogni sera il piccolo borgo si animerà con una serie di iniziative ed eventi alla scoperta delle tradizioni, della cultura, della musica e della gastronomia tipica della campagna romana. In calendario: serata di liscio con la fisarmonica di Abram's e la sua Band (7 settembre), animazione e balli con i Fratelli Hernández (8 settembre), spettacolo brasiliano (9 settembre), serata con il comico e cabarettista Nduccio (10 settembre).



Il gusto autentico della cucina pugliese



10-11-12-13 -14 -15-16 Agosto

Puglia

in Festa

Parco Avventura Fregene
Via della Veneziana - Fregene (RM)

Orari giovedì 10 dalle ore 18:00 alle 24:00
venerdì 11, sabato 12, domenica 13, lunedì 14, martedì 15, mercoledì 16
dalle 12:00 alle 24:00



TUTTE LE SERE
Intrattenimento Musicale

Giovedì 10 agosto Karaoke e DjSet Alex Cot e Gianni La Fortuna presentano: "Le vostre canzoni sul pako e hit estive mix"

Venerdì 11 agosto Serata anni 70/80/90 con Dj Gianni La Fortuna: "Emozioni di Tutti i Tempi"

Sabato 12 agosto karaoke night Alex e Davide Anselmi in consolle presentano: "Canta che ti passa"

Domenica 13 agosto Alex e Bathth presentano: "Duo Chitarra&Voce a seguire in consolle Dj Davide Anselmi con mix balli di gruppo guidati con Giulia Basso"

Lunedì 14 agosto Riccardo l'animatore presenta: "Spettacolo bimbi e baby dance"

Martedì 15 agosto Alex e Bathth presentano: "karaoke live accompagnato da chitarra e DjSet Davide Anselmi con mix balli di gruppo guidati con Gianluca Chiadroni"



Estate
Dal 1° al 10 settembre al Museo del Saxofono di Maccarese in programma la rassegna con grandi nomi del jazz nazionale e internazionale

di Aldo Ferretti

Fiumicino Jazz Festival 2023

Dal 1° al 10 settembre torna al Museo del Saxofono il "Fiumicino Jazz Festival". Grandi nomi del jazz nazionale e internazionale per la terza edizione della manifestazione ideata con l'intento di promuovere e di portare nel Comune una grande e articolata manifestazione dedicata al jazz. Nell'immaginario degli organizzatori, il FJF è innanzitutto musica, ma è anche valorizzazione di straordinarie bellezze artistiche e paesaggistiche, è turismo, è sinergia tra gli operatori del territorio, è cultura, è rilancio economico, è riscoperta delle prelibatezze enogastronomiche di Maccarese e Fregene, è uno strumento potentissimo per attrarre appassionati di musica e visitatori in una terra che ha moltissimo da offrire. La rassegna prevede un ciclo di 5 concerti e 2 eventi collaterali che vedranno protagonisti grandi nomi del jazz. Si inizia venerdì 1° settembre alle 10.00 con la presentazione, da parte della casa costruttrice BBRASS, della sua nuova linea di saxofoni; sarà possibile ascoltare e provare gli strumenti del marchio e l'evento è gratuito. Alle 21.00 lo spettacolo "Made in Italy" di Gianni Vancini, tributo alla musica italiana degli anni '70-'80-'90. Sabato 2 settembre, alle 21.00, è di scena "Il Pentacordo Jazz Workshop" con la direzione di Marco Tocilij e la presenza del grande saxofonista americano Eric Daniel. Venerdì 8 settembre è la volta del quintetto "New Orleans Funky Town" capitanato dal trombettista Gianluca Galvani. Uno spettacolo di gran classe, ricco di energia e che propone un'originalissima rielaborazione armonica e ritmica dei più famosi brani americani dei

primi anni del '900. Sabato 9 il festival vede protagonista il quartetto "Opus Magnum", un progetto artistico nato dalla collaborazione tra il batterista Ettore Fioravanti e il clarinetista Marco Colonna con il coinvolgimento di altri musicisti. Nessun limite agli argomenti musicali proposti, dalla tradizione jazzistica a quella popolare, dalle canzoni agli spunti dal repertorio classico, dal rock alle suggestioni africane, e così via. Il festival chiude domenica 10 con "Gato Barbieri Reloaded", una giornata dedicata al grande musicista argentino. L'evento prevede alle 17.30 la presentazione del libro "Gato Barbieri. Una biografia dall'Italia tra jazz, pop e cinema" di Andrea Polinelli, durante la quale intervengono l'autore e l'editrice Silvia Tarquini (Edizioni Artdigiland). A seguire, alle 19.00, il concerto dell'Andrea Polinelli Quartet. La presentazione e il concerto sono

eventi gratuiti compresi nel biglietto di ingresso al Museo (€10,00). "Si tratta di un evento che lo scorso anno è riuscito a richiamare un pubblico, eterogeneo per fasce di età e interessi culturali, di oltre 1000 visitatori. L'auspicio - dichiarano al Museo del Sax - è che anche questa edizione rappresenti un'altra tappa in un percorso di crescita comune e condivisa per il nostro territorio". Sono partner della manifestazione il Birrificio Agricolo Podere 676, la Farmacia Salvo D'acquisto di Palidoro, la casa editrice Artdigiland e la casa costruttrice BBRASS. L'evento è organizzato con il patrocinio gratuito del Comune di Fiumicino. I biglietti degli spettacoli sono acquistabili al Museo del Sax o sul sito Liveticket. Prima di ogni concerto è prevista un'apericena opzionale. Per tutti gli eventi è suggerita la prenotazione.



	<p>01 > SETTEMBRE 2023 BBRASS Day ore 12:00-13:00. Try out di tutti i modelli della linea BBRASS. Con Gianni Vancini e Oliver Black. I modelli BBRASS sono strumenti originali realizzati da tecnici italiani sotto la supervisione di musicisti professionisti. INGRESSO GRATUITO</p>		<p>08 > SETTEMBRE 2023 NEW ORLEANS FUNKY TOWN Gianluca Galvani tromba, Roberto Galvani saxofono, Chiara Vecchio clarinetto, Paolo Bernardi piano, Marco Vigli saxofono</p>
	<p>ore 20:00 MADE IN ITALY by Gianni Vancini Gianni Vancini tromba, Danilo Piccini clarinetto, Silvia "Mama" Lucipaglia voce, Marco Cirincione basso elettrico, Andy Bartolucci batteria</p>		<p>09 > SETTEMBRE 2023 OPUS MAGNUM Ettore Fioravanti batteria, Andrea Polinelli clarinetto, Marco Colonna saxofono, Igor Legari contrabbasso</p>
	<p>02 > SETTEMBRE 2023 PENTACORDO JAZZ WORKSHOP Eric Daniel saxofono, Giuseppe Solina tromba, Marco Tocilij direzione, Francesco Bruni piano, Valerio Proietti voce, Severino Lazzari sassofono, Massimo Crispini saxofono, Fabrizio Mandarini contrabbasso, Nicola Rionzi batteria</p>		<p>10 > SETTEMBRE 2023 GATO BARBIERI Reloaded ore 17:30. Presentazione del libro "Gato Barbieri. Una biografia dall'Italia tra jazz, pop e cinema" di Andrea Polinelli. Insieme a Gianluca Galvani e Paolo Bernardi. INGRESSO GRATUITO</p>

MUSEO DEL SAXOFONO via dei Volini, snc - 00154 Maccarese - tel. 06.61.99.70.02 / 347.5374953 - www.museodelsaxofono.com

Estate

L'8 settembre al Castello San Giorgio di Maccarese il forum per comprendere il futuro del mondo. Musica, danza, performance, per un avvincente viaggio multisensoriale

di Elisabetta Marini



TEDxFiumicino

La prima edizione di "TEDxFiumicino" si terrà l'8 settembre alle ore 17.30 nel suggestivo Castello San Giorgio di Maccarese, uno degli edifici più iconici e importanti del Comune di Fiumicino. Grazie alla sua posizione e ai suoi spazi esterni il grande maniero costituisce il luogo ideale per ospitare il palco principale e le diverse aree dedicate alle attività previste prima e nel corso dell'evento.

Ma andiamo con ordine: TED sta per "Technology Entertainment Design" e rappresenta una serie di conferenze, chiamate anche TED talks, gestite da un'organizzazione no profit americana.

Nato nel febbraio 1984 come evento singolo sulle tre tematiche richiamate nell'acronimo, nel 1990 si è trasformato in una conferenza annuale che tocca ogni disciplina. L'ambizione dell'iniziativa è quella di diventare un forum locale di idee che ispirino le persone a cambiare la loro vita, il loro futuro e, infine, il mondo intero, coinvolgendo la comunità, i cittadini e il tessuto socio-economico del luogo.

La prima edizione italiana di TEDx si è tenuta nel 2009 sul Lago di Como; negli anni si è spostata in diverse località e vi hanno partecipato personaggi del calibro di Piero Angela, Paolo Sorrentino, Michela Murgia e Paolo Bonolis, solo per citarne alcuni.

Il TEDxFiumicino rappresenterà un momento per condividere idee ed esplorare approcci e modi di pensare meno noti, guidati da alcuni speaker. I nomi già resi noti sono quelli di Aurora Caporossi (presidente Animenta Aps), Soumaila

Diawara (giornalista e attivista), Luca Pancalli (presidente nazionale del Comitato italiano paralimpico) e Ginevra Nervi (compositrice); altri 3 speaker saranno annunciati a breve. Durante la serata si alterneranno sul palco speech ma anche performance live, dalla musica alla danza, creando un viaggio multisensoriale e avvincente.

Perché proprio Fiumicino? Con un aeroporto internazionale, un porto di epoca romana perfettamente conservato, tre parchi naturali e decine di siti archeologici, Fiumicino è un luogo ricco di cultura, storia, arte ed enogastronomia, che merita di essere raccontato. Risorto dalle ceneri dopo i bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale, la sua rinascita conobbe un punto di svolta nel 1992, quando divenne Comune autonomo. Oggi conta più di 80mila abitanti, oltre 200 kmq di territorio con 14 km di coste e 14 località diverse, sparse tra il mare, la campagna, e la città. Da qui l'intuizione di TEDxFiumicino, l'occasione per raccontare la storia del luogo e la sua visione di città del futu-

ro, in un evento con voci inedite per richiamare cittadini e turisti.

L'edizione 2023 di TEDxFiumicino si ispira alla figura geometrica del prisma, un poliedro utilizzato in ottica per il fenomeno della rifrazione, che avviene quando un fascio di luce bianca colpisce una delle facce laterali e ne riemerge scomposto in tutti gli spettri luminosi che lo compongono. Ecco, questo fenomeno richiama fortemente l'obiettivo di TEDxFiumicino: di fronte a una realtà che scopriamo diversa da quella che pensiamo di conoscere, dobbiamo accogliere nuovi punti di vista e integrarli nella nostra visione del mondo, per colorarlo, di diversità e di varietà.

L'acquisto del biglietto standard (costo 39,90€) dà accesso alla conferenza e alla fase di aperitivo e networking nelle due ore precedenti, compresa la consumazione e una box food realizzata da un gruppo di chef stellati del territorio di Fiumicino. Inoltre ad ogni partecipante viene fornita una borsa con alcuni gadget al suo interno.

Info e biglietti: tedxfiumicino.com.



STABILIMENTO BALNEARE - RISTORANTE - ORGANIZZAZIONE EVENTI

Sogno del mare

Fregene - Lungomare di Ponente, 25 - tel/fax: 06/66562812 - 66564739 (r.a.)

Estate

Musica e cabaret, nella rassegna estiva del Comune nomi importanti dello spettacolo: Mogol, Giorgio Tirabassi, Dado e Max Giusti

di Chiara Russo



R-Estate in Comune

Sono proseguiti anche ad agosto gli appuntamenti della rassegna "R-Estate in Comune" ideata dall'Assessorato alla Cultura all'insegna della musica, della comicità e del divertimento. "Fiumicino è viva e la sua estate sarà frizzante. Il cartellone – dichiara il sindaco Mario Baccini commentando il programma – è ricco di attività, nonostante la consiliatura sia iniziata da poco grazie allo sforzo comune dell'assessore alla Cultura, dei consiglieri, dei dirigenti comunali e delle associazioni sul territorio. La nostra prima estate insieme sarà un successo che saprà valorizzare il bello e il decoro della nostra città".

Dopo gli eventi di luglio a Fregene, Tragliatella e Aranova, il cartellone del mese di agosto si è spostato a Fiumicino in via della Torre Clementina, dove ci saranno serate per tutti i gusti, dalla comicità fino alla musica d'autore.

Il 5 agosto c'è stato Pippo Franco in "Il grande viaggio", il 6 Giorgio Tirabassi Quintet in "Il Fulmine a tre dita". Il 7 agosto "Magic Night" con Raffaello Corti, Alberto Alivernini, Maga Serena e Mago Pablo; la serata successiva il concerto "Strange cover". Il 9 e 10 agosto dedicate al cabaret con gli spettacoli "Alberto Farina Show" e "Il meglio di Simone Schettino". L'11 agosto musica e cabaret con Luciano Lembo e Alberto Laurenti in "Improvvisando" e il 12 concerto "Los Soneros Road". Il 13 e 14 agosto in calendario due grandi nomi dello spettacolo italiano: Dado con "One man show" e Max Giusti in "A tutto Max". Il giorno di Ferragosto ci sarà il concerto di Luca Vicari & Anime Latine in "Battisti per Amico". "Uno dei nostri primi obiettivi da neinsediati – commenta Valentina Torresi, assessore al Turismo e alla Cultura – è stato realizzare un programma di eventi estivi innovativo. Abbiamo avuto tempi strettissimi, ma grazie all'impegno della nuova Amministrazione, consiglieri e dirigenti, delle associazioni del territorio e delle Pro Loco tutte en-

comiabili, siamo comunque riusciti a creare un importante cartellone. Contiamo il prossimo anno di coinvolgere tutte le località e tutte le realtà per offrire spettacoli di intrattenimento e programmi culturali all'altezza di questa straordinaria città". "Due mesi di eventi tra spettacoli, serate e happening – dichiara Federica Poggio, consigliere comunale e membro della Commissione cultura – non solo comicità, ma anche musica di qualità, presentazione di libri e le feste della tradizione del nostro Comune. Sono orgogliosa e soddisfatta. Mettiamo in piedi un progetto di tutto rispetto, con eventi culturali e di intrattenimento adatti davvero a tutti. Un'inversione di marcia rispetto ai dieci anni precedenti. A meno di 60 giorni dal nostro insediamento siamo riusciti a realizzare un'Estate che coinvolga molte località. L'obiettivo, il prossimo anno, è avere un programma itinerante che le comprenda tutte, ancora più lungo e importante. I cittadini meritano qualche serata all'insegna del divertimento e della spensieratezza. Il cambiamento è partito".

CITTÀ DI FIUMICINO

R-ESTATE
in Comune

Luglio - Settembre

Spettacoli - Eventi - Rassegne

MAX GIUSTI





Biblioteca Pallotta

Il libro Re Giorgio, burraco e gruppi di lettura

Anche nel mese di agosto il panorama delle iniziative culturali della Biblioteca Pallotta di Fregene si presenta ricco e diversificato.

Sabato 12 agosto, per la rassegna Incontri multimediali, l'associazione musicale l'Insieme Harmonico presenta "Disastri all'opera! Il melodramma in 60 minuti", con Stefano Parisse (pianoforte, letture, azione scenica) e Pietro Rosati (flauto, letture, azione scenica). Si tratta di dialoghi dilettevoli sul melodramma raccontato attraverso gli inciampi, gli errori e la comicità involontaria di alcune storiche rappresentazioni. Ingresso libero, inizio performance alle 21.00.

Sabato 26 agosto alle 18.30 appuntamento con la presentazione del libro di Daniela Tagliafico "Re Giorgio. Dietro le quinte di un Presidente" Ed. Rai Libri. Insieme all'autrice intervengono Costanza Crescimbeni, vicedirettrice del Tg1 ed Elio Berarducci, già consigliere del Presidente della Repubblica. "I diari non si scrivono mai a fine giornata, perché la notte si è stanchi. Bisogna invece scrivere la mattina. All'alba riconquistiamo una prospettiva se non luminosa, almeno leggera". È questo il consiglio che Giorgio Napolitano, grande appassionato di cinema, diede a Giuseppe Tornatore, il quale lo ricorda in una delle testimonianze raccolte in questo libro, che racconta aspetti inediti del carattere del Presidente

della Repubblica e mette in fila i ricordi di chi ha conosciuto l'uomo, oltre che il presidente. "Re Giorgio", così lo chiamò il New York Times, aprendo un dibattito sul suo ruolo che dura ancora oggi, ovvero se Napolitano sia stato troppo interventista scivolando verso il semipresidenzialismo o se, come già altri capi di Stato, abbia esercitato con pienezza i poteri attribuitigli dalla Costituzione. La filigrana della politica percorre dall'inizio alla fine questo ritratto, in cui agli aneddoti sulle passioni, le abitudini, le piccole manie del Presidente si intreccia l'accurato resoconto di alcuni dei momenti più drammatici della sua presidenza.

Per gli amanti dei giochi di carte, le volontarie della Biblioteca hanno organizzato alcuni tornei di Burraco. I prossimi appuntamenti sono in calendario per il 13, 20 e 27 agosto alle 18.00. Il costo per partecipare al torneo è di 15 euro, comprensivo di apericena.

Infine, il 30 agosto alle 18.00 si ritroverà in Biblioteca il gruppo di lettura, stavolta dedicato al libro "La testa perduta di Damasceno Monteiro" di Antonio Tabucchi. La partecipazione è aperta a tutti, anche a coloro che non hanno letto il libro o gradiscono solamente ascoltare.

Natura 2000

L'associazione Natura 2000 organizza durante il mese di agosto le seguenti visite guidate su prenotazione (da effettuare entro due giorni dalla data prevista): giovedì 17 alle 17.00 visita alla Necropoli di Porto a Fiumicino, singolare sito archeologico risalente ai primi secoli del Cristianesimo (ingresso a pagamento); giovedì 24 alle 17.00 passeggiata nella Leceta di Fregene, uno dei "polmoni verdi" della località. Per prenotazioni natura2000@libero.it - 339.6595890.



FLORA & FAUNA
IL TUO NEGOZIO PER IL GIARDINO E GLI ANIMALI



Summertime

Disinfestazioni anti zanzare e derattizzazioni • Impianti di annaffiamento su misura
Impianti elettrici ed elettronici • Pagamenti personalizzati

Viale Catellammare, 128 • Tel. 06.665.62.109

Cinema al Centro Senior

Continua anche ad agosto la sempre gradita rassegna cinematografica al Centro Senior di Fregene, che si tiene all'interno dell'Arena Parco dei Lecci, in via Porto Conte 2. Le proiezioni avranno inizio alle 21.30. Costo biglietto: 6 euro. Il cartellone di agosto presenta i seguenti film:

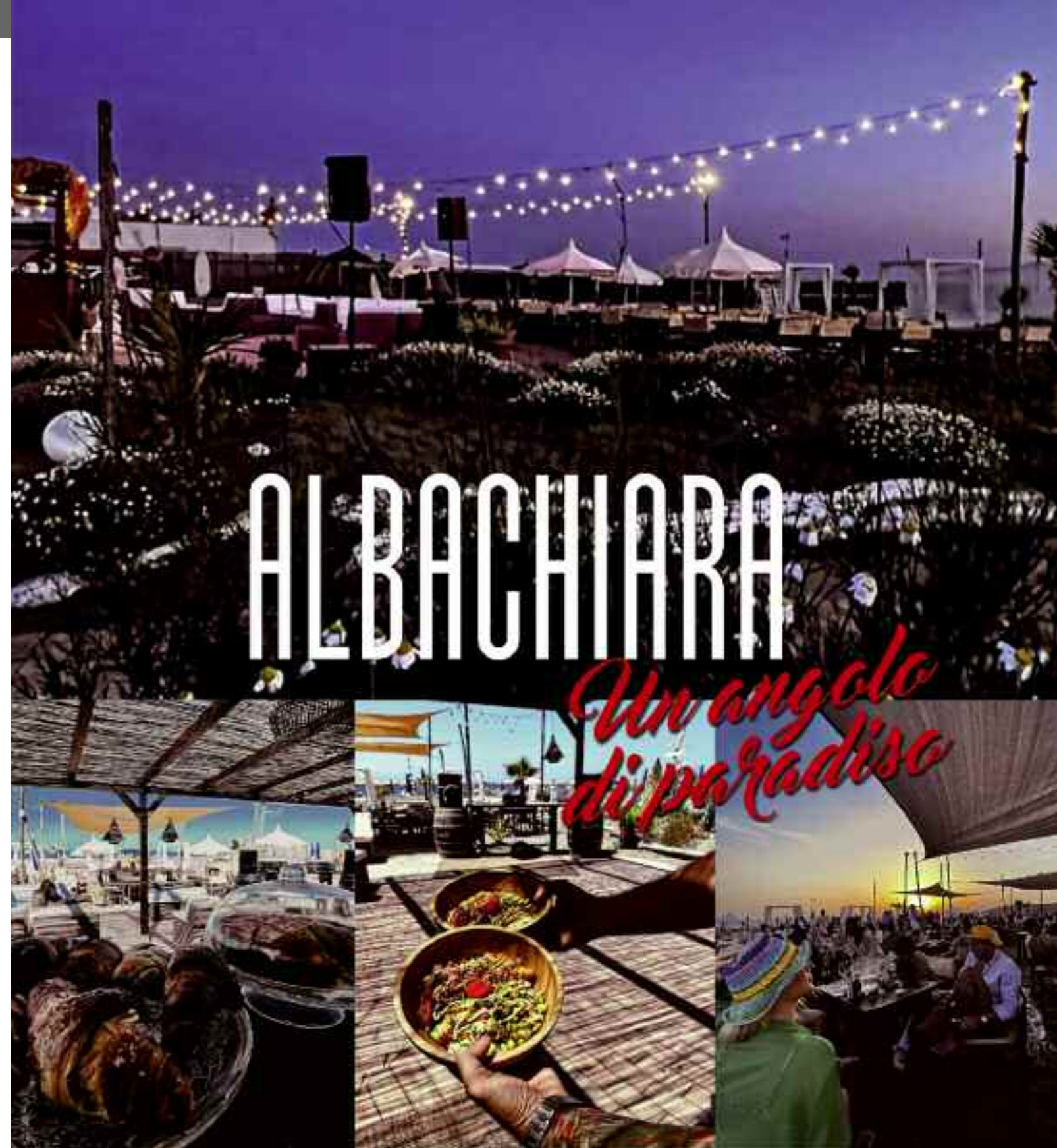


sab 12	The Whale	gio 24	Mission impossible - Dead Reckoning
dom 13	Me contro te - Missione giungla	ven 25	Elemental
lun 14	Il sapore della felicità (anteprima)	sab 26	Scordato
mer 16	L'ultima notte di amore	dom 27	Il primo giorno della mia vita
gio 17	Una commedia pericolosa (anteprima)	lun 28	Spider Man: across the spider verse
ven 18	Stranizza d'amuri	mar 29	La Sirenetta
sab 19	Il sol dell'avvenire	mer 30	Jeanne Du Barry - La favorita del re
dom 20	Indiana Jones e il quadrante del destino	gio 31	Mummie a spasso nel tempo
lun 21	Rapito	ven 1/9	Giulietta degli Spiriti (ingresso gratuito)
mar 22	Super Mario Bros - Il film	sab 2/9	I Frati Battisti, serata musicale (ingresso gratuito)
mer 23	Barbie		



Cinema in Biblioteca

Anche nella sede della Biblioteca Pallotta di Fregene (viale della Pineta 140), torna l'atteso appuntamento con il cinema. Ecco le prossime date dedicate alla commedia con film selezionati per stimolare il dibattito e il confronto: l'11 agosto "Il Grande Lebowski", il 18 agosto "Funeral Party" e il 25 agosto "Basta che funzioni". Ogni film avrà come tema un concetto: i rapporti, i pregiudizi, l'amore, la libertà. Uno sguardo ironico su temi seri, non per dissacrarli, ma per invitare a guardare la vita con un pizzico di allegria e molta speranza. Dopo la proiezione seguirà un libero scambio di idee. L'iniziativa è a ingresso libero e i film avranno inizio alle ore 21.00.



Sul lungomare di Fregene, una spiaggia unica con l'unica duna naturale rimasta sul Litorale. Vivere il mare, riassaporare atmosfere dimenticate, fatte di salsedine, sole e piante grasse. La natura è la protagonista della spiaggia, un angolo di paradiso sopravvissuto. Albachiara mette a disposizione dei propri ospiti ampie aree relax e zone d'ombra con musica soft. Nella zona ristoro si possono ordinare ottime centrifughe e cocktail di frutta, tutto accompagnato da ottimi aperitivi.



MACCARESE

SPECIALE SCUOLE 2023-24
RACCOLTA DELLE MANDORLE

Mandorleto di Maccarese
25 settembre - 6 ottobre 2023

ATTIVITÀ
Il Mandorleto di Maccarese (C.A. 2014) è un'attività che si svolge in un ambiente verde e sano, dove i bambini possono imparare la raccolta delle mandorle, scoprire la magia dell'impollinazione e seminare il nocciolo. L'attività è gratuita ed è rivolta a 20 classi di terza e quarta della scuola primaria. Posti limitati. Prenotazione obbligatoria al numero 337-1175780.

PROGRAMMA
• Raccolta delle mandorle
• Impollinazione delle mandorle
• Semina del nocciolo

Info e prenotazioni presso il Mandorleto di Maccarese, viale Maria 423, 00138 Roma, Tel. 337-1175780. Email: info@maccarespa.it

NATURA
Mandorleto di Maccarese

Il mandorleto della Maccarese aprirà le porte alle scuole dal 25 settembre al 6 ottobre. Al termine della raccolta meccanizzata delle mandorle, i ragazzi potranno raccogliere direttamente dalla pianta il seme del mandorlo, scoprire la magia dell'impollinazione e seminare il nocciolo! L'attività è gratuita ed è rivolta a 20 classi di terza e quarta della scuola primaria. Posti limitati. Prenotazione obbligatoria al numero 337-1175780.



BIOXIAL

A mystical experience
che tocca il cuore e l'anima

MARTEDÌ 15 AGOSTO 2023

EXPERIENCE ELECTRONIC MUSIC LIVE SHOW EXPERIENCE
MICAH THE VIOLINIST | RUBEN MORAN THE SAX | MANUEL MOORE THE GUITAR | AKRAM SEDKAOUI THE VOICE
DJ SET SIMONE RUSSO

EVENTI
La magia del Singita

Un calendario ricco di eventi ad agosto per il Singita Miracle Beach di Fregene. La notte di Ferragosto sarà resa magica da Bioxial con i musicisti da Ibiza, un live show che fonde un'impressionante miscela di musica elettronica con strumenti musicali e voci divine. Micah the violinist, Ruben Moran e Manuel Moore, con la partecipazione vocale di Akram Sedkaoui e di Simone Russo alla consolle, riporteranno a Fregene il ritmo dell'estate delle baleari, con un format di musica elettronica live come non la avete mai ascoltata prima. Violino, sax, chitarra elettrica e voce si uniranno al sound, trasportando la mente in terre esotiche. La fusione di strumenti e culture diverse è un mix potente che

crea una profonda connessione tra i performer e il pubblico. Per chi vorrà entrare ancora meglio nel mood, in tutti gli eventi ci sarà anche un make up corner dove sarà possibile realizzare trucchi a tema. A fine serata, come in ogni evento del Singita, l'organizzazione inviterà i partecipanti a raccogliere insieme al personale Singita ciò che è stato lasciato in spiaggia. Un messaggio che vuole contribuire ad aumentare la consapevolezza di essere parte integrante della natura e per ricordare che non esiste divertimento senza il rispetto dell'ambiente. Il 24 agosto sarà la volta dello storico Flower Party, un tuffo negli anni '70, un'esplosione di fiori e di colori per rievocare le magiche atmosfere hippie di quegli anni. Dress code richiesto: abbigliamento hippie e collane di fiori.

CONVEGNI
Maccarese, allevamento sostenibile

Venerdì 8 settembre la Maccarese Spa, presso la sede dell'azienda in viale Maria 423, ha organizzato una conferenza dal titolo "Maccarese. Un Allevamento Sostenibile", a cui presenzieranno, fra gli altri Andrea Benetton, Claudio Destro, Stefano Ciafani, Ettore Prandini, mons. Rino Fisichella, Giancarlo Righini, Francesco Rocca, Mario Baccini. Al termine del convegno verrà inaugurata la nuova sala di mungitura a giostra e seguirà un rinfresco. Alle 14.30 si terrà poi l'incontro tecnico "Economia aziendale e ottimizzazione della razione", organizzato dal Polo di Formazione per lo Sviluppo Agro Zootecnico. Per partecipare: 338-5395008 - info@maccarespa.it.



Studio commercialista Carlo Di Giuseppe

- Consulenza aziendale e contabile per società, ditte individuali e liberi professionisti
- Gestione del personale dipendente
- Assistenza professionale nell'avvio di una nuova attività
- Successioni e gestione del personale addetto alla cura della famiglia nell'ambito privato

Via Viserba, 51 - Fregene (Roma) - Tel. 06-6685034 - Email: carlo.digiuseppe@virgilio.it



Il Fienile di Maccarese

Ristorante • Pizzeria • Forno a legna

Viale Rospigliosi 50 - Tel. 06.6678.764 - Sempre aperto pranzo e cena

Memoria

Il 9 agosto del 2022 un angelo se ne andava. “Non esistono ostacoli troppo grandi, solo motivazioni troppo piccole”, diceva. Ha cambiato il modo di pensare di molti

di Erica Aramini



Carlotta, un anno fa

Sono cambiate tante cose da quel 9 agosto, il silenzio logora non solo le nostre anime, il silenzio come dice Karol fa sanguinare le orecchie. La nostra era una casa dove il silenzio non faceva parte dei piani. Già perché con i ventilatori di Carlotta anche la notte c'erano rumori, in casa nostra le giornate iniziavano con il primo campanello che alle 8.00 suonava, ed ecco l'infermiera e la fisioterapista con il “Buongiorno Lolly!”. Dopo il campanello un susseguirsi di persone entravano ed uscivano da casa nostra fino alle 20.00 con l'ultimo cambio turno. “Persone”, non è giusto chiamarle così, loro erano parte della nostra famiglia, una “famiglia allargata”, noi eravamo il “Team Lolly”, dove anche se c'erano incomprensioni o malumori tutto all'interno di quelle mura passava. Potrei scrivere per giorni su ogni componente del Team, ma cercherò di riassumere il più possibile. Rispetto, sincerità, dedizione, affetto, pazzia, musica, ballo, divertimento, risate, coccole, risa, tante, tante risate, a volte talmente tante da sentirsi male. Gioia, cene e tanto tanto altro, tutto girava intorno a Carlotta, coinvolgendo anche i suoi fratelli. Poi il gelo... Per quanto il Team cerchi di essere presente, tutto è cambiato ma ringrazio dal profondo del cuore ognuna di loro perché in questo anno, anche se con grandi difficoltà, non ci hanno lasciati soli. Carlotta ha lasciato un vuoto incolmabile, manca tutto di lei. Ci sono giorni che sembrano non arrivare mai al termine e altri che corrono velocemente, ma quando cala la

notte, quando tutti dormono quel silenzio... ti uccide. Io e Stefano abbiamo iniziato la nostra avventura genitoriale con una figlia “speciale”, questo ci ha permesso di vivere la vita da una prospettiva che non tutti vedono. È capitato che guardando Karol e Christian, ridendo, ci siamo detti che era più facile Lolly, loro crescono ovviamente le loro esigenze e bisogni sono diversi da quelli che aveva Carlotta, ma viviamo ogni giorno cercando di regalargli la felicità perché nei loro occhi c'è anche la loro amata Carlotta. Lei ci ha insegnato tantissime cose, non smetterò mai di ringraziarla, perché se oggi sono una persona

migliore è grazie a lei. “Non esistono ostacoli troppo grandi, solo motivazioni troppo piccole”. Questa sua frase la porto con me nel cuore perché lei, per quanto impossibilitata, in tante cose trovava comunque il modo di arrivare dove voleva, al mare, in piscina, a un concerto, conoscere cantanti o attori per lei era un gioco da ragazzi, riusciva a ottenere sempre quello che desiderava. Chi l'ha conosciuta sa quando parlo della sua caparbia cosa intendo. A 8 anni ha fulminato lo studio Rai lasciando tutti a bocca aperta con una frase “Anche se ho la Sma sono felice”. Sono sicura che ora che è libera e sta recuperando ogni minuto perso.

OFFICINA MECCANICA • TAGLIANDO
PNEUMATICI DI TUTTE LE MARCHE
DEPOSITO PNEUMATICI STAGIONALI
CENTRO REVISIONI
AUTOLAVAGGIO • LUCIDATURA FARI
SERVIZIO CARROATTREZZI
CALIBRAZIONE

Driver
PNEUMATICI E ASSISTENZA



**DAI UNA MARCIA
 IN PIÙ ALLA TUA
 ARIA CONDIZIONATA!
 RICARICA ARIA CONDIZIONATA
 SANIFICAZIONE**



Andreucci Gomme 1995 S.r.l.
 Via Portuense, 2385 A/B - Fiumicino (RM)
 Tel. 06 65048409 Fax 06 65048158
www.andreuccigomme.it | info@andreuccigomme.it

seguiaci



Liete

Gli auguri ai nostri cari



Il 24 settembre il nostro "Portierone" **Valerio** compie 10 anni. Tanti auguri da papà, mamma e da tutte le persone che ti sopportano!



E sono 21 **Marty**. Un anno intenso con grandi conquiste e importanti traguardi. Un tirocinio, un corso da modella, nuovi hobby e passioni. Tante cose e tante ancora da fare con la tua energia e voglia di esplorare. Auguri fashion star del mio cuore! Se non ci fossi bisognerebbe inventarti! La tua mamma manager ti ama e la famiglia tutta! Buon compleanno splendore.

Tanti auguri da tutto lo staff della frutteria Il Chiosco a **Ilaria** e **Juri** che



festeggeranno il compleanno rispettivamente il 7 e il 23 agosto.



Forse non te lo abbiamo mai detto perché nella frenesia della vita diamo tutto per scontato, ma devi sapere che tra noi tre fratelli tu, mezzana, sei quella che più somiglia a papà. So che non ti piacciono i preamboli e i fronzoli allora. Tantissimi auguri di buon compleanno, "zia" **Italia**, benvenuta nel club dei 60! Dio ti benedica sorella mia.



Ha compiuto 80 anni il 4 agosto la nostra cara amica **Maria Luisa**. Donna di grande cultura, vitalità e mille interessi, è stata catechista creativa e paziente per molti dei nostri ragazzi. Ha anche messo a disposizione le sue grandi doti di arti-



sta con dei bellissimi incontri di "disegno en plein air" nel giardino della sua casa, che ci auspichiamo possa riprendere presto! Tantissimi cari auguri di buon compleanno.



Ezio, fai della tua vita un sogno e di un sogno una realtà. Ad Maiora, figlio mio.



Il 26 giugno **Elisabetta** si è laureata con 110 e lode, con menzione alla carriera, diventando dottoressa magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali. Ancora tantissimi complimenti e i più sinceri auguri di un futuro costellato di infiniti successi e soddisfazioni. Tutta la famiglia è orgogliosissima di te!



Carissimo ingegnere astronautico, hai raggiunto il prestigioso traguardo che ti eri prefissato. Il tuo nome **Umberto**, che significa gigante ti ha portato ad esserlo di fatto. Tuo nonno Umberto e tuo zio Paolo sono fieri di te. Sei grande e ti vogliamo un mondo di bene. Continua così, che la vita ti porterà solo cose positive perché sai qual è il tuo segreto.

Una bellissima festa con gli amici per le vostre nozze d'argento. Auguri ad **Alessandra** e **Giacomo** da tutti gli amici di Fregene.



Rebecca, ti insegnerò a volare, ma tu non farai il mio volo. Quando pensi che non ti stia guardando, ti guardo in silenzio e rabbrivisco al pensiero di quanto sei cresciuta velocemente. E non posso sentirmi più orgogliosa di avere una figlia come te! Quando sei nata, ho visto la tua faccia per la prima volta, mi sono ripromessa che ti avrei sempre protetto e mi impegno ogni giorno anche a insegnarti ad essere una donna forte. Voglio che tu sia migliore di me mille volte. Vai al fronte, esci per vincere e conquistare quello che vuoi. La strada non è sempre facile, a volte si soffre. Per questo ogni giorno voglio farti capire chi deve avere la fiducia necessaria in te stessa, per portare il mondo davanti a te, a partire da oggi. La tua autenticità sarà il tuo marchio. Non vergognarti mai di essere quello che sei, né di dire quello che pensi. Cerco di insegnarti a rispettare te stessa, a conoscerti e a capire le tue decisioni. Solo allora puoi rispettare e capire gli altri. Trova ciò che ti rende felice. "Mamma, posso fare l'astronauta?", mi dicevi quando eri piccolissima. Quindi, ti ho guardato negli occhi e mi sono assicurata che tu capissi le mie parole: "Puoi essere quello che vuoi". Ti ho spiegato che, con la perseveranza, puoi ottenere tutto ciò che vuoi nella vita, e che non devi esaudire il desiderio di nessuno, solo il tuo. Voglio che tu senta che la mamma ti incoraggia ad affrontare le tue paure e ad avere fiducia nella forza che hai per ottenere ciò che desideri. Voglio che tu sappia che non sei una principessa che ha bisogno di essere salvata, che sei una guerriera di pace che deve fare in modo che ti rispettino sempre, che chi vuole stare con te sappia accompagnare il tuo volo libero, chi capisca il tuo valore ti ami come meriti. Cerca sempre di essere felice, figlia. Lungo la strada dovrai affrontare mostri che ti faranno tornare indietro. Ma chi fa un passo è già in cammino, quindi non smettere mai di andare avanti. Quello che fai con il tuo cuore andrà sempre bene. Sii il timone delle buone opere. Le persone con un grande cuore e umiltà, come te, tendono ad essere il sostegno di molti. Sarai il pilastro di molte persone. Ma aggrappati ai tuoi sogni in modo da poter essere il timone di quelle opere di bene. Porta la



barca in avanti, cercando di non rimanere bloccata lungo la strada. Ancorati al tuo presente, confidando nel tuo futuro ed essendo orgogliosa del tuo passato, con gli errori e i successi che avresti potuto fare (o che avremmo potuto fare noi, i tuoi genitori). Abbi fiducia in te stessa, sempre. Ama la tua essenza, perché sarà la luce che sempre brillerà indicandoti il tuo cammino. Mi onori quando mi imiti. Sono affascinata dal fatto che ti rispecchi in me, quando dici che mi assomigli. Ma dovrei sapere che sei unica e speciale. E che non sto cercando di farti diventare come me. Voglio che tu sia sempre te stessa. Che ti riveli al mondo e che lotti per imporre i tuoi ideali.

Figlia, puoi andare fin dove ti metti in testa, continuerò a dirtelo. Che possa l'eredità dei tuoi valori essere piena di gratitudine, buon trattamento, solidarietà, rispetto e amore. Che possa la parola giustizia risuonare sempre dentro di te e tu possa essere empatica con chi ne ha più bisogno. Scusa e grazie. Perdonami figlia per i miei errori. A volte la vita adulta è piena di fantasmi difficili da scacciare. Giorno dopo giorno prometto di fare del mio meglio per darti una giovinezza sana, che è un ponte verso un'età adulta forte e felice. Grazie per avermi insegnato così tanto e avermi permesso di imparare giorno dopo giorno. Essere tua madre è meraviglioso! Vivi la vita, figlia mia!

Lutti
In ricordo di



Franca Ravarotto in Frioni
Fino a qualche settimana fa, come sempre sorridente, era al lavoro nel distributore Eni Station con tutta la famiglia. Poi una malattia improvvisa e alla fine l'epilogo. Franca Ravarotto in Frioni ci ha lasciato il 2 agosto, aveva 75 anni. Condoglianze al marito Franco, ai figli Massimo e Silvia.



Assunta Masella
Cara nonna, salutarti per noi non è semplice, hai riempito i nostri cuori con tutto l'amore possibile. Il tuo cuore è sempre stato aperto verso chi ne aveva bisogno, sei stata amata da tutti. Ti ricorderemo per sempre. Riabbraccia finalmente la tua amata figlia e proteggici ovunque andrai.



Il 30 luglio anche il Grande Mastro **Pietro Bortolami** detto "Bortolo" ci ha lasciato! Vola in pace lassù, papà, dove la luce eterna ti darà il giusto conforto e insieme agli angeli ti accoglie anche mamma Adele. L'unica consolazione che adesso siete di nuovo insieme.



Giovannina Balliana
Il 30 luglio dello scorso anno Giovannina Balliana ci lasciava. Per tanti anni ha gestito la sua profumeria "Giovanna" in viale Castellammare, dove il marito, Giacomino Benedetti, aveva aperto l'officina meccanica. La ricordiamo e salutiamo i figli, Agenore e Claudio, che l'hanno accudita fino all'ultimo con grande affetto.



Sabrina Berardi
Sabrina Berardi, 54 anni, è scomparsa prematuramente il 15 luglio dello scorso anno per un malore. Ricordiamo il suo sorriso con grande affetto, si era conquistata con la sua semplicità l'affetto e la stima di tanti.



La perfezione che c'è nell'imperfezione.

GELATERIA ARTIGIANALE

**BAR
CAFFETTERIA
PASTICCERIA
APERITIVI**

**CONI, GELATO DA ASPORTO
E COPPE DA DEGUSTARE
COMODAMENTE SEDUTI...
INGREDIENTI FRESCHI E
GENUINI**



Non puoi comprare
la felicità,
ma puoi
comprare un gelato.
Ed è praticamente la
stessa cosa.

Via Loano, 3 Fregene - Tel. 373.811.7696 | www.madagascarcioccolatini.it

Madagascar l'origine del Cioccolato

 **ichnusa**

DAL 1912 ICHNUSA È SINONIMO DI SARDEGNA, DA SEMPRE E PER SEMPRE PRODOTTA NEL BIRRIFICIO DI ASSEMINI, ALLE PORTE DI CAGLIARI.



ASSAGGIATELA.
L'ABBIAMO FATTA PER VOI.





Venticinque anni di una magnifica avventura, piatti meravigliosi sfornati ogni giorno per la gioia dei suoi clienti. Una quercia con intorno una grande famiglia

di Fabrizio Monaco

Gigi, nozze d'argento

Da Gigi compie 25 anni. L'avventura di Gigi Santoliquido è iniziata nel 1998, quando da esperto informatico decise di stravolgere la propria vita e rilevare un tempio della gastronomia come quello creato da Silvana Nosari. Abituato a raccogliere le sfide, non ci ha pensato un attimo e si è lanciato a testa bassa in questa avventura, dopo un quarto di secolo una scommessa stravinta. Alla base di un successo che cresce di anno in anno c'è innanzitutto la cortesia, l'accoglienza, dietro alla quale c'è una cura quasi maniacale per la qualità dei prodotti. I suoi clienti lo sanno, di Gigi ci si può fidare. "Abbiamo puntato sempre tutto sulla qualità – conferma – qui non possono esserci vie di mezzo". La famiglia è un altro punto di forza, oltre a Gigi c'è la moglie Gabriella e i figli Maurizio e Vincenzo, anche se quest'ultimo è impegnato in un altro lavoro.

"Anche noi – racconta Gigi – soffriamo la mancanza di personale e per questo Vincenzo è corso subito in aiuto alla famiglia, aiutandoci nelle giornate più caotiche. Sono fiero di questo attaccamento alla famiglia da parte dei miei". Per quanto riguarda la cucina, tra le novità ci sono la paella, i crudi di pesce su ordinazione come il salmone, la spigola, i gamberi e il tonno, tra i suoi segreti c'è il brodetto di pesce con la curcuma. E poi i dolci, spettacolare la crostata fatta da Sheila, la moglie di Maurizio. Il bancone della tavola calda è sempre stracolmo di preparazioni invitanti, prima per gli occhi e poi per il palato. Una scelta sempre molto ampia, come lo sono le porzioni, dai primi piatti alle verdure, passando per i secondi di carne e di pesce. Gigi prepara anche tanti piatti espressi. Da provare ci sono assolutamente gli spaghetti alle vongole, veramente eccezionali. Non da meno è

il risotto alla pescatora, per non parlare degli gnocchi, sempre fatti in casa, conditi con un ragù da breviettare. Strepitosa anche la lasagna, così come il coniglio alla cacciatora, l'orata con le patate. Da Gigi sembra speciale anche la cicoria ripassata in padella, si sente il suo sapore vero. Il segreto è che ogni pietanza, anche la più tradizionale, rivista e corretta da Gigi, mantiene la sua particolarità, forse è solo il sapore della passione che Gigi mette nel suo lavoro. E poi c'è lui, il mitico Gigi, con quel suo sorriso sornione, ironico, intelligente. Sembra burbero ma invece ha un cuore d'oro, in tanti vanno a mangiare da lui anche perché gli vogliono bene. Dopo 25 anni di un lavoro durissimo, barcolla ma non molla, come uno scoglio lo trovi sempre dietro al bancone. Nozze d'argento quest'anno, da festeggiare con la famiglia e tutti i clienti. Auguri grande Gigi!

da  **gigi**®

PIZZERIA • ROSTICCERIA • TAVOLA CALDA

25
ANNI



**Tutti i sabato e domenica
PAELLA VALENCIANA**

(su ordinazione anche durante la settimana)

**APERTI FINO ALLE 22.00 PER SERVIZIO DI ASPORTO
CONSEGNA A DOMICILIO SIA A PRANZO CHE A CENA**

Da Vent'anni mettiamo a tavola qualità e cortesia

Tel. 06-66560244

Per info: 330-970839 (Gigi) – 392-3625931 (Maurizio)

Q5
Extra

I 40 anni dell'Eco del Mare

È sempre stato un passo avanti. Invece di fermarsi e godersi lo sforzo fatto, ogni anno ha sempre investito sulla struttura con nuove energie. Enzo Casapulla è così, non si può cambiare. Le novità fanno parte della sua vita, quando te le presenta i suoi occhi si illuminano e il volto si apre al sorriso, come quello di un bambino soddisfatto. Enzo ama il suo lavoro e ha sempre sofferto molto nel non riuscire a trasmettere quella sua voglia di migliorare anche al contesto territoriale, ai servizi pub-

Nonostante il tempo passato lo stabilimento di Maccarese a ogni stagione sembra un altro. Merito del suo infaticabile timoniere, il grande ammiraglio Enzo Casapulla

di Paolo Emilio



blici, ai trasporti, alle strade. Se fosse stato per lui il lungomare di Maccarese sarebbe stato collegato con tutte le stazioni ferroviarie vicine, non solo con navette o autobus ma con qualunque mezzo tecnologico a disposizione. Basta guardare a come ha trasformato la struttura all'interno, più che uno stabilimento sembra un villaggio vacanze. Certi matrimoni che si sono svolti su quella terrazza davanti al mare si sono rivelati unici e spettacolari, con quel gioco di luci e varietà di ambienti che solo l'Eco del Mare può mettere a disposizione. Per capire il tipo, per più anni ha conquistato l'oscar di migliore spiaggia italiana assegnato da un mensile specializzato. Basta leggere le motivazioni del riconoscimento del 2012 per farsi una vaga idea di chi è Enzo: "Una sana, lucida follia rende l'Eco del Mare di Maccarese, nella provincia romana, sicuramente una delle realtà più interessanti e dinamiche del pano-

rama balneare italiano. Già premiato nell'edizione 2010, questo stabilimento meriterebbe un premio in pratica ogni anno, per la capacità straordinaria e davvero unica di migliorare e innovare costantemente sia l'offerta in termini di servizi, sia la struttura. Con soluzioni di grande impatto che riflettono una volontà di investire davvero encomiabile. Allo stabilimento Eco del Mare il messaggio alla clientela è fortissimo, improntato a un vero e proprio life style, di giorno e di sera. L'atmosfera ricercata lo fa svettare rispetto ai profili generalmente molto più bassi di molte altre realtà balneari". Un gigante, con la forza di volontà ancora di un ragazzo. Con le difficoltà che ci sono oggi di trovare personale, se fosse possibile si moltiplicherebbe facendo tutto lui: il bagnino, l'assistente bagnanti, il parcheggiatore... L'anno scorso ha avuto un altro bel riconoscimento: una domenica

mattina nei primi giorni di settembre, come una normale cliente, verso le 10.30 si è presentata Charize Theron insieme alle due figlie. Accompagnata dall'autista, si è fermata davanti alla biglietteria, ha pagato i lettini e un ombrellone e si è messa sulla riva a prendere il sole. Più tardi ha fatto il bagno tra le onde, indossando un castigato costume nero intero che non poteva comunque nascondere le sue forme. Dopo il bagno è andata al bar, ha preso tramezzini e bibite, consumate sulla riva del mare con le figlie. "Nascosta da un cappello di paglia e da occhiali scuri, è stata riconosciuta comunque subito dagli altri bagnanti - spiega Enzo Casapulla - ma il nostro staff ha saputo assicurarle tutta la tranquillità richiesta ed è rimasta in spiaggia fino alle 16.30 senza essere disturbata". Un Eco del Mare sempre pronto ad affrontare qualunque richiesta.

Tutte le nostre prelibatezze

Pinoli locali, nocciole Piemonte,
Mandorle sgusciate di Maccarese,
pistacchi di Bronte, noci italiane,
anacardi, datteri, frutta disidratata
(fichi, prugne, albicocche, uva sultanina, ecc.).

Confezioni regalo



PINUSPINEA

FREGENE - VIA AGROPOLI, 79/A
TEL. 06-88798691 - 335-7064317
WWW.PINUSPINEA.IT - INFO@PINUSPINEA.IT



Aperto il 4 luglio da Barbara Putino ed Ezio Cena vicino al Pewex, ristorante, pizzeria e tavola calda. Pizze tonde e alla pala, ottima cucina e prezzi onesti

di Arianna Boldarin



La novità Me Gusta

Me Gusta è un ristorante, pizzeria e tavola calda dall'atmosfera veramente familiare a due passi dal supermercato Pewex al Cantiere. Aperto dallo scorso 4 luglio, il locale di Barbara Putino ed Ezio Cena è confortevole e accogliente. La sala interna è piacevole e luminosa, grazie alle belle vetrate. Chi preferisce può mangiare all'esterno nel piazzale, abbellito da vasi con piante e fiori, arredato con comodi tavolini. È il posto giusto per chi vuole gustare un buon piatto espresso di cucina casereccia o una gustosa pizza, sia a pranzo che a cena. Barbara ed Ezio hanno iniziato questo mestiere giovanissimi, dopo anni trascorsi nelle cucine di molti locali e tanta esperienza acquisita, hanno deciso di investire in un posto loro e in prospettiva per i loro ragazzi. Ai fornelli di Me Gusta c'è Ezio con tutta la sua competenza: "Ho cominciato a lavorare a 4 anni al Calypso di Fregene - racconta - poi al Mister Hyde, lo storico pub in via Cesenatico. Per vent'anni ho lavorato a Roma da Pizza Country sulla via Portuense, poi sono tornato a Fregene. Ho continuato il mio lavoro a Lo Spuntino, a Spiedineria Do Careca, dove sono stato assunto come pizzaiolo ma dove ho imparato anche il lavoro della cucina".

Anche Barbara ha alle spalle una lunga gavetta di aiuto cuoca e responsabile di sala, che ora mette a disposizione dei suoi clienti.

Il menù di Me Gusta è vario e interessante, sul banco tante proposte di pizza alla pala, dalla margherita alla parmigiana, con le patate e poi le ripiene, oppure le varianti come la Me Gusta,

zucchine, speck, menta e lime. "L'idea di aprire un locale tutto nostro - spiega Barbara - è partita dai nostri figli. Abbiamo voluto fare il passo pensando in prospettiva proprio ai ragazzi. Abbiamo pizze tonde, pizze alla pala, primi di terra e di mare, il nostro settore preferito". Pizzeria, tavola calda e ristorante a pranzo e cena, sia da asporto, sia sul posto, primi espressi, aperti tutti i giorni.

"Il nostro cavallo di battaglia è la linguina al granchio blu o reale - aggiunge Barbara - a Fregene lo facciamo solo noi. Saltato in padella con aglio, olio, prezzemolo e peperoncino, un po' di pomodorino confit. Anche sui fritti siamo forti, prepariamo tutto noi, facciamo suppli cacio e pe-

pe, all'amatriciana e crocchette di patate".

Melanzane alla parmigiana, lasagne, pomodori al riso, pollo, cous cous, farro, non mancano mai e la qualità è ottima; per la pizza impasto con 24 ore di lievitazione.

I dolci li fa Barbara, crostata di marmellata fatta in casa, torta di mele e tiramisù non si battono.

E Me Gusta non fa sorprese al momento del conto, prezzi onesti sotto alla media, senza nulla togliere alla qualità dei prodotti. Presenti su Facebook, Instagram al nome Me Gusta. Tel. 06-86875985 sia per ordinazioni telefoniche o messaggi whatsapp, aperto dalle 8.30 all'1.00 tutti i giorni.



Me Gusta
TAVOLA CALDA,
PIZZERIA
TAKEAWAY

SERATA KARAOKE
LIVE E MUSICA CON
EDUARDO!

**TUTTI I LUNEDI
SERA!!!**

FREE DELIVERY 

PER INFO E PRENOTAZIONI
06/86875985 **PASSA A TROVARCI IN**
VIA CERVIA 43P - FREGENE

Il Birrificio Agricolo Podere 676 ha realizzato alcuni di tipi di birra che si abbinano alla perfezione anche a piatti di pesce. Prosegue il programma delle degustazioni e dei concerti

di Chiara Russo



Birra e pesce

Di strada ne hanno fatta già tanta, nonostante abbiano aperto da poco l'attività, a luglio del 2021. Entrato subito a far parte dei migliori birrifici emergenti, con investitura arrivata da "Lallemand Brewing Italy", all'interno della competizione "Birrificio Debuttante 2022" promossa da Italy Beer Week, si sono subito fatti conoscere nel territorio. Una realtà imprenditoriale agricola locale nata sulla spinta di giovani che hanno voluto recuperare e rendere produttivo l'antico podere del nonno.

Le loro idee sono chiarissime: coltivare direttamente le materie prime per trasformarle in un prodotto dal grande potenziale, come è oggi la birra artigianale. Hanno messo a dimora il luppolo e fatto la prima cotta di birra nel luglio del 2021. Da quel momento in poi non si sono più fermati: un prodotto tutto made nel nostro Comune, con birre che rispecchiano il gusto italiano e dei consumatori locali.

In questo quadro Andrea Genovese, uno dei soci, aveva pensato di realizzare una linea adatta per il pesce, considerato anche il grande mercato del litorale. Ne hanno perfezionate due, tutte da provare: "Sono la Iga e la Summer Farmhouse - spiega Andrea - entrambe sono ottimi abbinamenti con alcuni piatti di pesce".

La Iga bianca (Italian Grape Ale), stile italiano ad alta fermentazione che prevede uso di uva o derivati in

ricetta. Un'interpretazione bianca con mosto fresco di Malvasia Puntinata della cantina del Castello di Torre in Pietra. "Estremamente aromatica - spiega il mastro birraio - la sinergia tra l'acidità delle uve e la buona gasatura, la rendono particolarmente adatta ad accompagnare primi e secondi di pesce e in particolar modo i crostacei".

Poi c'è la Ddp Summer Farmhouse, stile ibrido tra una Farmhouse e una Gose, presenta sottilissime note iodate e citriche con ferite dal sale rosa e dal succo di lime. "Al naso la speziatura del lievito viene valorizzata dalla buccia di bergamotto e dalla doppia aggiunta di Pepe di Sichuan fermentazione - aggiunge Genovese - particolarmente adatta ad antipasti e frittura di pesce". Cresce di settimana in settimana il numero delle persone che si reca nella sede di Testa di Lepre, un al-

tro desiderio realizzato dai giovani: far andare gli acquirenti direttamente nel centro di produzione trasformando la visita in un momento unico con passeggiata tra la piantagione dell'orzo, del luppolo e lo stabilimento. Vedendo i colori, annusando i profumi, toccando con mano un prodotto finale totalmente agricolo. Per tutta l'estate ogni venerdì sera alle 21.30 è andata in scena la rassegna "Tunes on Tap", il 18 agosto ci sarà Riccardo Schiavello ed Eleonora Belfiore, interpreti dei grandi successi degli anni '90 e 2000, riarrangiati in chiave acustica.

Un'ottima occasione per andare a visitare il Birrificio in via Antonio Casetti 30, con un ampio programma di degustazioni, abbinato a taglieri di salumi e formaggi del Biodistretto. Birrificio Agricolo Podere 676, info: www.podere676.com.



Il Gin del territorio di
FREGENE

www.gastrofighetti.com

Q5
Extra

Un altro importante riconoscimento per tutta la ristorazione di tutto il Comune. La guida "50 Top Pizza Italia" 2023 ha rilasciato i suoi verdetti, al 33° posto c'è Clementina la pizzeria di Luca Pezzetta e per quella al taglio Sancho è al 10° posto della classifica. L'ennesimo exploit per i due sempre più celebri locali. E non si tratta di una guida anonima perché dietro a "50 Top Pizza Italia" 2023 ci sono tre curatori del calibro di Barbara Guerra, Albert



Da 50 Top Pizza Italia 2023, al 33° posto il locale di Luca Pezzetta e al 10° Sancho per quelle al taglio, un altro grande risultato per i due locali di Fiumicino

di Fabio Leonardi

Clementina e Sancho, altri premi

Sapere e Luciano Pignataro.

"Siamo onorati di essere entrati nella classifica delle 50 migliori pizzerie d'Italia 50 Top Pizza, posizionandoci al 33° posto – commenta Luca Pezzetta – Orgogliosi del lavoro svolto finora e di questo prestigioso riconoscimento che ci emoziona. Un grande ringraziamento va alla nostra squadra per l'impegno e la costante dedizione, e ai nostri clienti che ci supportano sin dall'inizio: avete reso possibile tutto questo".

Nelle motivazioni dei premi i giudizi sono lusinghieri: "Per chi non la conoscesse, Clementina è una pizzeria accogliente con un bel bancone a vista a Fiumicino, un solido avamposto per la ristorazione di qualità. In poco più di un anno Luca Pezzetta è cresciuto alla grande. Le cinque diverse tipologie di lieviti proposte sono ineccepibili. Il quadruccio di teglia romana in doppia croccantezza è la rievocazione della rosetta perfetta. La piz-

za romana, stesa al mattarello, è sottile, resistente ai topping e buonissima anche a temperature maggiori. Lo studio dei condimenti è sempre più coerente ed equilibrato. I fritti, croccanti con cuore caldo e umido, vanno provati tutti. Un capolavoro la carta vini di Daniele Mari che coordina un servizio di sala puntuale e affabile".

E poi Sancho "a Fiumicino e non solo una istituzione della pizza in teglia. Impasto soffice e base croccante, pizze condite con ingredienti di stagione scelti "se non è di stagione non se fa", come ripete lui. Se si vuole vivere appieno l'esperienza non possono mancare i suppli. Dai classici, ragù o pesce, fino ai più irriverenti. Servizio al bancone rapido e non mancano battute e simpatia nello staff a conduzione familiare. Si consiglia di chiedere quali pizze sono in uscita se si trova poca scelta sul bancone. Se amate il buon cibo Sancho è imperdibile".



SOLIS TERRAE
Doni del territorio



Azienda Vitivinicola Massimo Cantei

Via della Riserva del Pascolara, 164 • 00054 Fiumicino
+39 3356965360 • soliscantina@gmail.com • FB Cantina Solis Terrae

Aziende e privati anche del litorale, tra Fregene e Fiumicino, sotto attacco. Il servizio di Cyber Vigilanza di Italtel è la soluzione su cui investire

di Chiara Russo

Secondo il Rapporto Clusit 2023, nel 2022 gli attacchi informatici in Italia sono cresciuti del 169% rispetto al 2021, seguendo il trend a livello globale che ha visto l'incremento delle cyber minacce in tutto il mondo. Le reti aziendali risultano le più colpite, ma anche quelle domestiche non sono immuni dal fenomeno. I crimini informatici condizionano la quotidianità di tutti: dalle truffe online ai furti di identità, dalla violazione della privacy al cyberbullismo, fino al danneggiamento dei sistemi. Come è possibile difendersi in modo efficace, a casa o al lavoro, senza ricorrere a tecnologie complesse e senza spendere una fortuna? Italtel Vigilanza, leader del mercato della vigilanza e della sicurezza pubblica e privata, offre un completo servizio di Cyber Vigilanza, una valida soluzione per la sicurezza informatica semplice, potente e affidabile. L'azienda, fondata a Roma nel 1975 dal Commendatore Domenico Gravina, è oggi presente in sette regioni del Paese (Lombardia, Lazio, Campania, Sardegna, Umbria, Marche e Sicilia), dove opera con oltre 2.800 professionisti del settore e con sistemi tecnologici all'avanguardia per salvaguardare la sicurezza di aziende e cittadini.

"La nascita della dimensione phygital, dove non ci sono più confini tra mondo fisico e digitale, ha rivoluzionato il concetto di Cyber Sicurezza, che ora si estende oltre il perimetro della realtà informatica", commenta Giulio Gravina, Co-fondatore del Gruppo Italtel Vigilanza.

"Prevenire i crimini in questo ambito significa tutelare il benessere delle persone e il buon funzionamento della nazione intera. Le conseguenze negative degli attacchi informatici si ripercuotono pesantemente anche sul lavoro di aziende e professionisti. Pensiamo alla divulgazione non autorizzata o al furto di informazioni: installare un adeguato sistema di protezione degli apparati che gestiscono i dati personali, insieme a procedure specifiche di security, non solo salvaguarda la crescita del business, ma tutela anche il titolare dell'attività in caso di eventuali violazioni". Per questa ragione Italtel Vigilanza propone un servizio di Cyber Vigilanza accessibile a tutti, che consente di proteggere l'ambiente di lavoro, l'abitazione o il business da attacchi e minacce informatiche. In cosa consiste? Si tratta di uno scudo all-in-one che si concretizza in una soluzione avanzata e anonima collegata al router e gestita direttamente dalla

Sala Operativa Italtel, in grado di svolgere quattro funzioni in contemporanea: 1) Rispettare le normative e salvaguardare i dati personali; 2) Bloccare i contenuti e gli ads pubblicitari indesiderati; 3) Rendere sicuro l'utilizzo di Internet per tutti; 4) Migliorare qualità e la velocità della connessione. Ogni volta che il sistema rileva una violazione in atto la gestisce e invia automaticamente una segnalazione alla Control Room di Italtel Vigilanza, qui gli operatori gestiscono le potenziali minacce ed eseguono le verifiche per bloccare l'attacco prima che si verifichi. Un metodo semplice ed efficace in grado di difendere tutti i sistemi collegati alla medesima rete da ogni cyber minaccia: smartphone, tablet, computer e server, sistemi domotici, di allarme e video sorveglianza. Il servizio di Cyber Vigilanza è la risposta concreta di Italtel al problema reale e sempre più frequente della sicurezza informatica, ma finalmente alla portata di tutti.

Nel mirino degli hacker



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

VELA SPORTING CLUB

SETTIMANE BLU

A Fregene
Da giugno a settembre
Dal lunedì al venerdì
Dalle ore 9:30
alle ore 16:00

Per bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni

Corsi di vela, windsurf, surf, SUP, kayak, ed educazione ambientale

Contatti

Stabilimento "Il Patio", Lungomare di Levante, 28 - 00054 Fregene (RM)

velasportingclub@gmail.com

+39 0763 1614 865

www.velasportingclub.it

A.S.D. Vela Sporting Club

www.velasportingclub.it

Vela Sporting Club

DECATHLON

CASA DEL MARINO

GEMELLATI CON

PARCO AVVENTURA FREGENE

162

Gianni e Gina, dopo tanti anni di gestione, cercano qualcuno che possa continuare l'attività di fiori e piante. "La voglia di rimanere c'è ancora, ma anche gli acciacchi"

di Fabio Leonardi



Blu Garden, finale di stagione

“Dopo tanti anni è ora di cambiare mano”. Gina Scilipoti lo dice a malincuore perché quella è la sua vita ma la decisione è presa: a fine dell'estate lasceranno Blu Garden.

“Io e mio marito Gianni siamo ancora intraprendenti – spiega Gina – ma gli acciacchi ci sono e non ce la sentiamo più di continuare. I nostri figli fanno altro e non hanno la possibilità di gestire un negozio. Speriamo che possa interessare a qualche giovane di aprire un'attività. I fiori e le piante sono sempre un punto fermo a Fregene”.

Gina e Gianni ci mancheranno, il loro Blu Garden non è solo un nego-

zio. Alla fine del vialetto di ingresso tra i fiori, a quel tavolino tanti loro amici si fermano sempre a fare conversazione.

Gianni più portato per i lavori importanti, Gina fioraia perfetta, sempre sorridente e pronta a dare un consiglio a seconda della stagione e della persona destinataria dell'omaggio floreale. Orchidee, rose meravigliose, piantine per ogni oc-

casione, confezionate sempre con maestria, nastri e fiocchi nel piccolo magazzino nel retro, dove dopo essere entrata la pianta cambia sempre aspetto. Un peccato perderli, sono una piccola istituzione. “Arriverà magari una coppia giovane piena di energia a continuare l'attività”, sorride Gina. In bocca al lupo allora, anche se pensionati facciamo fatica a immaginarli.




CHIOSCO




RISTORANTE, BAR, APERITIVI, EVENTI, MUSICA

VIA ILDEBRANDO PIZZETTI, FOCENE – TEL 06-89718290

 **CONAD**
Persone oltre le cose

 **MACCARESE** Viale Castel S.Giorgio, 215 Tel. 06.6678400

ORARIO CONTINUATO 8.00-20.30 FERIALE 8.30-13.30

 **FREGENE** Viale della Pineta Tel. 06.61968339

ORARIO CONTINUATO TUTTI I GIORNI ORARIO 8.00-20.30

 **FOCENE** Viale Coccia di Morto, 223 Tel. 06.65083107

ORARIO CONTINUATO TUTTI I GIORNI ORARIO 8.00-20.30

 **P** PARCHEGGIO

 LOCALE CLIMATIZZATO

 **PAGOBANCOMAT**
CARTE DI CREDITO

L'iniziativa di don Giuseppe parroco di Fregene, un gruppo pronto a tenere compagnia alle persone anziane e sole: "Doniamo ma riceviamo in egual misura"

di Elisabetta Marini

In una società dove gli anziani rappresentano sempre più la porzione preponderante della popolazione, siamo chiamati a interrogarci su come prenderci cura delle persone avanti con l'età, che spesso vivono anche la maggior parte del tempo in solitudine.

Una riflessione che ha spinto don Giuseppe Curtò, parroco di Fregene, a introdurre una speciale forma di pastorale dedicata alle persone sole. Si tratta dei "ministri della consolazione", cioè laici che nella comunità parrocchiale testimoniano il carisma della cura e dell'accompagnamento umano e spirituale delle persone anziane, sofferenti e che vivono in solitudine.

"L'idea di creare un gruppo dei 'ministri della consolazione' nasce nella mia ex parrocchia - racconta don Giuseppe - da un'esperienza che ho fatto mentre portavo l'Eucarestia a un'ammalata. Questa con le lacrime agli occhi mi confidava come si sentiva sola. Iniziai a chiedermi cosa si può fare come comunità in questi casi. Raccontando di questa mia esperienza, alcuni parrochiani si sono proposti di andare a fare visita alle persone sole. Da lì nacque il gruppo dei ministri della consolazione, che ha come finalità appunto fare compagnia a chi vive in solitudine, prendere un caffè insieme e fare due passi se possibile. Anche a Fregene ho proposto l'iniziativa, che è stata subito sposata con entusiasmo da alcune persone, tra cui alcuni membri dell'Uni-

talsi che, avendo esperienza e attrezzatura, possono offrire un servizio molto utile alla comunità".

L'incarico ufficiale don Giuseppe lo ha assegnato a un piccolo gruppo di donne, in occasione della celebrazione dedicata a San Gabriele dell'Addolorata lo scorso maggio. Da allora Emiliana, Maria, Luisa, Monica e Anna, fanno il possibile per non far mancare una visita, un abbraccio o una parola di sollievo ad alcuni anziani e malati che abitano a Fregene. Di recente, a loro si è aggiunto anche Andrea, che ha preso l'impegno di accompagnare ogni domenica alla Messa una signora disabile, impossibilitata a raggiungere la chiesa in autonomia.

"Per noi è un'esperienza bellissima - racconta Maria Bauco, in prima linea fra i ministri della consolazione di Fregene - perché si entra in contatto con la solitudine delle persone. Si dà loro la possibilità di distarsi, di vedere un viso amico, di ascoltare una parola di conforto. È un dono che facciamo al prossimo,

ma in cambio riceviamo lo stesso regalo: siamo creati per stare insieme e talvolta incontrare queste persone serve anche a lenire la nostra solitudine".

Le persone da visitare spesso sono segnalate dal parroco, ma la lunga esperienza unitalsiana di Maria e di altri volontari permette di raggiungere anche altri anziani o malati. Qualora non si riesca a visitarli tutte le settimane, i volontari chiamano telefonicamente per un saluto e per sapere se va tutto bene.

"Gli anziani soli aspettano con trepidazione la nostra visita. Talvolta è difficile per noi incastrare tutti gli impegni della vita personale e lavorativa - spiega Emiliana - ma ci sforziamo di non far mancare loro la nostra chiacchierata settimanale".

C'è tanto bisogno di un po' di alleviare la solitudine! Se qualche lettore fosse interessato a unirsi al gruppo dei ministri della consolazione e donare qualche ora del proprio tempo per questo servizio può rivolgersi direttamente a don Giuseppe.

I ministri della consolazione



GASTRONOMIA • DOLCI • PIZZE • PIATTI PRONTI

Via Numana, 33 (Fregene) - Tel. 06 45473217



Un campo estivo da paura!

Una settimana all'insegna dell'amicizia, del confronto e del divertimento, 12 i ragazzi della parrocchia di San Giorgio.

di Elisabetta Marini

Si è concluso con la S. Messa e una grande festa con le famiglie a San Bartolomeo di Burano (Gubbio) il campo estivo 2023 organizzato dall'Azione Cattolica di Porto-Santa Rufina e di Civitavecchia-Tarquinia, in collaborazione con il Servizio interdiocesano di Annuncio Vocazionale. Una settimana all'insegna dell'amicizia, del confronto e del divertimento che ha visto la partecipazione di 63 ragazzi e giovani provenienti da tante parrocchie, accompagnati da 15 educatori e da don Salvatore Barretta, responsabile della Pastorale Vocazionale delle due Diocesi e assistente dei Giovani di AC di Porto-Santa Rufina.

Tra i partecipanti anche 12 ragazzi della parrocchia di San Giorgio a Maccarese. Si tratta delle "4 Effe" (Famiglia, Fede, Felicità e Futuro), un gruppo del dopo Cresima nato nel 2022, che per la prima volta si è unito a questa bella iniziativa dell'Azione Cattolica diocesana.

"Senza Paura", il titolo scelto per il campo. Infatti, in ognuna delle giornate è stata affrontata una paura: dell'ignoto, di perdere qualcuno, del giudizio altrui e di non essere accettati, di sbagliare e di rimanere soli. Un tema che ha profondamente toccato il vissuto personale dei ragazzi, sempre carichi di domande e assetati di risposte. E le risposte sono arrivate grazie al confronto con la Parola di Dio, l'unica Verità che può fornire un antidoto efficace alle nostre umane paure. Nell'ultima tappa, come culmine del percorso, è stata affrontata la paura di sognare in grande, una riflessione importante sulla necessità di lasciar agire Dio nella propria vita, imparando a riconoscere la sua chiamata nella certezza che solo questo può renderci veramente realizzati e felici.

Durante la settimana non sono mancate gradite visite al campo, in primis quella del nostro vescovo Gianrico Ruzza, che ha trascorso

una giornata insieme ai ragazzi, culminata con la celebrazione eucaristica nel grande giardino del casale. Anche don Giovanni Soccorsi, assistente unitario di AC della nostra Diocesi, e don Giuseppe Curtò, parroco di Fregene, sono venuti a salutare i ragazzi a Gubbio. Un plauso corale va anche e soprattutto alla infaticabile équipe di educatori, che con passione educativa, generosità e forte senso di missionarietà non si è risparmiata, sia nei mesi precedenti dedicati all'organizzazione del campo, sia durante le intense giornate di Gubbio. Un ringraziamento sentito va alle Farmacie Comunali di Aranova e Isola Sacra, nella persona del direttore dott. Fabio Reposi, che con prontezza e generosità ha supportato l'iniziativa donando un kit completo per il pronto soccorso.

"È stato un campo sorprendente – ha commentato don Salvatore – sia per il numero dei ragazzi che hanno partecipato (il doppio rispetto al passato), sia per come si sono messi in gioco nelle attività, ma anche per il modo in cui questi giovani si sono interrogati in profondità sul tema proposto".

Altroché "Senza Paura"... quello di quest'anno è stato un campo estivo "da paura"!



**E' possibile pagare
AVVISI PAGOPA**

**Per pratiche auto e rinnovo patente
su appuntamento**

SERVIZI PER:

**CAMERA DI COMMERCIO - P.R.A. E MOTORIZZAZIONE
PAGAMENTO BOLLO AUTO**

CHIUSO PER FERIE DAL 14-08 AL 2-09

Tel. 06 6678550

Sonia 339 6397348 - Patrizio 338 7121883

Email: patriziobonaventura@gmail.com

Orari 9:30-13.00 / 15.30-19.00

Maccarese (Stazione) – **Via della Muratella Nuova, 36**



Cronache

Gli indispensabili collegamenti tra la zona sud di Focene e la ciclabile dedicata a Noemi Magni. Mancano gli ultimi lavori e poi sarà possibile inaugurare i tratti

di Francesco Camillo

Arrivati i ponticelli

miche da parte di residenti e associazioni della località.

"I cittadini di Focene Sud – rimarcava nel 2017 il Nuovo Comitato cittadino Focene – hanno il diritto di poter utilizzare un'opera di simile importanza, peraltro pubblica. Si parla tanto della tematica 'salva ciclisti', con tanto di disegni di legge per tutelare chi va sulle due ruote, ma evidentemente sono solo belle parole. Perché, senza questi collegamenti, molte persone ancora utilizzano via Coccia di Morto con tutti i rischi che ne conseguono".

E così il 19 e 20 luglio gli operai incaricati dal Comune di Fiumicino hanno posizionato le due strutture, una in prossimità della rotatoria con via dei Polpi e l'altra in prossimità di via Consorzo Focense.

Al momento sono transennate in quanto è necessario il completamento dell'assetto viario di quel tratto di via Coccia di Morto e l'intervento di congiunzione tra i ponticelli, la sede stradale e la pista ciclabile.

Un inconveniente è rappresentato

dal fatto che i ponticelli si presentano con una certa pendenza, questo costringerà molti ciclisti a portare la bici a mano per attraversarli.

Il posizionamento dei ponticelli è stato un percorso intricatissimo. Da subito ci sono stati forti ritardi per ottenere i permessi dagli enti competenti, un iter che ha richiesto ben tre anni; poi a dicembre 2021 è stata bandita una prima gara di 500mila euro, alla quale hanno partecipato sei ditte, tutte con riserva a causa dell'aumento vertiginoso dei costi delle materie prime. La progettazione esecutiva era antecedente, pertanto tra l'emergenza Covid prima e la guerra poi, si è assistito ad aumenti impossibili da prevedere. Per questo la gara è andata nulla e l'allora Giunta comunale aveva deciso di aumentare i fondi fino a 600mila euro, fino a quando il 21 aprile scorso sono state aperte le buste e l'appalto è stato affidato a Edil Pi.Ma Srl.

Adesso non resta che aspettare di vedere gli ultimi collegamenti e verificarne la funzionalità.

Finalmente sono arrivati i ponticelli per collegare la pista ciclabile "Noemi Magni", che scorre parallela a via Coccia di Morto, con la zona sud di Focene, denominata "Pianabella". I cittadini li attendevano dal luglio 2015, da quando di fatto venne inaugurata la ciclabile. Nel corso di questi otto anni non sono state poche le pole-



IL PELLICANO

Stabilimento balneare - Ristorante - Tavola Calda - Bar - Tabacchi

Un posto dove incontrarsi a Fregene



Fregene Lungomare di Ponente 53 - Tel. 06 665 63 100

www.ilpellicanofregene.com

ilpellicanofregene

Bivacchi notturni e danni all'Ottagono

Tutte le notti al centro commerciale l'Ottagono di viale Viareggio un gruppo di ragazzini, perlopiù minorenni, bivaccano danneggiando il centro stesso, noncuranti delle proprietà private con abitazioni all'in-

terno. Dopo un esposto da parte del condominio presentato ai Carabinieri, a Polizia locale e al Comune, a fine luglio l'ennesimo episodio, come al solito segnalato alle forze dell'ordine, con una minorenne a terre ubriaca. Per fortuna dopo tante segnalazioni dall'inizio dell'estate, questa volta sono intervenuti i Carabinieri ed è stato necessario l'intervento di un'ambulanza. Si richiede passaggio notturno continuo e maggior controllo da parte dei genitori.

Roberta Procopio



Auto sui marciapiedi

Non cambia nulla, su viale Castellammare, come su viale Viareggio, si deve camminare in mezzo alla strada visto che i marciapiedi sono completamente occupati da auto parcheggiate sopra. Inciviltà e abbandono.



Stefano Comedini

Ruba il tubo al Nucleo

Complimenti a quel "signore" che a metà luglio si è rubato il tubo per l'irrigazione del Nucleo di cure primarie di Fregene. Veramente un gentiluomo!

Manuela Mazzola

STUDIO Nicoletta Tirabassi

Consulente del lavoro

VIA PORTO AZZURRO, 86
00054 FREGENE
TEL. 06-66562167 - FAX. 06-66564683
nicoletta.tirabassi@consulentidellavoro.it



MACELLERIA NONNO LORENZO

Via Cervia 174-Fregene - TEL 066680840/335308475



Anche Fregene e il Comune di Fiumicino saranno in qualche modo alla ottantesima edizione della Mostra internazionale d'Arte cinematografica di Venezia. Due film presenti alla rassegna sono stati infatti girati, grazie al supporto logistico e alla collaborazione della Commissione cinematografica, quasi totalmente nel territorio comunale. Si tratta delle riprese del film d'esordio alla regia di Micaela Ramazzotti "Felicità" e di "El Paraiso" di Enrico Maria Artale. "Felicità" della Ramazzotti sarà presentato in concorso nella sezione Orizzonti Extra a Venezia 2023. La storia, con protagonisti Max Tortora, Anna Galiena e Sergio Rubini, prodotta da Lotus Production con Rai Cinema, racconta le vicende di una famiglia di genitori egoisti e manipolatori che divorano le speranze e le libertà dei figli. Molte scene sono state girate proprio a Fiumicino la scorsa primavera, tra il Centro Anziani, le abitazioni Ater di via Oder, le aree rurali di Isola Sacra e Parco Leonardo. Il territorio locale è stato scelto dalla regista e dalla produzione come set ideale della storia, attraverso l'assistenza del direttore della Commissione cinematografica, Alessandro De Nitto, presente per la tutta la durata delle riprese. La stessa Commissione ha fornito alla produzione e all'agenzia di casting, responsabile per gli attori e le figurazioni, diverse comparse del territorio oltre che numerose maestranze e operatori che hanno lavorato per tutto il tempo.

Anche il film "El Paraiso", in concorso alla Biennale di Venezia per la sezione Orizzonti, è stato girato quasi interamente nel Comune.

A Venezia anche il litorale

L'attore protagonista Edoardo Pisce ha impersonato il ruolo di Julio Cesar, uomo di quarant'anni che vive in una casetta sul fiume insieme alla madre colombiana, in un'esistenza ai margini, in cerca di un equilibrio precario, nel desiderio di ritrovare le sue origini.

In questo caso la Commissione cinematografica si è occupata del coordinamento delle riprese sul territorio, collaborando con la società di produzione Ascent Film nella scelta dei luoghi migliori dove ambientare le varie scene. Nel film si potranno riconoscere alcune delle arterie principali del centro cittadino di Fiumicino, compreso il Mercato coperto, la zona del Passo della Sentinella e la sede comunale, trasformata in questo caso in ambasciata. Molte delle comparse che si vedranno nel film sono anch'esse del territorio. Alcuni referenti della Commissione cinematografica interverranno alla Mostra d'Arte cinematografica di Venezia, per le anteprime dei film, a testimonianza della vicinanza della Città di Fiumicino con la settima arte.

E il 18 luglio sono terminate le riprese della serie tv della Rai "Un Professore 2" con protagonisti Alessandro Gassman, Claudia Pandolfi e Nicolas Maupas. Con la regia di Alessandro Casale, il set è stato impegnato nelle riprese al-

Set

Alla ottantesima Mostra internazionale d'arte cinematografica anche due film girati nel Comune: "Felicità" di Micaela Ramazzotti ed "El Paraiso" di Enrico Maria Artale

di Marco Traverso

l'interno di un casale ad Aranova, per poi trasferirsi in uno stabilimento di Fregene.





Il tonnetto di 15 kg

Una cattura di un tonno alletterato di oltre 15 kg è avvenuta a metà luglio con il kayak a Fregene, davanti alle acque dello stabilimento balneare Sogno del Mare. I protagonisti sono stati Valentino e suo figlio Tommaso di 9 anni.

“Allamato a due metri e trenta di profondità – racconta Valentino – vicinissimi alla riva e dopo un lungo combattimento siamo riusciti a recuperarlo sul kayak. Una grandissima emozione per me e mio figlio, che abbiamo condiviso con i nostri amici del Sogno del Mare”.



Il mago dei fiori

Ferruccio Rigoni è ancora un grande giardiniere, anche se ha smesso da tempo di esercitare la professione. Ma alla passione non si può rinunciare, così si diletta nella sua casa a curare il giardino. Tra le tante piante che cura ce n'è una che gli dà ogni anno grande soddisfazione: l'ibiscus con dei fiori giganteschi. Una magia la sua che si trasmette anche a distanza. Da una piantina che ha regalato a degli amici di lungo corso, quest'anno sono usciti anche a loro dei fiori giganteschi. Grazie Ferruccio, sei il nostro mago dei fiori.



Il mistero delle bici

Sembra una scena di un film d'altri tempi quella lunga fila di biciclette ammassate sistematicamente lungo il primo tratto del cavalcafferovia di Maccarese, nel tratto antistante l'ufficio postale. Spesso sono legate le une alle altre, accatastate a gruppi. A volte se ne contano anche oltre 50, al mattino la maggior parte sparisce per poi ricomparire al tramonto. Si dice siano il mezzo di locomozione di proprietà della comunità Sikh che vive nei dintorni. Mistero...

www.bccroma.it

f t i

**La nostra storia,
le vostre storie.**

BCC Roma, scriviamo insieme il nostro futuro.

Agenzia 48 - Maccarese
Viale Castel San Giorgio - Tel. 06.52865776

BCC Roma
CREDITO COOPERATIVO

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE

NUMERI UTILI

Comune di Fiumicino
Via Portuense, 2498
Tel. 06-65210245
Ufficio Postale Fregene
Viale Nettuno, 156
Tel. 06-66561820-180
Ufficio Postale Maccarese
Via della Muratella, 1059
Tel. 06-6679234
ATI Cons. Raccolta Rifiuti
N° verde 800-020661
Centro Raccolta Fregene
Via Cesenatico
Ritiro ingombranti a domicilio
Tel. 800-020661 (da fisso)
Tel. 06-6522920 (da cell.)
Lun-Sab 9.00-14.00

ORARIO SANTE MESSE* FREGENE

Domenica e festivi
8.30 Assunta
10.00 Spazio Sacro in Pineta
11.30 Spazio Sacro Oratorio
19.00 Spazio Sacro in Pineta

Sabato
8.30 Assunta
17.30 San Giovanni Bosco
19.00 Spazio Sacro in Pineta

Feriali
18.30 Spazio Sacro Oratorio

MACCARESE
Domenica e festivi
8.00 San Giorgio
9.30 Sant'Antonio
19.00 San Giorgio

Sabato
8.30 Sant'Antonio
19.00 San Giorgio

Feriali
18.00 San Giorgio

* Orari suscettibili di variazioni
a partire da settembre

EMERGENZE

Ambulanza - Tel. 112

Guardia Medica
Tel. 06-58526811

Antincendio - Tel. 803.555

Prot. Civile e Antincendio
Delegazione GOEA Fregene
Tel. 338-7825199
Tel. 338-5752814

Vigili del Fuoco Fiumicino
Tel. 06-65954444-5

Capitaneria di Porto
Fiumicino - Viale Traiano, 37
Tel. 06-656171
Ufficio Locale Marittimo
Lungomare di Ponente snc
Tel. 0766-1943538

Polizia di Stato Fiumicino
Tel. 06-6504201

NUCLEO CURE PRIMARIE

Viale della Pineta, 76
Tel. 06-56484202

Sportello CUP
• accettazione prelievi
lun-mer-ven (7.00-9.30)
• prenotazioni cassa
lun-mer-ven (9.45-11.45)
mar (8.00-16.45)
gio (8.00-12.45)

Consultorio
Tel. 06-56484201
lun-ven 8.00-13.30
lun e mer anche 14.30-17

CUP Regionale
Tel. 06-9939

Carabinieri
Viale Castellammare, 72
Tel. 06-66564333

Guardia di Finanza
Fiumicino - Viale Traiano, 61
Tel. 06-65024469

Polizia Locale Fiumicino
Piazza C.A. Dalla Chiesa, 10
Tel. 06-65210790

Pronto Intervento Acea
Tel. 800-130335

Protezione Civile Animali
Tel. 06-6521700
Cell. 389-5666310

Segnalazione guasti
illuminazione pubblica
Tel. 800.894.520

Ambulatorio
Tel. 06-56484212
• prelievi senza prenotazione
lun-mer-ven (7.00-9.30)
• medicazioni e terapie
lun-ven (10-12 e 15-16)
• ritiro referti
lun-ven (10.30-12.30)

Ambulatori Specialistici
su prenotazione Tel. 069939
• oculistica: mar (8.30-10.30)
mer (15-18.30)
• ortopedia: gio (8.00-14)
• endocrinologia: gio (8.30-13)
• neurologia: mer (8-10.30)
• diabetologia: mer (8-13)

FARMACIE NOTTURNE

12-18 agosto
Farmacia Di Terlizzi
Via Giorgio Giorgis, 214
Tel. 06-6580798

19-25 agosto
Farmacia della Darsena
Via Anco Marzio, 44-46
Tel. 06-89232057

26 agosto - 1 settembre
Farmacia Farinato
Via Trincea delle Frasche, 211
Tel. 06-6580107

2-8 settembre
Farmacia Comunale
Trincea delle Frasche
Via Trincea delle Frasche, 161/A
Tel. 06-65025116

9-15 settembre
Farmapiram
Via T. Clementina, 76-78
Tel. 06-6505028

12-22 settembre
Farmacia Di Terlizzi
Via Giorgio Giorgis, 214
Tel. 06-6580798

23-29 settembre
Farmacia dei Portuensi
Via Portuense, 2488
Tel. 06-65048357

30 settembre - 6 ottobre
Farmacia Stella Maris
Via delle Meduse, 77
Tel. 06-65025633

*Fino al 3 settembre alcune corse potrebbero subire variazioni

treni da Maccarese a Roma								treni da Roma a Maccarese							
MACCARESE	P. GALERIA	AURELIA	S.PIETRO	TRASTEVERE	OSTIENSE	TUSCOLANA	TERMINI	TERMINI	TUSCOLANA	OSTIENSE	TRASTEVERE	S.PIETRO	AURELIA	P.GALERIA	MACCARESE
✕S	5.09		5.18	5.24	5.29	5.33	5.39	5.48							6.00
✕S	5.43	5.51			6.08	6.13	6.18	6.25							7.02
✕S	6.06		6.15	6.21	6.28	6.34	6.40	6.48							7.17
✕+S	6.36		6.46	6.55	7.00	7.07	7.12	7.18							7.31
✕	6.53		7.02	7.10	7.15	7.22	7.27	7.33							7.46
✕S	7.07		7.16	7.23	7.28	7.35	7.41	7.51*							8.01
✕S	7.13			7.28	7.34	7.40	7.45	7.50							8.06
✕S	7.25		7.34	7.40	7.45	7.52	7.57	8.03						8.00	8.09
✕	7.34	7.43													8.46
✕	7.40			7.56	8.01	8.08		8.18							9.16
+S	7.40		7.49	7.56	8.00	8.05	8.11	8.18							9.44
✕	7.51		8.00	8.09	8.15	8.22	8.28	8.33							10.17
✕	7.59		8.09	8.16	8.21	8.28	8.33	8.40							11.16
S	8.07			8.23	8.30	8.39	8.44	8.50							11.41
+	8.12			8.26	8.33	8.38	8.44	8.50							11.47
✕	8.26		8.35	8.41	8.46	8.53	8.58	9.03							12.17
✕	8.37		8.46	8.55	9.00	9.07	9.12	9.18							13.16
+S	8.39		8.48	8.55	9.00	9.07	9.12	9.18							13.41
✕	8.55		9.04	9.11	9.16	9.23	9.28	9.33							14.17
+S	9.14			9.26	9.32	9.37		9.48							15.01
✕	9.26		9.35	9.41	9.46	9.52	9.59	10.07*							15.16
S	9.31		9.41	9.55	10.00	10.07	10.12	10.18							15.41
+	10.11		10.20	10.26	10.31	10.38	10.43	10.50							16.17
✕	10.15			10.27	10.32	10.39		10.48							17.01
✕S	10.37		10.48	10.57	11.02	11.07	11.12	11.18							17.17
✕+S	11.15			11.27	11.32	11.37		11.48							17.42
✕+S	11.31		11.41	11.53	11.58	12.07	12.12	12.18							18.01
✕+S	12.15			12.27	12.32	12.39		12.48							18.16
✕S	12.36		12.46	12.55	13.00	13.07	13.12	13.18							18.31
✕S	13.15			13.27	13.32	13.39		13.48							18.43
✕+S	13.37		13.47	13.55	14.02	14.07	14.12	14.18							19.16
✕	14.14			14.27	14.32	14.39		14.48							19.31
✕S	14.36		14.46	14.55	15.00	15.07	15.12	15.18							19.44
✕+S	15.36		15.45	15.54	15.59	16.06	16.11	16.18							20.16
✕	16.14		16.23	16.30	16.35	16.40	16.45	16.50							20.42
✕S	16.31		16.41	16.55	17.00	17.07	17.12	17.18							21.03
✕+S	17.31		17.41	17.55	18.00	18.07	18.12	18.18							21.16
✕	17.54		18.03	18.11	18.16	18.23	18.28	18.33							21.41
✕+S	18.15			18.27	18.32	18.39		18.48							22.16
✕+S	18.37		18.46	18.55	19.00	19.07	19.12	19.18							22.46
✕	19.31		19.41	19.55	20.00	20.07	20.12	20.18							00.00
✕+S	20.10			20.25	20.30	20.37	20.42	20.48							
+	20.52		21.02	21.10	21.15	21.22	21.27	21.33							
✕S	22.09		22.18	22.25	22.30	22.37	22.42	22.48							
✕S	22.22		22.31	22.40	22.45	22.52	22.57	23.03							

✕ feriale S sabato † domenica e festivi * Tiburtina ° cambio treno

Piante e Fiori - Trattamenti antizanzare
Allestimento Giardini
Impianti di irrigazione e illuminazione

Viale Castellammare, 152
Tel. 06 665.61.772
cell. 333.74.99.442
blugarden@regione.lazio.it

Porchetta in Zio Mauro

TAVOLA CALDA APERTO TUTTI I GIORNI
Maccarese - Viale Castel S. Giorgio - Info: 389.2006841



Aggiornamento in tempo reale su
www.fregeneonline.com/trasporti

ORARIO TRASPORTI

*Fino al 27 agosto alcune corse potrebbero subire variazioni

cotral

Tutte le corse partono/arrivano presso l'aeroporto di Fiumicino

linea Fregene-Roma

Orari soggetti ad aggiornamenti settimanali da parte di Cotral - Info: 800.174.471

da Fregene capolinea v.le Sestri Levante	
feriali	5.35 6.35 7.20 8.35 9.25 11.00 12.25 13.15 14.25 15.20 16.20 17.25 17.35 18.25 18.30 19.25 19.35 20.35
sabato	5.25 6.25 7.20 8.35 9.25 11.00 12.25 13.15 14.25 15.20 16.20 17.25 17.35 18.25 18.30 19.25 19.30 20.35
festivi	5.55 6.35 8.30 9.30 11.00 12.30 14.30 15.30 16.30 17.30 18.30 19.30 20.35

da Roma capolinea stazione Cornelia (metro A)	
feriali	6.45 7.10 7.40 8.30 9.10 10.20 10.40 11.40 12.40 13.40 14.15 15.00 16.25 17.45 18.45 19.35 20.35 21.35
sabato	6.45 7.10 7.40 8.30 9.10 10.20 10.40 11.40 12.40 13.45 14.15 15.00 16.25 17.45 18.45 19.35 20.35 21.35
festivi	7.30 8.00 9.10 10.40 11.40 12.40 14.00 15.00 17.00 19.00 21.00 21.35

N.B. Linee e orari validi dal 12 giugno suscettibili di variazioni
Aggiornamenti su www.trotta.it/rp.aspx?p=fiumicino_tpl&m=1

Trasporto locale

linea 1 Maccarese - Focene - Fiumicino

Feriali	
Da Maccarese	06:15 07:52 09:07 10:32 12:15 14:25 15:40 17:45 19:10 20:50 22:31
Da Fiumicino	07:15 08:30 09:45 11:26 13:15 15:00 17:02 18:27 19:55 21:30 23:20

Sabato	
Da Maccarese	07:05 8:21 09:40 11:35 13:05 16:20 17:45 19:10 20:50
Da Fiumicino	07:43 09:00 10:25 12:23 15:40 17:02 18:27 19:55 21:30

Festivi	
Da Maccarese	08:20 10:20 12:20 15:20 17:20 19:20
Da Fiumicino	09:20 11:20 13:20 16:20 18:20 20:20

linea 11 Circolare Fregene (partenza da Maccarese stazione)

Feriali	
Da Maccarese	07:15 08:20 09:30 10:25 11:20 12:15 13:08 14:05 15:00 15:55 16:50 17:45 18:40 19:35

Sabato e festivi	
Da Maccarese	07:35 08:35 09:30 10:25 11:20 12:15 13:10 15:00 15:55 16:50 17:45 18:40 19:35 20:30

linea 12 Stazione Maccarese - Maccarese Mare - Stazione Maccarese

Feriali	
Da Maccarese	07:10 07:50 08:30 09:10 09:50 10:30 11:10 11:50 12:30 13:10 13:50 14:30 15:10 15:50 16:30 17:10 17:50 18:30 19:10 19:50

Sabato	
Da Maccarese	07:10 07:50 08:30 09:10 09:50 10:30 11:10 11:50 12:30 14:30 15:10 15:50 16:30 17:10 17:50 18:30 19:10 19:50

Festivi	
Da Maccarese	07:10 07:50 09:10 09:50 10:30 11:10 12:30 14:30 15:10 16:30 17:10 17:50 18:30 19:50

linea 13 Circolare Maccarese - Stazione Palidoro - Ospedale - Passoscuro - Maccarese

Feriali	
Da Maccarese	07:10 08:16 09:22 10:28 11:34 12:40 13:46 14:52 15:58 17:04 18:10 19:16

Sabato	
Da Maccarese	07:00 08:16 09:22 10:28 11:34 12:40 14:20 15:26 16:32 17:38 18:44 19:50

linea 2 Maccarese - Parco da Vinci - Fiumicino

Feriali	
Da Maccarese	06:30 06:45 07:57 08:10 09:15 09:40 10:32 11:35 12:15 13:10 14:10 15:00 15:52 17:05 17:45 18:22 19:05 19:59 20:50 21:32 22:31 23:20
Da Fiumicino	06:05 07:15 07:20 08:35 08:50 09:50 10:23 11:24 12:21 12:58 14:13 15:13 16:03 17:05 17:43 18:23 19:16 19:53 20:45 21:28 22:28 23:18

Sabato	
Da Maccarese	07:57 09:15 10:32 12:15 15:35 17:05 18:22 19:59 21:32
Da Fiumicino	07:00 08:35 09:50 11:24 12:55 16:20 17:43 19:16 20:45

Festivi	
Da Maccarese	09:20 11:20 13:20 16:20 18:20 20:20
Da Fiumicino	08:20 10:20 12:20 15:20 17:20 19:20

linea 14 Maccarese - Aranova - Maccarese

Feriali	
Da Maccarese	06:15 07:05 07:55 08:45 09:35 10:25 11:15 13:55 14:05 14:45 15:40 17:55 18:45 19:35 20:25 21:15 22:05 22:55

Da Aranova	06:38 07:28 08:18 09:08 09:58 10:48 11:38 13:25 14:22 15:05 16:00 18:18 19:08 19:58 20:48 21:38 22:28 23:18
------------	--

Sabato

Da Maccarese	07:55 08:45 09:35 10:25 11:15 12:05 12:55 13:45 15:25 16:20 17:12 17:55 18:45 19:35 20:25 21:15
--------------	--

Da Aranova	08:18 09:08 09:58 10:48 11:38 12:28 13:18 14:08 15:48 16:40 17:32 18:18 19:08 19:58 20:48 21:38
------------	--

Festivi	
Da Maccarese	8:30 11:50 15:50 19:10
Da Aranova	8:49 12:09 16:09 19:29

linea 16 Maccarese - Testa di Lepre - Tragliata - Palidoro

Feriali	
Da Maccarese	12:05 - 16:20
Da Palidoro	12:55 - 17:12

UN GIORNO PIENO DI VACANZA



giottoadv.it

STAGIONE ESTIVA 2023

RISTORANTE PIZZERIA SPIAGGIA BAR PISCINA
EVENTI TAVOLA CALDA CHIRINGUITO SPORT SCUOLA SURF
LEZIONI DI NUOTO AREA BENESSERE KIDS CLUB
CENTRO ESTIVO APERITIVO AL TRAMONTO PARCHEGGIO

MUSICA DAL VIVO TUTTI I MERCOLEDÌ E I VENERDÌ

LUNGOMARE DI LEVANTE, 72 - FREGENE
levantefregene.it | info@levantefregene.it | 06 6680975

#levantefregene

40 ANCOMAT

LEVANTE
beach • restaurant • resort

Servizio Caveau Rafforzato

Goditi l'estate, proteggi i tuoi valori!



CASSETTE DI SICUREZZA

Italpol Vigilanza dispone di un moderno Caveau gestito da una Sala Operativa e difeso da Guardie Giurate e **sofisticate tecnologie di allarmi e TVCC.**

Servizio disponibile presso
ITALPOL PUNTO SICUREZZA - Roma

*Scopri
di più!*



SORVEGLIATO 24 ORE SU 24, 7 GIORNI SU 7